

Legge regionale 29 luglio 2008, n. 22.

Modificazioni alla legge regionale 30 novembre 2001, n. 36  
(Costituzione di una società per azioni per la gestione della  
Casa da gioco di Saint-Vincent).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Amministrazione della Casino de la Vallée S.p.A.  
Sostituzione dell'articolo 6 della legge regionale  
30 novembre 2001, n. 36)*

1. L'articolo 6 della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36  
(Costituzione di una società per azioni per la gestione della  
Casa da gioco di Saint-Vincent), è sostituito dal seguente:

«Art. 6

*(Amministrazione della società)*

1. La Casino de la Vallée S.p.A. è gestita da un organo di  
amministrazione composto da uno a tre membri, la cui  
nomina spetta all'assemblea.
2. Nel caso in cui l'amministrazione della società sia affi-  
data ad un consiglio di amministrazione, lo stesso  
nomina tra i suoi componenti il presidente e può nomi-  
nare il vice presidente e l'amministratore delegato.
3. Gli amministratori durano in carica per un periodo non  
superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. La durata del  
mandato è stabilita, di volta in volta, all'atto della loro  
nomina.»

Art. 2

*(Interventi sul capitale sociale)*

1. Per l'anno 2008, è autorizzata la riduzione del capitale  
sociale della Casino de la Vallée S.p.A., costituita ai sensi  
della l.r. 36/2001, per la copertura delle perdite accertate  
nel corso dello stesso anno e la sua successiva ricostituzio-  
ne ed aumento, con conferimento sia in denaro sia in beni  
mobili.
2. Per le finalità di cui al comma 1 la Giunta regionale è  
autorizzata, per l'anno 2008, a sottoscrivere gli aumenti  
del capitale sociale in denaro necessari, sino alla concor-  
renza massima di euro 9.900.000.

Loi régionale n° 22 du 29 juillet 2008,

portant modification de la loi régionale n° 36 du 30  
novembre 2001 (Constitution d'une société par actions  
pour la gestion de la maison de jeu de Saint-Vincent).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Administration de la société Casino de la Vallée S.p.A. Rem-  
placement de l'art. 6 de la loi régionale  
n° 36 du 30 novembre 2001)*

1. L'art. 6 de la loi régionale n° 36 du 30 novembre 2001  
(Constitution d'une société par actions pour la gestion de  
la maison de jeu de Saint-Vincent) est remplacé comme  
suit :

« Art. 6

*(Administration de la société)*

1. La société Casino de la Vallée S.p.A. est gérée par un  
organe d'administration composé d'un à trois  
membres, nommés par l'assemblée.
2. Au cas où l'administration de la société serait confiée à  
un conseil d'administration, celui-ci nomme en son  
sein le président. Le conseil d'administration peut  
nommer un vice-président et un administrateur délé-  
gué.
3. Les administrateurs sont nommés pour une durée ne  
dépassant pas trois exercices et peuvent être réélus. »

Art. 2

*(Capital social)*

1. Au titre de 2008, sont autorisées la réduction du capital  
social de la société Casino de la Vallée S.p.A., constituée  
au sens de la LR n° 36/2001, en vue de la couverture des  
pertes constatées au cours de ladite année, ainsi que la  
reconstitution et l'augmentation dudit capital par des  
apports en numéraire et en biens meubles.
2. Aux fins visées au premier alinéa du présent article, le  
Gouvernement régional est autorisé, au titre de 2008, à  
souscrire aux augmentations de capital en numéraire qui  
s'avèrent nécessaires, jusqu'à concurrence de 9 900 000  
euros.

3. L'onere di cui al comma 2 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2008 nell'obiettivo programmatico 2.1.4.02. (Partecipazioni azionarie e conferimenti) e al relativo finanziamento si provvede mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie iscritte nel medesimo obiettivo programmatico, per euro 9.900.000, al capitolo 35620 (Spese per la costituzione del fondo di dotazione della Finaosta S.p.A. per gli interventi della gestione speciale).
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3  
(Disposizione finale)

1. Il Consiglio di amministrazione in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad esercitare le proprie funzioni sino all'insediamento del nuovo organo di amministrazione nominato ai sensi della presente legge.

Art. 4  
(Dichiarazione di urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 29 luglio 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 1

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2006 del 4 luglio 2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 7 luglio 2008;
- assegnato alla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 7 luglio 2008;
- assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 11 luglio 2008;
- esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 11 luglio 2008, nuovo testo della Commissione e

3. La dépense visée au deuxième alinéa du présent article est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel de la dépense du budget 2008 de la Région au titre de l'objectif programmatique 2.1.4.02 (Participations et apports) et financée par le prélèvement de 9 900 000 euros des ressources financières figurant au chapitre 35620 (Dépenses pour la constitution du fonds de la Finaosta SpA pour les interventions de la gestion spéciale) dudit objectif programmatique.

4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget.

Art. 3  
(Disposition finale)

1. Le conseil d'administration en fonction à la date d'entrée en vigueur de la présente loi continue d'exercer son mandat jusqu'à l'installation du nouvel organe d'administration nommé au sens de la présente loi.

Art. 4  
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 29 juillet 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 1

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 2006 du 4 juillet 2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 7 juillet 2008 ;
- soumis à la IV<sup>ème</sup> Commission permanente du Conseil en date du 7 juillet 2008 ;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 11 juillet 2008 ;
- examiné par la IV<sup>ème</sup> Commission permanente du Conseil - avis en date du 11 juillet 2008 - nouveau texte de la Commission et

- |   |  |
|---|--|
| relazione del Consigliere EMPEREUR;   | rapport du Conseiller EMPEREUR ;   |
| – esaminato dalla II <sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 14 luglio 2008, nuovo testo della IV <sup>a</sup> Commissione | – examiné par la II <sup>ème</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 14 juillet 2008 nouveau texte de la IV <sup>ème</sup> Commission ; |
| – approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24 luglio 2008, con deliberazione n. 40/XIII;  | – approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 24 juillet 2008, délibération n° 40/XIII ;   |
| – trasmesso al Presidente della Regione in data 28 luglio 2008.   | – transmis au Président de la Région en date du 28 juillet 2008.   |

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
29 LUGLIO 2008, N. 22.

**Nota all'articolo 1:**

<sup>(1)</sup> L'articolo 6 della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36, già modificato dall'articolo 2 della legge regionale 29 luglio 2002, n. 15, prevedeva quanto segue:

«Art. 6  
(Consiglio di amministrazione)

1. La Casino de la Vallée s.p.a. è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, quattro dei quali nominati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2458 del codice civile e in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale), fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, commi 1 e 3, e dall'articolo 6, commi 1, 2 e 3, della stessa legge, in merito alle ipotesi di esclusione e di incompatibilità.
2. La nomina del restante membro del consiglio di amministrazione è riservata all'assemblea.
3. Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
4. Il consiglio di amministrazione nomina al suo interno il presidente della società, il vice presidente e l'amministratore delegato.»



Legge regionale 19 novembre 2008, n. 23.

**Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 – Autorizzazioni di maggiori o minori spese recate da leggi regionali  
Art. 2 – Variazioni allo stato di previsione della spesa  
Art. 3 – Dichiarazione di urgenza

Art. 1

*(Autorizzazioni di maggiori o minori spese recate da leggi regionali)*

1. Le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi regionali, ivi comprese le leggi regionali 12 dicembre 2007, n. 32 (Legge finanziaria per gli anni 2008/2010) e 15 aprile 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010), sono modificate, per l'anno 2008, nelle misure indicate nell'allegato A.

Art. 2

*(Variazioni allo stato di previsione della spesa)*

1. Allo stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2008 e di quello per il triennio 2008/2010 sono apportate le seguenti variazioni come indicate, in diminuzione, nell'allegato B e, in aumento, nell'allegato C:

a) in diminuzione

anno 2008	competenza	euro	20.113.742,00
	cassa	euro	6.281.733,00

b) in aumento

anno 2008	competenza	euro	20.113.742,00
	cassa	euro	6.281.733,00

Art. 3

*(Dichiarazione di urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Loi régionale n° 23 du 19 novembre 2008,

**portant première rectification du budget prévisionnel 2008 et du budget pluriannuel 2008/2010 de la Région.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1<sup>er</sup> – Autorisation d'augmenter ou de diminuer certaines dépenses déterminées par des lois régionales  
Art. 2 – Rectification de l'état prévisionnel des dépenses  
Art. 3 – Déclaration d'urgence

Art. 1<sup>er</sup>

*(Autorisation d'augmenter ou de diminuer certaines dépenses déterminées par des lois régionales)*

1. Les autorisations de dépense établies par des lois régionales, y compris les lois régionales n° 32 du 12 décembre 2007 (Loi de finances 2008/2010) et n° 9 du 15 avril 2008 (Réajustement du budget prévisionnel 2008, modification de mesures législatives, ainsi que rectification du budget prévisionnel 2008 et du budget pluriannuel 2008/2010), sont modifiées, au titre de 2008, suivant les montants indiqués à l'annexe A de la présente loi.

Art. 2

*(Rectification de l'état prévisionnel des dépenses)*

1. L'état prévisionnel des dépenses du budget prévisionnel 2008 et du budget pluriannuel 2008/2010 de la Région fait l'objet des rectifications suivantes, au sens de l'annexe B (Diminution) et de l'annexe C (Augmentation), de la présente loi :

a) Diminution

année 2008	exercice budgétaire	20 113 742,00 euros
	fonds de caisse	6 281 733,00 euros

b) Augmentation

année 2008	exercice budgétaire	20 113 742,00 euros
	fonds de caisse	6 281 733,00 euros

Art. 3

*(Déclaration d'urgence)*

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 19 novembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

\_\_\_\_\_

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 19 novembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

\_\_\_\_\_

ALLEGATO A

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2008 DI AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAUTE DA LEGGI REGIONALI

Riferimento	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
		2008	2008
Lr. 13 dicembre 1984, n. 66 (cap. 68090)	Realizzazione del collegamento ferroviario per il trasporto di persone Cogne-Chambery	3.270,00	
Lr. 28 febbraio 1990, n. 10 (cap. 63500)	Norme concernenti l'obbligo di costruzione del manto di copertura in blocchi di pietra e la disciplina dei relativi benefici economici. Abrogazione della legge regionale 12 dicembre 1986, n. 71 e successive modificazioni.	1.700.000,00	
Lr. 27 novembre 1990, n. 75 (capp. 35640, 35645, 35660, 35700, 35720, 35740)	Adezione della Regione al Consorzio Garanzia Fidi tra esercenti le libere professioni in Valle d'Aosta. Interventi a favore dei Comuni Garanzia Fidi	1.800.000,00	
Lr. 28 giugno 1991, n. 20 (cap. 64330)	Promozione di una fondazione per la formazione professionale e turistica	250.000,00	
Lr. 17 marzo 1992, n. 8 (cap. 57490)	Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta		3.563,00
Lr. 7 aprile 1992, n. 14 (cap. 68110)	Promozione della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo		30.000,00
Lr. 7 aprile 1992, n. 15 e succ. modificaz. (capp. 67975, 67980, 67985, 68040)	Iniziativa per lo sviluppo del servizio ferroviario e della itinerabilità e per la riqualificazione della linea ferroviaria Aosta-Piè-Saint-Denis		410.000,00
Lr. 26 maggio 1993, n. 39 (cap. 20467, 20468)	Norme per la costituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (S.I.T.R.)		650.000,00
Lr. 9 maggio 1995, n. 15 (cap. 67870)	Interventi regionali per investimenti nel settore del trasporto pubblico collettivo di persone		50.000,00
Lr. 1 settembre 1997, n. 29 e succ. modificaz. (capp. 67870, 67710, 67760, 67770, 67790, 67810, 67910, 67970)	Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea	53.000,00	450.200,00

Riferimento	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
		2005	2006
Lr. 5 maggio 1998, n. 27 (capp. 44080, 46440, 46460, 46480, 46500, 46520, 46540, 46560)	Testo unico in materia di cooperazione	30.000,00	
Lr. 26 luglio 2000, n. 19 (capp. 55130, 55140, 55145, 55147, 55150, 55155, 55156, 55160, 56100, 56330)	Autonomia delle istituzioni scolastiche	74.748,00	151.453,00
D.C. n° 1807 del 24 gennaio 2001 in applicazione del regolamento CE n. 1257/99 e 1750/99 (capp. 41730, 41735, 41745, 41750, 41765, 43850, 44025, 44045)	Piano di sviluppo rurale 2000/2006	664.000,00	4.000,00
Lr. 15 marzo 2001, n. 6 (capp. 64100, 64110, 64120, 64125, 64300)	Riforma dell'organizzazione turistica regionale.		8.000,00
Lr. 4 settembre 2001, n. 19 (capp. 38370, 47850, 64960, 65230)	Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali		40.000,00
Lr. 4 settembre 2001, n. 21 (capp. 42845, 42847, 42850)	Disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti	99.478,00	99.478,00
Lr. 12 novembre 2001 n. 32 (cap. 40815)	Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa	500.000,00	
Lr. 31 marzo 2003, n. 6 (capp. 21850, 35745, 35760, 35770, 35790, 47580, 47600, 47610, 47630)	Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane	394.638,34	445.000,00
Lr. 31 marzo 2003, n. 9 (capp. 21840, 26115, 26116)	Integrazione di finanziamenti dello Stato per interventi a favore dell'imprenditoria femminile		100.000,00
Lr. 1° aprile 2004, n. 3 (capp. 64461, 64490, 66503, 66506, 66507, 66508, 66509, 66510)	Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport	40.000,00	48.720,00
Lr. 8 giugno 2004, n. 7 (capp. 21865, 35795, 35805, 35810, 35815, 35820, 35825, 47640, 47645, 47650, 47655, 47665)	Interventi regionali a sostegno delle imprese artigiane ed industriali operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli		474.638,34
Lr. 18 giugno 2004, n. 8 (cap. 64811)	Interventi regionali per lo sviluppo di impianti focalitari e di connesse strutture di servizio.	2.000.000,00	
Lr. 18 giugno 2004, n. 10 (cap. 46940)	Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali		855.000,00

Riferimento	Descrizione	IN AUMENTO IN DIMINUZIONE	
		2008	2008
Lr. 3 gennaio 2006, n. 3 (capp. 33765, 33766, 33767, 33768, 33769, 33770, 33771, 33772, 33773, 33774)	Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia	1.000.000,00	
Lr. 12 dicembre 2007, n. 32 (cap. 55530)	Legge finanziaria per il triennio 2008/2010 - Disposizioni in materia di interventi regionali per il diritto allo studio. Modificazioni alla legge regionale 20 agosto 1993, n. 68		9.132,00
Lr. 12 dicembre 2007, n. 32 (cap. 55560)	Legge finanziaria per il triennio 2008/2010 - Disposizioni in materia di interventi regionali per il diritto allo studio universitario. Modificazioni alla legge regionale 14 giugno 1989, n. 30		58.500,00
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (cap. 30500)	Assesamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Disposizioni in materia di personale regionale. Modificazioni dell'articolo 16 della Lr. 32/2007		58.885,00
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (capp. 20481, 21070, 21880)	Assesamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Modificazioni della legge regionale 12 luglio 1996, n. 16	650.000,00	474.000,00
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (cap. 47550)	Assesamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Museo dell'artigianato di valdostano di tradizione. Modificazioni della legge regionale 24 maggio 2007, n. 10	115.000,00	
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (cap. 67372)	Assesamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Incentivi regionali per il rinnovo tecnologico del parco auto e moto circolante in Valle d'Aosta. Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18	500.000,00	
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (cap. 35060)	Assesamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Acquisizione immobile sede INVA S.p.A. ed ex sede Finacsa S.p.A.		300.000,00

Riferimento	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
		2008	2008
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 (cap. 35080)	Assessment del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Modificazioni della legge regionale 31 ottobre 1997, n. 35. Disciplina del servizio di trasporto a mezzo elicotteri		2.000.000,00

Allegato B

Capitolo	Descrizione	Importi in dinaruzone	
		Competenza Anno 2008	Cassa
20435	Spese per indennità, canoni, servizi ed altri diritti reali su beni immobili di terzi	62.000,00	62.000,00
20465	Spese minuzie per l'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature per il funzionamento dei servizi regionali	4.500,00	
20467	Spese per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (S.I.T.R.)	660.000,00	60.000,00
20470	Spese di funzionamento corrente degli uffici ivi compresi i servizi contingenti (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	90.000,00	90.000,00
20481	Spese di manutenzione e gestione del sistema informativo regionale	394.000,00	
21450	Spese per la comunicazione istituzionale	75.000,00	
21620	Spese per incarichi di consulenza	106.250,00	
21856	Spese per incarichi di collaborazione tecnica	101.746,00	
22660	Spese per la corresponsione di indennità per risoluzione di contratti di affitto	1.000,00	1.000,00
22660	Spese per la corresponsione di indennità di svuotamento su locali già in locazione attiva ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 382	91.200,00	91.200,00
22690	Spese per consultazioni elettorali e referendum di interesse regionale	174.013,00	174.013,00
28115	Integrazione di contributi dello Stato a favore dell'imprenditoria femminile	60.000,00	16.000,00
28116	Integrazione di finanziamenti dello Stato a favore dell'imprenditoria femminile	60.000,00	60.000,00
30500	Trattamento economico a tutto il personale regionale	58.885,00	50.000,00
30606	Spese per attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale del Corpo valdostano del vigili del fuoco, ivi compresi i vigili volontari ausiliari in servizio di leva	60.000,00	
33025	Spese per contratti di noleggio a lungo termine di autoveicoli di servizio e di rappresentanza in alternativa all'acquisto	2.000,00	
33110	Spese per la sistemazione, ammodernamento straordinario ed installazione di impianti negli immobili edificati ad uffici ed aree attigue di proprietà	60.000,00	
35060	Spese per l'acquisto di beni patrimoniali	300.000,00	300.000,00
35745	Contributi in conto capitale a favore di imprese industriali, o loro consorzi, a sostegno di investimenti produttivi	346.000,00	
35760	Contributi a favore di imprese industriali, a sostegno di iniziative promozionali per la commercializzazione dei prodotti	100.000,00	
35795	Contributi in conto capitale a favore di imprese industriali operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli a sostegno di investimenti produttivi	244.638,00	
35810	Contributi a favore di imprese industriali operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli a sostegno di iniziative dirette allo sviluppo dell'attività promozionale e di diffusione dei prodotti	60.000,00	12.000,00
36600	Spese per immobili destinati ad uso scolastico 01 canoni di locazione 02 oneri condominiali 03 illuminazione 04 rifiuti solidi urbani e acque	26.000,00	26.000,00
36645	Spese per collaborazioni tecniche, studi e ricerche nell'ambito dell'assetto, della tutela e della valorizzazione del territorio e delle sue risorse	72.466,00	
36670	Spese per collaborazioni tecniche in ambito turistico-commerciali	40.000,00	

Capitolo	Descrizione	Importi in dinarazione	
		Competenza Anno 2008	Cassa
38860	Spese per interventi finalizzati alla conservazione e all'incremento del patrimonio boschivo e valorizzazione delle viti autoctone	800.000,00	400.000,00
38845	Spese per interventi finalizzati alla ricostruzione del soprassuolo boschivo distrutti o danneggiati da eventi calamitosi	120.000,00	
38860	Spese per abilitazione e manutenzione ordinaria dei vivai forestali	2.000,00	
38860	Spese per la formazione e l'aggiornamento professionale del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	47.000,00	
38860	Spese per immobili attinenti all'attività del Corpo forestale della Valle d'Aosta: illuminazione, rifiuti solidi urbani e acque, riscaldamento, oneri di locazione e relativi oneri condominiali, manutenzione ordinaria degli immobili e gestione impianti	10.000,00	60.000,00
42109	Contributi per l'animazione sociale e culturale della comunità	180.000,00	180.000,00
42111	Contributi all'Associazione "Route des Vins" per promuovere un turismo enogastronomico	60.000,00	60.000,00
42381	Spese inerenti la classificazione, la certificazione nonché cartelli indicatori, loghi, segni distintivi e marchi per il settore agricolo	20.000,00	20.000,00
42550	Contributi per assistenza tecnica alle aziende operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	60.000,00	60.000,00
42561	Contributi per assistenza tecnica alle aziende agricole	400.000,00	400.000,00
42547	Contributi per interventi di investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico	66.478,00	
44025	Spese per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - piano di sviluppo rurale 2000/2006	4.000,00	4.000,00
46810	Spese per l'acquisto di pubblicazioni inerenti ai diversi settori economici	12.000,00	
46840	Spese per l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e la manutenzione straordinaria di aree e di immobili da destinare ad interventi nel settore industriale	866.000,00	200.000,00
47840	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli su finanziamenti e sostegno di investimenti produttivi	160.000,00	40.000,00
47850	Contributi a favore di imprese artigiane operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli a sostegno di iniziative dirette allo sviluppo dell'attività produttiva e di diffusione dei prodotti	30.000,00	10.000,00
47808	Contributi per iniziative e manifestazioni economiche e per il potenziamento delle attività economiche	11.908,00	
50110	Spese derivanti dalle procedure di affidamento lavori e servizi	4.000,00	4.000,00
51310	Spese per la costruzione di parcheggi di interesse regionale	580.000,00	580.000,00
55145	Trasferimenti alle istituzioni scolastiche regionali di dotazioni straordinarie per la realizzazione di progetti di iniziativa della Regione e per la copertura di spese straordinarie o impreviste	151.453,00	
55530	Provvidenze economiche nell'ambito del diritto allo studio	9.132,00	
55560	Spese per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario	66.800,00	
55910	Spese connesse alle procedure di accesso alle qualifiche del comparto scuola	15.000,00	10.000,00
57285	Contributi per iniziative di riciclo, inventarizzazione, salvaguardia e valorizzazione degli archivi di interesse storico	3.900,00	

Capitolo	Descrizione	Importi in dinaruzione	
		Competenza Anno 2008	Cassa
57480	Contributo annuo per il funzionamento della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta	3.880,00	
58315	Contributi per le spese sostenute per il trasporto dei rifiuti urbani dalle stazioni intermedie di trasferimento al Centro Regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Briançonnais	5.521.857,00	600.000,00
58400	Spese per pubblicità ed azioni promozionali turistiche	8.000,00	8.000,00
58520	Spese per restauro e manutenzione di beni mobili ed immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili di proprietà regionale - (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	70.000,00	70.000,00
58530	Spese per la promozione e realizzazione di interventi finalizzati alla fruizione museografica dei beni culturali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	13.000,00	
58525	Spese per attività di documentazione grafica e fotografica di supporto all'attività di tutela dei beni culturali	6.000,00	
58609	Contributi a organismi privati per la realizzazione di manifestazioni e carattere sportivo in ambito regionale e per l'organizzazione di spedizioni di alto livello tecnico in continenti extra europei	48.720,00	48.720,00
57371	Spese per la caratterizzazione e la bonifica di aree inquinate di competenza regionale	343.870,00	180.000,00
57775	Spese per la gratuità del servizio di trasporto pubblico di linea per gli ultraseicentocinquenni	40.000,00	
57810	Spese per la formazione e l'applicazione dei piani regionali dei trasporti e sistemi di comunicazione e dei programmi di organizzazione e ristrutturazione dei servizi relativi	19.200,00	
57870	Contributi regionali per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici	50.000,00	
57870	Spese per l'applicazione del contratto di servizio integrativa con TRENTITALIA S.p.A.	431.000,00	
57875	Spese per interventi per l'ammodernamento del sistema ferroviario	350.000,00	
57890	Spese di gestione e manutenzione ordinaria delle linee Buisson-Chamois (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	80.000,00	
58050	Spese di gestione della telecabina Aosta - Pila	28.773,00	
58080	Spese relative a studi, progetti e iniziative per lo sviluppo del servizio ferroviario e della intermodalità nei trasporti	80.000,00	22.000,00
58085	Spese per la manutenzione straordinaria del collegamento ferroviario - tramviario Cogne - Evroulles - Plan Pratz	2.100.000,00	300.000,00
58110	Spese per interventi di promozione del progetto per il traliccio ferroviario del Gran San Bernardo e collegamenti annessi	30.000,00	10.000,00
58175	Acquisto di un elicottero per operazioni di emergenza, all'ambulanza, ricerca e soccorso in montagna	2.000.000,00	
58265	Spese per la gestione in forma diretta o indiretta delle attività di valorizzazione dei beni culturali ad iniziative pubbliche	6.000,00	2.000,00
58300	Quota interessi per ammortamento di mutui e prestiti da contratto	2.059.800,00	2.059.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.113.742,00</b>	<b>6.281.733,00</b>

## Allegato C

Capitolo	Descrizione	Importi in aumento	
		Competenze Anno 2008	Costo
20170	Spese di rappresentanza e di ospitalità della Giunta Regionale e spese per il cartoneria	62.000,00	40.000,00
20471	Spese per il funzionamento ordinario delle strutture, ivi comprese le spese per copie fotografiche, sviluppo fotografie, viscine (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	1.000,00	
20472	Spese su impianti destinati ad uffici o servizi: condizionamento, manutenzione ordinaria, gestione impianti e oneri condominiali	240.000,00	
21432	Contributi a sostegno dell'informazione locale	6.308,00	
21434	Contributi per l'adeguamento logistico, strumentale e tecnologico delle attività informatiche	5.800,00	
21810	Spese per l'organizzazione di congressi, convegni, manifestazioni e seminari (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	60.000,00	80.000,00
21870	Spese di informatizzazione degli Assessorati, dei servizi e degli uffici della Regione ad adeguamento tecnologico delle sedi degli stessi	220.000,00	70.000,00
21980	Progetti e sperimentazioni in ambito informatico e telematico	360.000,00	10.000,00
22830	Spese per la disponibilità di un aeroplano della S.p.A. Air Valle d'Aosta con sede in Aosta	46.818,00	46.818,00
30580	Spese per la gestione mensa dipendenti	76.000,00	76.000,00
33010	Spese per autovetture di servizio e rappresentanza: fornitura carburante, manutenzione, piccole attrezzature per officine, noleggio, oneri di legge, pedaggi autostradali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	11.000,00	
33222	Spese per l'acquisto di materiale ed equipaggiamenti per il Corpo valdostano dei vigili del fuoco	40.000,00	
33226	Spese per la gestione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, ivi comprese le forniture di servizi e materiali diversi di consumo	80.000,00	
33236	Spese per la manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco	60.000,00	60.000,00
33240	Spese per l'acquisto di attrezzature diverse, strumentazioni elettroniche ed apparati radio per il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco	20.000,00	
33770	Contributi in conto capitale per l'incentivazione degli investimenti finalizzati all'uso razionale dell'energia nel settore dell'edilizia residenziale - istruttoria autorizzativa	500.000,00	200.000,00
33771	Contributi in conto capitale per l'incentivazione degli investimenti finalizzati all'uso razionale dell'energia nel settore dell'edilizia residenziale - istruttoria autorizzativa	500.000,00	200.000,00
35740	Contributo al Consorzio garanzia tra gli Industriali	1.800.000,00	
36362	Incidenti di collaborazione per servizio prevenzione e protezione per i cantieri in amministrazione diretta	20.000,00	20.000,00
36380	Spese per retribuzioni al personale addetto alla manutenzione dei veicoli forestali e alla gestione e valorizzazione delle risorse naturali, alla prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi (Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro)	81.000,00	81.000,00

Capitolo	Descrizione	Importi in aumento	
		Competenze Anno 2008	Cassa
36900	Spese di vestiario, equipaggiamento, corredo, arramento ed attrezzatura per il Corpo forestale della Valle d'Aosta	47.000,00	47.000,00
40616	Spese per il servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa	600.000,00	600.000,00
41730	Contributi per investimenti migliorativi aziendali nel settore agricolo - piano di sviluppo rurale 2000/2006	646.000,00	
41768	Spese per la realizzazione di infrastrutture rurali - piano di sviluppo rurale 2000/2006	15.000,00	
41800	Contributi per investimenti nelle aziende agricole	870.000,00	
41802	Contributi per la ricomposizione fondiaria	60.000,00	
41806	Contributi a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario e Consorziere	62.000,00	
42848	Contributi per interventi nel settore dell'allenamento scolastico	66.478,00	
43690	Spese per il trasporto del siero e per il funzionamento del centro di pastorizzazione siero, in Saint-Hilaire	98.000,00	98.000,00
48470	Contributi alle società cooperative e ai loro consorzi a fronte di operazioni di capitalizzazione e di incrementi al patrimonio netto	45.000,00	45.000,00
48480	Contributi a enti cooperativi per spese di organizzazione aziendale	20.000,00	20.000,00
48490	Spese per strutture ed impianti fissi nel settore agricolo	4.000,00	
47650	Contributo all'Institut Valdoisain de l'Artisanat Typique (IVAT)	116.000,00	116.000,00
47580	Contributi in conto capitale a favore di imprese artigiane, o loro consorzi, a sostegno di investimenti produttivi	394.638,00	394.638,00
53700	Spese per immobili destinati ad uso scolastico: 01 condizionamento 02 manutenzione ordinaria	100.000,00	
54780	Personale ispettivo, dirigente, docente ed educativo - indennità di trasferta	8.000,00	8.000,00
56180	Realizzazione di iniziative culturali, didattiche e sportive destinate alle istituzioni scolastiche regionali	28.296,00	28.296,00
56100	Spese per attività di ricerca, documentazione, diffusione e innovazione	10.000,00	
56320	Transferimenti alle istituzioni scolastiche di competenza regionale di fondi destinati all'acquisto di beni di investimento	29.453,00	29.000,00
57240	Spese per acquisto e la stampa di opere, monografie e riviste aventi carattere culturale, scientifico ed artistico	3.900,00	3.900,00
57280	Contributi ad enti e ad associazioni culturali ed educative per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche	40.000,00	40.000,00
57360	Spese per le attività, le iniziative ed i compiti dell'ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica	90.000,00	90.000,00
57400	Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprensiva interventi rilevanti ai fini L.V.A.)	40.000,00	40.000,00
57470	Finanziamento a favore dell'I.F.R.E. della Valle d'Aosta	72.000,00	72.000,00
58260	Spese per la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per l'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti	4.286.857,00	
58286	Spese per il funzionamento di impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti, nonché per le attività ad esso connesse	666.000,00	

Capitolo	Descrizione	Importi in euro	
		Competenze Anno 2008	Cassa
69311	(nuova istituzione) Codificazione: 2.1.1.4.1.2.B.018 Programma regionale: 2.2.1.08 Gestione delle reti di monitoraggio e dei dati nel settore delle risorse idriche	63.458,00	63.458,00
60960	Provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti	556.000,00	556.000,00
62230	Spese di cura e redazione di pubblicazioni, realizzazioni video e materiale didattico	40.000,00	40.000,00
63600	Contributi per la costruzione e la ricostruzione del manto di copertura dei tetti in loco di pietra (mantenuto per le domande di contributi pervenute al sensi della Lr. 10/1990 abrogata dalla Lr. 13/2007)	1.700.000,00	1.700.000,00
64380	Contributo per il funzionamento della Fondazione per la formazione professionale turistica	260.000,00	260.000,00
64481	Contributi all'ASIVA per attività agonistica a livello di rappresentative regionali, per il coordinamento e il sostegno dell'attività degli sci club regionali	40.000,00	40.000,00
64811	Contributi finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione degli impianti e tuna, nonché di infrastrutture e dotazioni connesse	2.000.000,00	
67370	Contributi per la bonifica di aree inquinate	349.670,00	165.625,00
67372	Contributi per il rinnovo tecnologico del parco auto e moto circolante in Valle d'Aosta	900.000,00	
67670	Contributi per contratti di servizio di trasporto pubblico con autobus e servizi integrativi	63.000,00	
67700	Contributi per l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel settore del trasporto pubblico locale	520.000,00	520.000,00
67770	(nuova descrizione) Spese per le facilitazioni e le tariffe preferenziali e agevolate a carico della Regione per le iniziative e i servizi integrativi di trasporto pubblico e la gratuità per gli ultrasessantacinquenni	40.000,00	
68060	Spese per la realizzazione del collegamento ferroviario - transverale Cogne - Charamez - Plan Frazz	3.270,00	
68080	Fondo di riserva per le spese impreviste	680.000,00	680.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.113.742,00</b>	<b>6.261.733,00</b>

## LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 5

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2797 del 26.09.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 30.09.2008;
- assegnato alla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 06.10.2008;
- esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 10.11.2008 e relazione del Consigliere ROSSET;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13.11.2008, con deliberazione n. 202/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2008.

## TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 5

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 2797 du 26.09.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 30.09.2008 ;
- soumis à la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 06.10.2008 ;
- examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 10.11.2008 et rapport du Conseiller ROSSET ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13.11.2008, délibération n° 202/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2008.

Legge regionale 19 novembre 2008, n. 24.

**Proroga degli organi delle Aziende di informazione e accoglienza turistica, istituite con legge regionale 15 marzo 2001, n. 6.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Proroga degli organi delle Aziende di informazione e accoglienza turistica)*

1. Nelle more della revisione organica della disciplina relativa all'organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza ed assistenza turistica e al fine di garantire continuità all'azione amministrativa delle Aziende di informazione e accoglienza turistica – Syndicats d'initiatives (AIAT), istituite ai sensi della legge regionale 15 marzo 2001, n. 6 (Modificazioni alla legge regionale 7 giugno 1999, n. 12 (Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale) e abrogazione delle leggi regionali 29 gennaio 1987, n. 9, 17 febbraio 1989, n. 14, 2 marzo 1992, n. 4, 24 giugno 1992, n. 33, 12 gennaio 1994, n. 1 e 28 luglio 1994, n. 35), i relativi organi, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, sono prorogati, al massimo, fino al 31 dicembre 2009.

Art. 2

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 19 novembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

Loi régionale n° 24 du 19 novembre 2008,

**portant prolongation du mandat des organes des Agences d'information et d'accueil touristique instituées par la loi régionale n° 6 du 15 mars 2001.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Prolongation du mandat des organes des Agences d'information et d'accueil touristique)*

1. Dans l'attente de la refonte des dispositions en matière d'organisation des services d'information, d'accueil et d'assistance touristique et aux fins de la continuité de l'action administrative des Agences d'information et d'accueil touristique – Syndicats d'initiatives (AIAT) instituées par la loi régionale n° 6 du 15 mars 2001 portant réforme de l'organisation touristique régionale, modification de la loi régionale n° 12 du 7 juin 1999 (Principes et directives en matière d'exercice des activités commerciales) et abrogation des lois régionales n° 9 du 29 janvier 1987, n° 14 du 17 février 1989, n° 4 du 2 mars 1992, n° 33 du 24 juin 1992, n° 1 du 12 janvier 1994 et n° 35 du 28 juillet 1994, le mandat des organes desdites agences en fonction à la date d'entrée en vigueur de la présente loi est prolongé jusqu'au 31 décembre 2009 au maximum.

Art. 2

*(Déclaration d'urgence)*

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 19 novembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**LAVORI PREPARATORI**

Disegno di legge n. 6

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2787 del 26.09.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 30.09.2008;
- assegnato alla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 06.10.2008;
- esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 04.11.2008 e relazione del Consigliere AGOSTINO;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13.11.2008, con deliberazione n. 205/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2008.

**TRAVAUX PRÉPARATOIRES**

Projet de loi n° 6

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 2787 du 26.09.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 30.09.2008 ;
- soumis à la IV<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 06.10.2008 ;
- examiné par la IV<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 04.11.2008 et rapport du Conseiller AGOSTINO ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13.11.2008, délibération n° 205/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2008.

Legge regionale 19 novembre 2008, n. 25.

**Modificazioni alla legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Modificazioni all'articolo 3 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13)*

1. Le lettere f) e g) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18), sono abrogate.
2. Dopo il comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 13/2007, come modificato dal comma 1, è inserito il seguente:

«1bis. La Giunta regionale, con propria deliberazione, determina inoltre le caratteristiche dimensionali e le modalità esecutive di posa in opera delle lose; in ogni caso, le lose devono presentare superficie a spacco secondo piani naturali, uniformità di aspetto e contorno irregolare a spacco.»

3. Al comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 13/2007, le parole: «, la cui durata è stabilita con deliberazione della Giunta regionale» sono soppresse.

Art. 2

*(Modificazione all'articolo 6 della l.r. 13/2007)*

1. Al comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 13/2007, le parole: «dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «ventiquattro mesi».

Art. 3

*(Modificazione all'articolo 7 della l.r. 13/2007)*

1. Al comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 13/2007, le parole: «fino al 31 dicembre 2008» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2011».

Loi régionale n° 25 du 19 novembre 2008,

**modifiant la loi régionale n° 13 du 1<sup>er</sup> juin 2007, portant nouvelles dispositions en matière d'obligation de construction des couvertures en lauzes, réglementation des subventions y afférentes et modification de la loi régionale n° 18 du 27 mai 1994.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Modification de l'art. 3 de la loi régionale n° 13 du 1<sup>er</sup> juin 2007)*

1. Les lettres f et g du premier alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 13 du 1<sup>er</sup> juin 2007, portant nouvelles dispositions en matière d'obligation de construction des couvertures en lauzes, réglementation des subventions y afférentes et modification de la loi régionale n° 18 du 27 mai 1994, sont abrogées.
2. Après le premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 13/2007, tel qu'il résulte du premier alinéa du présent article, est inséré l'alinéa rédigé comme suit :

« 1 bis. Le Gouvernement régional définit, par délibération, les dimensions et les modalités de pose des lauzes. En tout état de cause, les lauzes doivent présenter une surface et un bord irrégulier obtenus par clivage, ainsi que des caractéristiques visuelles uniformes. »

3. Au troisième alinéa de l'art. 3 de la LR n° 13/2007, les mots « ; la durée de validité de la documentation en cause est fixée par délibération du Gouvernement régional » sont supprimés.

Art. 2

*(Modification de l'art. 6 de la LR n° 13/2007)*

1. Au premier alinéa de l'art. 6 de la LR n° 13/2007, les mots « douze mois » sont remplacés par les mots « vingt-quatre mois ».

Art. 3

*(Modification de l'art. 7 de la LR n° 13/2007)*

1. Au troisième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 13/2007, les mots « jusqu'au 31 décembre 2008 » sont remplacés par les mots « jusqu'au 31 décembre 2011 ».

## Art. 4

*(Modificazione all'articolo 10 della l.r. 13/2007)*

1. Al comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 13/2007, le parole: «trent'anni dalla data di erogazione del contributo precedentemente concesso» sono sostituite dalle seguenti: «vent'anni dalla data di adozione del relativo provvedimento di concessione».

## Art. 5

*(Modificazione all'articolo 11 della l.r. 13/2007)*

1. Il comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:
  - «1. Ferma restando la responsabilità del direttore dei lavori, le strutture regionali competenti in materia di edilizia residenziale e di tutela del paesaggio devono effettuare controlli a campione sui materiali utilizzati e sulle modalità di esecuzione dei manti di copertura dei tetti con lose di pietra, anche attraverso l'ausilio di soggetti esterni qualificati, al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche di cui all'articolo 3, commi 1 e 1bis, nel rispetto delle modalità di prelievo stabilite dal medesimo articolo 3, comma 2.».

## Art. 6

*(Disposizioni transitorie)*

1. In sede di prima applicazione, la deliberazione di cui all'articolo 3, comma 1bis, della l.r. 13/2007, come introdotto dall'articolo 1, comma 2, è adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. I procedimenti relativi alle domande di contributo presentate ai sensi della l.r. 13/2007 non ancora definiti alla data di entrata in vigore della presente legge restano sospesi sino alla data di adozione della deliberazione di cui al comma 1. Per le domande presentate dopo la data di entrata in vigore della presente legge, i termini procedurali iniziano a decorrere dalla data di adozione della deliberazione di cui al comma 1.
3. Coloro che, in relazione a lavori iniziati anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, non hanno beneficiato del contributo a causa dell'insussistenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere f) e g), della l.r. 13/2007, possono presentare domanda di contributo entro sessanta giorni dalla data di adozione della deliberazione di cui al comma 1.
4. La disposizione di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 13/2007, come modificato dall'articolo 4, si applica anche ai contributi già concessi, alla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi della l.r. 13/2007.

## Art. 4

*(Modification de l'art. 10 de la LR n° 13/2007)*

1. Au premier alinéa de l'art. 10 de la LR n° 13/2007, les mots « trente ans à compter de l'octroi de la subvention précédente » sont remplacés par les mots « vingt ans à compter de l'adoption de l'acte d'octroi y afférent ».

## Art. 5

*(Modification de l'art. 11 de la LR n° 13/2007)*

1. Le premier alinéa de l'art. 11 de la LR n° 13/2007 est remplacé comme suit :
  - « 1. Sans préjudice de la responsabilité du directeur des travaux, les structures régionales compétentes en matière de logement et de protection du paysage doivent effectuer des contrôles par échantillonnage sur les matériaux utilisés et sur les modalités d'exécution des couvertures en lauzes – par le biais entre autres de personnes qualifiées n'appartenant pas à l'Administration régionale – afin d'en vérifier la correspondance avec les caractéristiques visées au premier alinéa et au premier alinéa bis de l'art. 3 de la présente loi, dans le respect des modalités de prélèvement établies au sens du deuxième alinéa dudit article. »

## Art. 6

*(Dispositions transitoires)*

1. Lors de la première application de la présente loi, la délibération visée au premier alinéa bis de l'art. 3 de la LR n° 13/2007, tel qu'il résulte du deuxième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> ci-dessus, est adoptée dans les trente jours qui suivent la date d'entrée en vigueur de la présente loi.
2. Les procédures relatives aux demandes de subvention présentées au sens de la LR n° 13/2007 et non encore achevées à la date d'entrée en vigueur de la présente loi sont suspendues jusqu'à la date d'approbation de la délibération visée au premier alinéa du présent article. Pour ce qui est de demandes présentées après la date d'entrée en vigueur de la présente loi, les délais afférents aux procédures courent à compter de la date d'approbation de ladite délibération.
3. Ceux qui n'ont pas bénéficié des subventions du fait qu'ils ne réunissaient pas les conditions requises aux lettres f et g du premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 13/2007, et ce, pour des travaux commencés avant la date d'entrée en vigueur de la présente loi, peuvent présenter une demande de subvention dans un délai de soixante jours à compter de la date d'approbation de la délibération visée au premier alinéa du présent article.
4. Les dispositions visées au premier alinéa de l'art. 10 de la LR n° 13/2007, tel qu'il a été modifié par l'art. 4 ci-dessus, s'appliquent également aux subventions déjà accordées au sens de la LR n° 13/2007 à la date d'entrée en vigueur de la présente loi.

5. I contributi erogati ai sensi delle leggi regionali 12 dicembre 1986, n. 71 (Norme concernenti l'individuazione degli ambiti territoriali in cui il manto di copertura dei tetti deve essere realizzato in lose di pietra e la disciplina dei relativi benefici economici), e 28 febbraio 1990, n. 10 (Norme concernenti l'obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e la disciplina dei relativi benefici economici. Abrogazione della legge regionale 12 dicembre 1986, n. 71 e successive modificazioni), sono ripetibili, per il medesimo immobile, a condizione che siano decorsi almeno vent'anni dalla data di adozione del precedente provvedimento di concessione. Per i lavori avviati, ancorché ultimati, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, le domande di contributo possono essere presentate, al ricorrere delle condizioni di cui al primo periodo, entro sessanta giorni dalla data di adozione della deliberazione di cui al comma 1.

Art. 7  
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 19 novembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 3

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2658 del 12.09.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 16.09.2008;
- assegnato alla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 18.09.2008;
- esaminato dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 29.10.2008 e relazione del Consigliere COMÉ;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13.11.2008, con deliberazione n. 203/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2008.

5. Les subventions versées au sens des lois régionales n° 71 du 12 décembre 1986 (Dispositions concernant la définition des zones dans lesquelles la toiture doit être réalisée en lauzes et réglementation des aides financières y afférentes) et n° 10 du 28 février 1990 (Normes sur l'obligation de construire les toitures en lauzes, réglementation des aides financières y afférentes et abrogation de la loi régionale n° 71 du 12 décembre 1986 modifiée) peuvent être octroyées à nouveau pour le même immeuble après une période d'au moins vingt ans à compter de l'octroi de la subvention précédente. Pour ce qui est des travaux commencés mais non achevés avant la date d'entrée en vigueur de la présente loi, les demandes de subvention peuvent être présentées dans les soixante jours qui suivent la date d'adoption de la délibération visée au premier alinéa du présent article, sans préjudice du respect des conditions indiquées à la première phrase du présent alinéa.

Art. 7  
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 19 novembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 3

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 2658 du 12.09.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 16.09.2008 ;
- soumis à la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 18.09.2008 ;
- examiné par la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil - avis en date du 29.10.2008 et rapport du Conseiller COMÉ ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13.11.2008, délibération n° 203/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2008.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
19 NOVEMBRE 2008, N. 25

**Nota all'articolo 1:**

<sup>(1)</sup> Le lettere f) e g) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedevano quanto segue:

- «f) uniformità delle caratteristiche di aspetto delle lose;  
g) modalità esecutive di posa in opera delle lose. In ogni caso, le lose devono presentare superficie a spacco secondo piani naturali e contorno irregolare a spacco; la pezzatura degli elementi non deve essere superiore a 0,80 metri quadrati e la dimensione lineare degli elementi costituenti la linea di gronda del manto non può superare 0,80 metri; la posa in opera nella sua disomogeneità deve, inoltre, rispettare un criterio di decrescenza dimensionale dalla base del tetto verso il colmo.»

<sup>(2)</sup> Il comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedeva quanto segue:

- «3. Le lose utilizzate devono essere corredate di idonea certificazione attestante la loro provenienza, nonché di garanzia attestante la conformità alle caratteristiche tecniche di cui al comma 1, la cui durata è stabilita con deliberazione della Giunta regionale.»

**Nota all'articolo 2:**

<sup>(3)</sup> Il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedeva quanto segue:

- «1. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i Comuni individuano con apposita cartografia gli ambiti e le costruzioni esclusi dall'obbligo di copertura del tetto con lose di pietra, con particolare riferimento:  
a) alle costruzioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);  
b) agli ambiti di insediamento recente o di futura urbanizza-

zione aventi caratteri di paesaggio urbano o fortemente connotati da strutture produttive.»

**Nota all'articolo 3:**

<sup>(4)</sup> Il comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedeva quanto segue:

- «3. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate dalla Regione fino al 31 dicembre 2008.»

**Nota all'articolo 4:**

<sup>(5)</sup> Il comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedeva quanto segue:

- «1. I contributi disciplinati dalla presente legge non sono ripetibili, per il medesimo immobile, se non dopo che siano trascorsi almeno trent'anni dalla data di erogazione del contributo precedentemente concesso, salvi i casi di rifacimento, anche parziale, del manto di copertura dei tetti conseguenti al verificarsi di calamità naturali, eventi eccezionali e problematiche statico-strutturali, con esclusione di fatti derivanti da dolo o colpa grave, da attestare mediante perizia asseverata.»

**Nota all'articolo 5:**

<sup>(6)</sup> Il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 1° giugno 2007, n. 13 prevedeva quanto segue:

- «1. Ferma restando la responsabilità del direttore dei lavori, in aggiunta ai controlli disposti dai Comuni, le strutture regionali competenti in materia di edilizia residenziale e di tutela del paesaggio possono effettuare, rispettivamente, ulteriori controlli a campione sui materiali utilizzati e sulle modalità di esecuzione dei manti di copertura dei tetti con lose di pietra, anche attraverso l'ausilio di soggetti esterni qualificati, al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, nel rispetto delle modalità di prelievo stabilite ai sensi del medesimo articolo 3, comma 2.»

**Nota all'articolo 6:**

<sup>(7)</sup> Vedasi nota 5.

Legge regionale 19 novembre 2008, n. 26.

**Disposizioni urgenti per il finanziamento di interventi regionali in materia di edilizia residenziale.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Ripartizione per l'anno 2008 del Fondo regionale per le politiche abitative)*

1. Per l'anno 2008, nelle more dell'adozione del piano e dei programmi di cui agli articoli 2 e 3 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28 (Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33), le risorse stanziare sul capitolo 50900 «Fondo regionale per le politiche abitative» del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2008, pari a euro 4.876.000, sono così ripartite:
  - a) euro 3.276.000, per il finanziamento dei contributi integrativi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo);
  - b) euro 1.500.000, per il finanziamento dei contributi di cui alla legge regionale 28 febbraio 2003, n. 5 (Incentivi per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa convenzionata);
  - c) euro 100.000, per il finanziamento dei contributi di cui alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 36 (Norme per la costituzione e il funzionamento del Fondo regionale per l'abitazione), limitatamente ai procedimenti di cui all'articolo 25, comma 2, della l.r. 28/2007.
2. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Loi régionale n° 26 du 19 novembre 2008,

**portant dispositions urgentes pour le financement de mesure régionales en matière de logement.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Répartition du Fonds régional pour les politiques du logement au titre de 2008)*

1. Au titre de 2008, dans l'attente de l'adoption des plans visés aux articles 2 et 3 de la loi régionale n° 28 du 26 octobre 2007, relative à la refonte des dispositions en matière de logement et à la modification de la loi régionale n° 33 du 8 octobre 1973, les crédits inscrits au chapitre 50900 « Fonds régional pour les politiques du logement » du budget prévisionnel 2008 de la Région s'élèvent à 4 876 000,00 € et sont répartis comme suit :
  - a) Quant à 3 276 000,00 €, pour le financement du Fonds national pour l'accès aux logements locatifs visé à l'art. 11 de la loi n° 431 du 9 décembre 1998 (Réglementation de la passation et de la résiliation des contrats de location des immeubles à usage d'habitation) ;
  - b) Quant à 1 500 000,00 €, pour le financement des aides visées à la loi régionale n° 5 du 28 février 2003 (Aides à la réalisation d'actions en matière de construction sociale conventionnée) ;
  - c) Quant à 100 000,00 €, pour le financement des aides visées à la loi régionale n° 36 du 26 mai 1998 (Dispositions en matière de création et de fonctionnement du Fonds régional pour le logement), limitativement aux procédures indiquées au deuxième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 28/2007.
2. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget

Art. 2

*(Déclaration d'urgence)*

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 19 novembre 2008

Il Presidente  
ROLLANDIN

#### LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 10

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3073 del 24.10.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 28.10.2008;
- assegnato alla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 29.10.2008;
- esaminato dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 05.11.2008 e relazione del Consigliere COMÉ;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13.11.2008, con deliberazione n. 204/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2008.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 19 novembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

#### TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 10

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3073 du 24.10.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 28.10.2008 ;
- soumis à la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 29.10.2008 ;
- examiné par la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 05.11.2008 et rapport du Conseiller COMÉ ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13.11.2008, délibération n° 204/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2008.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

#### NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 2008, N. 26

##### Nota all'articolo 1:

<sup>(1)</sup> Gli articoli 2 e 3 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28 prevedono quanto segue:

«Art. 2  
(Pianificazione regionale)

1. Gli indirizzi e i criteri programmatici finalizzati alla realizzazione delle politiche abitative regionali sono definiti nel piano triennale per l'edilizia residenziale, di seguito denominato piano triennale.
2. Il piano triennale, in armonia con gli altri strumenti della programmazione regionale, tiene conto delle finalità di cui all'articolo 1 e dei fabbisogni primari, espressi anche da particolari categorie sociali. Esso, in particolare:
  - a) stabilisce gli obiettivi generali del triennio e indica le azioni in cui si articola la politica abitativa regionale;
  - b) ripartisce in percentuale le risorse finanziarie non vincolate di cui all'articolo 5 tra le categorie di intervento di cui all'articolo 6, stabilendone le priorità, anche in relazione alla disponibilità di aree edificabili, di edifici da

- recuperare e di programmi organici di intervento presentati dai soggetti interessati;*
- c) *tiene conto, prioritariamente, della necessità di recuperare, a fini abitativi, il patrimonio edilizio esistente, favorendo politiche integrate di riqualificazione urbana e del sistema delle infrastrutture, di miglioramento dei servizi e della accessibilità dei centri storici;*
  - d) *individua gli interventi e, in percentuale, le risorse finanziarie non vincolate da destinare a particolari categorie sociali, tra cui i diversamente abili, gli anziani, i giovani, i singoli con minori a carico, gli studenti universitari, i lavoratori stagionali, gli immigrati ed altri soggetti di volta in volta individuati in relazione a situazioni contingenti;*
  - e) *fatte salve le disposizioni previste nelle discipline regionali di settore, fissa l'entità delle agevolazioni finanziarie che possono essere assegnate per ciascuna categoria di intervento e indica i requisiti generali di ammissibilità alle agevolazioni;*
  - f) *attiva un sistema di incentivi rivolto ai Comuni che maggiormente concorrono al perseguimento delle finalità di cui alla presente legge;*
  - g) *individua la quota degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare all'emergenza abitativa e, in percentuale, le risorse non vincolate finalizzate al reperimento di soluzioni abitative per i casi di emergenza che non possono essere soddisfatti attraverso l'utilizzo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;*
  - h) *stabilisce i criteri per la partecipazione da parte dei Comuni al Fondo regionale per le politiche abitative, finanziata mediante trasferimenti con vincolo settoriale*

*di destinazione ai sensi del titolo V della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale).*

3. *Il piano triennale è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno che precede il triennio di riferimento, su proposta della Giunta regionale, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali e sentita la Consulta regionale della casa di cui all'articolo 20 della l.r. 30/1999.*
4. *Il piano triennale può essere aggiornato o modificato con le modalità previste per la sua approvazione.*

*Art. 3*

*(Programmi operativi triennali)*

1. *Gli obiettivi generali del piano triennale sono attuati*

*mediante programmi operativi triennali (POT), approvati dalla Giunta regionale entro il 28 febbraio del primo anno di riferimento, sentito il Consiglio permanente degli enti locali.*

2. *La Giunta regionale, in relazione ai contenuti del piano triennale e alle risorse finanziarie disponibili, fissa i tempi e le procedure per la raccolta delle proposte da parte dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 4.*
3. *I POT, sulla base dei criteri predeterminati dal piano triennale e delle proposte pervenute, individuano gli interventi da finanziare; essi possono, inoltre, disporre l'eventuale variazione, nel limite massimo del 10 per cento, delle percentuali fissate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b).*
4. *I POT possono essere aggiornati o modificati annualmente con le modalità previste per la loro approvazione.».*



Legge regionale 2 dicembre 2008, n. 27.

**Modificazioni alla legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 (Nuove disposizioni in materia di ripartizione, assegnazione e immissione in consumo dei contingenti di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 623 (Concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti)).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Sostituzione dell'articolo 1)*

1. L'articolo 1 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 (Nuove disposizioni in materia di ripartizione, assegnazione e immissione in consumo dei contingenti di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 623 (Concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti)), è sostituito dal seguente:

«Art. 1  
*(Oggetto)*

1. La presente legge disciplina le modalità di ripartizione e di assegnazione ai soggetti che introducono, fabbricano o commercializzano in Valle d'Aosta i contingenti di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 623 (Concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti).».

Art. 2

*(Modificazioni all'articolo 2)*

1. La lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 16/2006 è sostituita dalla seguente:

«e) introduzione: l'effettivo ingresso nel territorio regionale dei quantitativi di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale o, per le imprese titolari di deposito fiscale, il trasferimento dei prodotti finiti nel magazzino libero, previo assolvimento delle prescritte formalità fiscali;».

2. La lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 16/2006 è sostituita dalla seguente:

Loi régionale n° 27 du 2 décembre 2008,

**modifiant la loi régionale n° 16 du 4 août 2006, portant nouvelles dispositions en matière de répartition, d'attribution et de mise à la consommation des contingents d'alcool, de bière, de sucre et de dérivés de ceux-ci en exemption fiscale au sens de la loi n° 623 du 3 août 1949 (Octroi à la Vallée d'Aoste de l'exemption fiscale pour certains produits et contingents de produits).**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Remplacement de l'art. 1<sup>er</sup>)*

1. L'art. 1<sup>er</sup> de la loi régionale n° 16 du 4 août 2006, portant nouvelles dispositions en matière de répartition, d'attribution et de mise à la consommation des contingents d'alcool, de bière, de sucre et de dérivés de ceux-ci en exemption fiscale au sens de la loi n° 623 du 3 août 1949 (Octroi à la Vallée d'Aoste de l'exemption fiscale pour certains produits et contingents de produits), est remplacé par l'article suivant :

« Art. 1<sup>er</sup>  
*(Objet)*

1. La présente loi régit les modalités de répartition et d'attribution des contingents d'alcool, de bière, de sucre et de dérivés de ceux-ci en exemption fiscale au sens de la loi n° 623 du 3 août 1949 (Octroi à la Vallée d'Aoste de l'exemption fiscale pour certains produits et contingents de produits) aux acteurs qui introduisent, fabriquent ou commercialisent en Vallée d'Aoste lesdits produits. ».

Art. 2

*(Modification de l'art. 2)*

1. La lettre e) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 16/2006 est remplacée par la lettre suivante :

« e) « Introduction » l'entrée effective sur le territoire régional de contingents d'alcool, de bière et de sucre en exemption fiscale ou, en cas d'entreprise exploitant un entrepôt fiscal, la sortie des produits finis des entrepôts fiscaux, après accomplissement des formalités fiscales obligatoires ; ».

2. La lettre f) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 16/2006 est remplacée par la lettre suivante :

- «f) immissione in consumo: la vendita tra operatori economici operanti nel territorio regionale di alcool, birra e zucchero, fabbricati o introdotti in esenzione fiscale, l'utilizzazione nei processi di fabbricazione, i cui prodotti devono essere commercializzati in territorio regionale, la loro cessione in ambito regionale al consumatore finale, nonché il consumo, in ambito familiare, di spiriti ottenuti dalla distillazione di vinacce ed altra frutta autoctone;».
3. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 16/2006, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) la parola: «importatrici» è sostituita dalla seguente: «assegnatarie»;
- b) la parola: «importano» è sostituita dalla seguente: «introducono».
4. La lettera h) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 16/2006 è sostituita dalla seguente:
- «h) imprese assegnatarie autorizzate alla commercializzazione: gli operatori economici, titolari delle licenze e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, con domicilio fiscale e sede operativa nel territorio regionale che introducono alcool, birra e zucchero da immettere in consumo direttamente o tramite la catena distributiva;».
5. La lettera j) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 16/2006 è sostituita dalla seguente:
- «j) catena distributiva: l'insieme degli operatori economici che, nell'ambito del territorio regionale, acquistano alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale dalle imprese di cui alle lettere g), h) e i), al fine di rivenderli nel territorio regionale;».
- « f) « Mise à la consommation » la vente, entre acteurs économiques œuvrant sur le territoire régional, d'alcool, de bière et de sucre fabriqués ou introduits en exemption fiscale, l'utilisation desdits produits dans les processus de fabrication d'autres produits (qui doivent être commercialisés en Vallée d'Aoste), la cession desdits produits au consommateur final (dans le cadre du territoire régional), et la consommation familiale des spiritueux obtenus de la distillation des marcs de raisin ou des autres fruits autochtones ; ».
3. La lettre g) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 16/2006 est modifiée comme suit :
- a) Le mot : « Importateur » est remplacé par le mot : « Entrepreneur » ;
- b) Le mot : « important » est remplacé par le mot : « introduisant ».
4. La lettre h) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 16/2006 est remplacée par la lettre suivante :
- « h)« Entrepreneur titulaire d'une autorisation de commercialisation » tout acteur économique titulaire des licences et des autorisations prévues par les dispositions en vigueur, ayant son siège opérationnel et son domicile fiscal sur le territoire valdôtain et introduisant de l'alcool, de la bière et du sucre à mettre à la consommation directement ou par l'intermédiaire de la chaîne de distribution ; ».
5. La lettre j) du premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 16/2006 est remplacée par la lettre suivante :
- « j) « Chaîne de distribution » l'ensemble des acteurs économiques qui achètent aux acteurs visés aux lettres g), h) et i) du présent alinéa, dans le cadre du territoire régional, l'alcool, la bière, le sucre et les produits dérivés de ceux-ci en exemption fiscale, afin de les revendre en Vallée d'Aoste ; ».

## Art. 3

*(Sostituzione dell'articolo 3)*

1. L'articolo 3 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

## «Art. 3

*(Rapporti tra l'Amministrazione regionale, l'Agenzia delle dogane e le imprese assegnatarie)*

1. I rapporti tra l'Amministrazione regionale e le imprese assegnatarie sono disciplinati da apposita convenzione, di durata triennale, approvata con deliberazione della Giunta regionale.
2. I rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia delle dogane sono definiti sulla base di apposito protocollo operativo sottoscritto dalle parti, le cui disposizioni, per gli aspetti che le riguardano, sono direttamente applicabili anche alle imprese assegnatarie.

## Art. 3

*(Remplacement de l'art. 3)*

1. L'art. 3 della LR n° 16/2006 è sostituito dall'articolo seguente :

## « Art. 3

*(Relations entre l'Administration régionale, l'Agence des douanes et les bénéficiaires)*

1. Les relations entre l'Administration régionale et les bénéficiaires sont régies par une convention ad hoc, approuvée pour trois ans par délibération du Gouvernement régional.
2. Les relations entre l'Administration régionale et l'Agence des douanes font l'objet d'un protocole opérationnel signé par les parties, qui contient, entre autres, des dispositions directement applicables aux bénéficiaires.

3. L'impiego di alcool in esenzione fiscale da parte dei piccoli distillatori e delle imprese autorizzate alla trasformazione di vinacce in acquavite è disciplinato con apposita deliberazione della Giunta regionale.
4. In caso di mancata approvazione di una nuova convenzione alla scadenza, si intende tacitamente rinnovata la convenzione in essere per un ulteriore triennio.».

Art. 4  
(Sostituzione dell'articolo 4)

1. L'articolo 4 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«Art. 4  
(Banca dati)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, la struttura regionale competente in materia di generi contingentati, di seguito denominata struttura competente, gestisce la banca dati informatica dei soggetti interessati dal sistema. A tal fine, le imprese assegnatarie che introducono o immettono in consumo alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale devono essere registrati nella banca dati mediante sistemi di autenticazione.
2. Per l'acquisizione dei dati relativi all'introduzione e all'immissione in consumo di birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale, le imprese assegnatarie devono comunicare alla struttura competente, per via telematica, i quantitativi ed i relativi prezzi unitari dei predetti generi introdotti, fabbricati ed immessi in consumo in esenzione fiscale.
3. Per l'acquisizione dei dati relativi all'introduzione e all'immissione in consumo di alcool, le imprese assegnatarie devono comunicare alla struttura competente, per via telematica, i quantitativi introdotti, fabbricati ed immessi in consumo e i prezzi medi di cessione del predetto genere in esenzione fiscale, nonché i prezzi medi di cessione senza il beneficio dell'esenzione fiscale.
4. Le modalità e le caratteristiche del collegamento alla banca dati sono definite nella convenzione di cui all'articolo 3, comma 1.».

Art. 5  
(Modificazione alla rubrica del capo II)

1. Alla rubrica del capo II della l.r. 16/2006, la parola: «importazione» è sostituita dalla seguente: «introduzione».

Art. 6  
(Sostituzione dell'articolo 5)

1. L'articolo 5 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

3. L'utilisation d'alcool en exemption fiscale par les distillateurs familiaux et les entrepreneurs autorisés à transformer les marcs de raisin en eau-de-vie est régie par une délibération du Gouvernement régional ad hoc.
4. Toute convention non remplacée, à son expiration, par une nouvelle convention est tacitement reconduite pour trois ans. ».

Art. 4  
(Remplacement de l'art. 4)

1. L'art. 4 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

« Art. 4  
(Banque de données)

1. Aux fins visées à la présente loi, la structure régionale compétente en matière de denrées contingentées, ci-après dénommée structure compétente, gère la banque des données informatiques des acteurs concernés. Les bénéficiaires qui introduisent ou mettent à la consommation l'alcool, la bière, le sucre et les dérivés de ceux-ci en exemption fiscale doivent être enregistrés dans ladite banque de données par des systèmes d'authentification.
2. Aux fins de la collecte des données relatives à l'introduction et à la mise à la consommation de la bière, du sucre et des dérivés de ceux-ci en exemption fiscale, les bénéficiaires sont tenus de communiquer à la structure compétente, par voie télématique, les quantités et les prix unitaires des biens introduits, fabriqués et mis à la consommation en exemption fiscale.
3. Aux fins de la collecte des données relatives à l'introduction et à la mise à la consommation de l'alcool, les bénéficiaires sont tenus de communiquer à la structure compétente, par voie télématique, les quantités introduites, fabriquées et mises à la consommation et les prix moyens de cession du bien en cause, en exemption fiscale et sans le bénéfice de l'exemption.
4. Les modalités de connexion à la banque de données et les caractéristiques de ladite connexion sont définies par la convention visée au premier alinéa de l'art. 3 de la présente loi. ».

Art. 5  
(Modification du titre du chapitre II)

1. Au titre du chapitre II de la LR n° 16/2006, le mot : « Importation » est remplacé par le mot : « Introduction ».

Art. 6  
(Remplacement de l'art. 5)

1. L'art. 5 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

«Art. 5  
(Soggetti assegnatari)

1. I contingenti di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale sono ripartiti tra i seguenti soggetti:
  - a) imprese assegnatarie autorizzate alla commercializzazione;
  - b) imprese assegnatarie autorizzate alla fabbricazione.».

Art. 7  
(Modificazioni all'articolo 6)

1. Al comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 16/2006, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) la parola: «importatore» è sostituita dalla seguente: «assegnatario»;
  - b) la parola: «complessivamente» è soppressa.
2. Al comma 4 dell'articolo 6, le parole: «quattro mesi» sono sostituite dalle seguenti: «sei mesi».

Art. 8  
(Sostituzione dell'articolo 7)

1. L'articolo 7 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«Art. 7  
(Introduzione)

1. L'introduzione di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale avviene mediante comunicazione alla struttura competente dei dati di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, per il tramite della banca dati di cui al medesimo articolo; a detta comunicazione consegue l'emissione del buono di prelievo da parte della struttura competente. Non si procede al rilascio di buoni di prelievo in relazione a quantitativi per i quali si accerti il mancato o il ritardato invio, oltre il termine stabilito con deliberazione della Giunta regionale, dei dati delle introduzioni.
2. I buoni di prelievo, convalidati dal dirigente della struttura competente, devono essere immediatamente trasmessi all'impresa assegnataria e al competente ufficio dell'Agenzia delle dogane.
3. È vietata la cessione, a qualsiasi titolo, dei buoni di prelievo.
4. Ogni buono di prelievo relativo ad un'introduzione comporta, in misura corrispondente, la riduzione del quantitativo assegnato con il fido di cui all'articolo 6.

« Art. 5  
(Bénéficiaires)

1. Les contingents d'alcool, de bière et de sucre en exemption fiscale sont répartis entre les acteurs suivants :
  - a) Entrepreneurs titulaires d'une autorisation de commercialisation ;
  - b) Entrepreneurs titulaires d'une autorisation de fabrication. ».

Art. 7  
(Modification de l'art. 6)

1. Le troisième alinéa de l'art. 6 de la LR n° 16/2006 est modifié comme suit :
  - a) Le mot : « importateur » est remplacé par le mot : « bénéficiaire » ;
  - b) Le mot : « complessivamente » est supprimé dans le texte italien.
2. Au quatrième alinéa de l'art. 6, les mots : « quatre mois » sont remplacés par les mots : « six mois ».

Art. 8  
(Remplacement de l'art. 7)

1. L'art. 7 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

« Art. 7  
(Introduction)

1. L'introduction d'alcool, de bière et de sucre en exemption fiscale implique la communication à la structure compétente des données visées aux deuxième et troisième alinéas de l'art. 4 de la présente loi, par l'intermédiaire de la banque de données indiquée audit article ; la structure compétente délivre les bons de prélèvement à la suite de la communication susdite. À défaut de communication des données relatives aux introductions ou en cas de retard dans ladite communication supérieur au délai fixé par délibération du Gouvernement régional, les bons de prélèvement ne sont pas délivrés.
2. Les bons de prélèvement, visés par le dirigeant de la structure compétente, doivent être immédiatement transmis au bénéficiaire et au bureau compétent de l'Agence des douanes.
3. La cession à quelque titre que ce soit des bons de prélèvement est interdite.
4. La délivrance de tout bon de prélèvement relatif à une certaine quantité de biens introduits comporte une réduction correspondante du quota visé à l'art. 6 de la présente loi.

5. Le imprese assegnatarie e quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), devono versare, in relazione ai quantitativi di merci introdotti in esenzione fiscale, un diritto per l'erogazione del servizio di gestione dei contingenti, il cui ammontare e le cui modalità di riscossione sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.».

Art. 9  
(Sostituzione dell'articolo 8)

1. L'articolo 8 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«Art. 8  
(Immissione in consumo)

1. Ai fini dell'immissione in consumo di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale, le imprese assegnatarie devono comunicare alla struttura competente, con la periodicità stabilita con deliberazione della Giunta regionale, i dati di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, per il tramite della banca dati di cui al medesimo articolo.
2. All'atto dell'immissione in consumo da parte delle imprese assegnatarie, la struttura competente, al fine del reintegro del fido assegnato, valuta la congruità e la coerenza dei dati forniti rispetto agli obblighi contenuti nella convenzione di cui all'articolo 3, comma 1.
3. La comunicazione, da parte delle imprese assegnatarie, di dati non concordanti con le quantità immesse in consumo, comporta il mancato reintegro, totale o parziale, del fido, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 25.
4. L'alcool, la birra, lo zucchero e i loro derivati in esenzione fiscale sono posti in vendita libera e devono essere consumati o commercializzati nel territorio regionale.».

Art. 10  
(Abrogazione degli articoli 9 e 10)

1. Gli articoli 9 e 10 della l.r. 16/2006 sono abrogati.

Art. 11  
(Modificazioni all'articolo 11)

1. Al comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 16/2006, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) le parole: «comma 4» sono sostituite dalle seguenti: «comma 5»;
  - b) la parola: «importatrici» è sostituita dalla seguente: «assegnatarie».

5. Les bénéficiaires et les entrepreneurs visés à la lettre i) du premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi doivent s'acquitter d'un droit pour la fourniture du service de gestion des contingents proportionnel aux contingents de produits introduits en exemption fiscale et dont le montant et les modalités de recouvrement sont établis par délibération du Gouvernement régional.».

Art. 9  
(Remplacement de l'art. 8)

1. L'art. 8 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

« Art. 8  
(Mise à la consommation)

1. Aux fins de la mise à la consommation d'alcool, de bière, de sucre et des dérivés de ceux-ci en exemption fiscale, les bénéficiaires sont tenus de communiquer à la structure compétente les données visées aux deuxième et troisième alinéas de l'art. 4 de la présente loi, par l'intermédiaire de la banque de données indiquée audit article et selon une périodicité fixée par délibération du Gouvernement régional.
2. Aux fins de la réintégration du quota, lorsqu'un bénéficiaire met les denrées contingentées à la consommation, la structure compétente évalue la cohérence des données que celui-ci a fournies avec les obligations établies par la convention visée au premier alinéa de l'art. 3 de la présente loi.
3. La communication par tout bénéficiaire de données ne correspondant pas aux quantités de denrées mises à la consommation entraîne la suspension totale ou partielle de la réintégration du quota de celui-ci, sans préjudice de l'application des sanctions visées à l'art. 25 de la présente loi.
4. L'alcool, la bière, le sucre et les dérivés de ceux-ci en exemption fiscale sont mis en vente libre et doivent être consommés ou commercialisés sur le territoire régional. ».

Art. 10  
(Abrogation des art. 9 et 10)

1. Les art. 9 et 10 de la LR n° 16/2006 sont abrogés.

Art. 11  
(Modification de l'art. 11)

1. Le premier alinéa de l'art. 11 de la LR n° 16/2006 est modifié comme suit :
  - a) Les mots : « quatrième alinéa » sont remplacés par les mots : « cinquième alinéa » ;
  - b) Le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « bénéficiaires ».

2. Al comma 2 dell'articolo 11 della l.r. 16/2006, la parola: «importati» è sostituita dalla seguente: «introdotti».

3. Al comma 3 dell'articolo 11 della l.r. 16/2006, la parola: «importatrici» è sostituita dalla seguente: «assegnatarie».

Art. 12  
(Modificazioni all'articolo 12)

1. Alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 16/2006, la parola: «importatrici» è soppressa.

Art. 13  
(Modificazioni all'articolo 13)

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 13 della l.r. 16/2006 è sostituita dalla seguente:

«a) fabbricazione di bevande spiritose, intendendosi per fabbricazione l'insieme delle operazioni definite dal regolamento (CE) 15 gennaio 2008, n. 110/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;».

2. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 della l.r. 16/2006 è abrogata.

3. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 13 della l.r. 16/2006, le parole: «regolamento (CEE) n. 1576/89» sono sostituite dalle seguenti: «regolamento (CE) n. 110/2008».

4. Al comma 2 dell'articolo 13 della l.r. 16/2006, le parole: «lettere a) e b)» sono sostituite dalle seguenti: «lettere a), c) ed e)».

5. Il comma 3 dell'articolo 13 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«3. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione del contingente di alcool in esenzione fiscale tra i diversi impieghi.».

Art. 14  
(Modificazioni all'articolo 14)

1. Il comma 1 dell'articolo 14 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«1. Ai fini dell'immissione in consumo, le bottiglie e i contenitori immediati di prodotti derivati dall'impiego di alcool ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettere a), c), d) ed e), devono essere contrassegnate con apposite

2. Au deuxième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 16/2006, le mot : « importées » est remplacé par le mot : « introduites ».

3. Au troisième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 16/2006, le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « bénéficiaires ».

Art. 12  
(Modification de l'art. 12)

1. Aux lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 16/2006, le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « entrepreneurs ».

Art. 13  
(Modification de l'art. 13)

1. La lettre a) du premier alinéa de l'art. 13 de la LR n° 16/2006 est remplacée par la lettre suivante :

« a) Fabrication de boissons spiritueuses, comprenant les opérations visées au règlement (CE) n° 110/2008 du Parlement européen et du Conseil du 15 janvier 2008 concernant la définition, la désignation, la présentation, l'étiquetage et la protection des indications géographiques des boissons spiritueuses et abrogeant le règlement (CEE) n° 1576/89 du Conseil ; ».

2. La lettre b) du premier alinéa de l'art. 13 de la LR n° 16/2006 est abrogée.

3. À la lettre d) du premier alinéa de l'art. 13 de la LR n° 16/2006, les mots : « règlement (CEE) n° 1576/89 » sont remplacés par les mots : « règlement (CE) n° 110/2008 ».

4. Au deuxième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 16/2006, les mots : « lettres a) et b) » sont remplacés par les mots : « lettres a), c) et e) ».

5. Le troisième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 3. Les critères et les modalités de répartition du contingent d'alcool en exemption fiscale selon les différentes catégories d'actions sont établis par délibération du Gouvernement régional. ».

Art. 14  
(Modification de l'art. 14)

1. Le premier alinéa de l'art. 14 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 1. Aux fins de la mise à la consommation, des étiquettes spéciales, de différentes couleurs, et portant la mention « *Esente da accise o diritti doganali per la vendita e il consumo in Valle d'Aosta* – Exempt d'accise et

fascette di colori differenziati, recanti la dicitura: "Esente da accise o diritti doganali per la vendita e il consumo in Valle d'Aosta".».

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 14 della l.r. 16/2006, è inserito il seguente:

«3bis. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, le modalità e le condizioni per la fruizione dell'agevolazione fiscale da parte dei consumatori finali, prevedendo modalità di vendita dei prodotti in esenzione fiscale che evidenzino lo sgravio del corrispondente valore dell'esenzione.».

Art. 15  
(Modificazioni all'articolo 15)

1. Alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 16/2006, la parola: «importatrici» è soppressa.

Art. 16  
(Modificazione all'articolo 17)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 16/2006, è inserito il seguente:

«1bis. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, le modalità e le condizioni per la fruizione dell'agevolazione fiscale da parte dei consumatori finali, prevedendo modalità di vendita del prodotto in esenzione fiscale che evidenzino lo sgravio del corrispondente valore dell'esenzione.».

Art. 17  
(Modificazioni all'articolo 18)

1. Alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 18 della l.r. 16/2006, la parola: «importatrici» è soppressa.

Art. 18  
(Modificazione all'articolo 19)

1. Il comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente.

«3. La Giunta regionale definisce, inoltre, con propria deliberazione, i prezzi massimi di vendita dello zucchero in esenzione fiscale.».

Art. 19  
(Sostituzione dell'articolo 21)

1. L'articolo 21 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

de droits de douane pour la vente et la consommation en Vallée d'Aoste » doivent être apposées sur les bouteilles et les conteneurs immédiats des produits relevant des catégories visées aux lettres a), c), d) et e) du premier alinéa de l'art. 13 de la présente loi. ».

2. Après le troisième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 16/2006, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 bis. Les consommateurs finaux bénéficient de l'exemption fiscale selon les modalités et les conditions fixées par délibération du Gouvernement régional ; celle-ci fixe également les modalités de vente des produits en exemption fiscale qui prévoient l'indication du montant de l'exemption fiscale en cause. ».

Art. 15  
(Modification de l'art. 15)

1. Aux lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 15 de la LR n° 16/2006, le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « entrepreneurs ».

Art. 16  
(Modification de l'art. 17)

1. Après le premier alinéa de l'art. 17 de la LR n° 16/2006, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Les consommateurs finaux bénéficient de l'exemption fiscale selon les modalités et les conditions fixées par délibération du Gouvernement régional ; celle-ci fixe également les modalités de vente des produits en exemption fiscale qui prévoient l'indication du montant de l'exemption fiscale en cause. ».

Art. 17  
(Modification de l'art. 18)

1. Aux lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 18 de la LR n° 16/2006, le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « entrepreneurs ».

Art. 18  
(Modification de l'art. 19)

1. Le troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 3. Le Gouvernement régional définit, par ailleurs, par délibération, les prix maxima de vente du sucre en exemption fiscale. ».

Art. 19  
(Remplacement de l'art. 21)

1. L'art. 21 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

## «Art. 21

*(Chiusura di fine anno dei generi  
contingentati destinati alla fabbricazione)*

1. Al termine di ogni esercizio annuale, la struttura competente comunica all'Agenzia delle dogane e alle imprese assegnatarie autorizzate alla fabbricazione una situazione contabile dalla quale deve risultare:
  - a) il saldo tra i quantitativi di alcool, birra e zucchero introdotti in esenzione fiscale e immessi in lavorazione;
  - b) il saldo tra i prodotti finiti e i corrispondenti quantitativi immessi in consumo.
2. Qualora dal saldo di cui al comma 1, lettera a), risultino quantitativi introdotti in esenzione fiscale e non utilizzati nel processo produttivo, la struttura competente comunica gli squilibri contabili relativi ai debiti di imposta all'Agenzia delle dogane affinché possa provvedere a richiederne la copertura.»

## Art. 20

*(Sostituzione dell'articolo 22)*

1. L'articolo 22 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

## «Art. 22

*(Chiusura di fine anno dei generi contingentati  
destinati alla commercializzazione)*

1. Al termine di ogni esercizio annuale, la struttura competente comunica all'Agenzia delle dogane e alle imprese assegnatarie una situazione contabile dalla quale deve risultare il saldo tra i quantitativi di alcool, birra e zucchero introdotti in esenzione fiscale e i corrispondenti quantitativi immessi in consumo.»

## Art. 21

*(Sostituzione dell'articolo 23)*

1. L'articolo 23 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

## «Art. 23

*(Crediti di imposta)*

1. Le imprese assegnatarie non possono immettere in consumo quantitativi di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale superiori rispetto alle quantità dei medesimi generi introdotti o fabbricati in corso d'anno, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 21 e 22.
2. Al fine di evitare l'insorgere di crediti di imposta, la struttura competente non convalida l'inserimento delle immissioni in consumo di quantitativi di alcool, birra e

## «Art. 21

*(Clôture de fin d'année relative aux denrées  
contingentées destinées à la fabrication)*

1. À la fin de chaque exercice annuel, la structure compétente communique à l'Agence des douanes et aux entrepreneurs titulaires d'une autorisation de fabrication la situation comptable attestant :
  - a) Le solde entre les contingents d'alcool, de bière et de sucre qui ont été introduits en exemption fiscale et les contingents desdites denrées qui ont été utilisés dans les processus de production ;
  - b) Le solde entre les produits finis et les produits mis à la consommation.
2. Au cas où le solde visé à la lettre a) du premier alinéa du présent article attesterait que des contingents introduits en exemption fiscale n'ont pas été utilisés au cours des processus de production, la structure compétente communique les déséquilibres comptables relatifs aux débits d'impôt à l'Agence des douanes, afin que celle-ci puisse demander le recouvrement des sommes y afférentes. ».

## Art. 20

*(Remplacement de l'art. 22)*

1. L'art. 22 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

## «Art. 22

*(Clôture de fin d'année relative aux denrées  
contingentées destinées à la commercialisation)*

1. À la fin de chaque exercice annuel, la structure compétente communique à l'Agence des douanes et aux bénéficiaires la situation comptable attestant le solde entre les contingents d'alcool, de bière et de sucre qui ont été introduits en exemption fiscale et les contingents desdits produits qui ont été mis à la consommation. ».

## Art. 21

*(Remplacement de l'art. 23)*

1. L'art. 23 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

## «Art. 23

*(Crédits d'impôt)*

1. Les bénéficiaires ne peuvent mettre à la consommation des contingents d'alcool, de bière et de sucre en exemption fiscale supérieurs aux contingents desdites denrées introduits ou fabriqués au cours de l'année, sans préjudice des dispositions visées aux art. 21 et 22 de la présente loi.
2. Afin d'éviter la création de crédits d'impôt, la structure compétente ne confirme pas l'insertion, dans la banque de données visée à l'art. 4 de la présente loi, de la mise

zucchero e loro derivati in esenzione fiscale superiori alle introduzioni o fabbricazioni nella banca dati di cui all'articolo 4.».

Art. 22  
(Modificazioni all'articolo 24)

1. Al comma 2 dell'articolo 24 della l.r. 16/2006, le parole: «e richiedere, se del caso, gli elementi necessari a determinare i costi di produzione» sono soppresse.
2. Il comma 2bis dell'articolo 24 della l.r. 16/2006 è abrogato.

Art. 23  
(Modificazioni all'articolo 25)

1. Il comma 2 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:  
«2. La violazione delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 8, relative all'introduzione e all'immissione in consumo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 150 a euro 1.000.».
2. Il comma 3 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006 è abrogato.
3. Ai commi 4, 5 e 8 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006, la parola: «importatrici» è sostituita dalla seguente: «assegnatarie».
4. Dopo il comma 5 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006, è inserito il seguente:  
«5bis. Gli operatori economici che commercializzano i generi in esenzione fiscale con modalità difformi da quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale di cui agli articoli 14, comma 3bis, 17, comma 1bis, e 19, comma 3, sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 200 a euro 1.000.».
5. Il comma 7 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:  
«7. Nel caso di reiterazione delle violazioni di cui ai commi 1, 2, 4, 5, 5bis e 6, nei cinque anni successivi alla contestazione della precedente, le relative sanzioni sono raddoppiate.».
6. Il comma 9 dell'articolo 25 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:  
«9. In caso di commissione di un'ulteriore violazione di cui ai commi 1, 2, 4, 5, 5bis e 6, nei tre anni successivi

à la consommation de contingents d'alcool, de bière, de sucre et de dérivés de ceux-ci en exemption fiscale supérieurs aux contingents introduits ou fabriqués. ».

Art. 22  
(Modification de l'art. 24)

1. Au deuxième alinéa de l'art. 24 de la LR n° 16/2006, les mots : « et demander, le cas échéant, les éléments nécessaires pour la détermination des coûts de production » sont supprimés.
2. Le deuxième alinéa bis de l'art. 24 de la LR n° 16/2006 est abrogé.

Art. 23  
(Modification de l'art. 25)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :  
« 2. La violation des dispositions visées aux art. 7 et 8 de la présente loi et relatives à l'introduction et à la mise à la consommation entraîne l'application d'une sanction administrative pécuniaire allant de 150 à 1 000 euros ; ».
2. Le troisième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 16/2006 est abrogé.
3. Aux quatrième, cinquième et huitième alinéas de l'art. 25 de la LR n° 16/2006, le mot : « importateurs » est remplacé par le mot : « bénéficiaires ».
4. Après le cinquième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 16/2006, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :  
« 5 bis. Les acteurs économiques qui commercialisent les produits en exemption fiscale selon des modalités autres que celles fixées par les délibérations du Gouvernement régional visées au troisième alinéa bis de l'art. 14, au premier alinéa bis de l'art. 17 et au troisième alinéa de l'art. 19 de la présente loi sont passibles d'une amende dont le montant peut varier entre 200 et 1 000 euros. ».
5. Le septième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :  
« 7. En cas de réitération des violations visées aux premier, deuxième, quatrième, cinquième, cinquième bis et sixième alinéas du présent article dans les cinq ans qui suivent la violation précédente, les sanctions y afférentes sont doublées ; ».
6. Le neuvième alinéa de l'art. 25 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'alinéa suivant :  
« 9. Si l'une des violations visées aux premier, deuxième, quatrième, cinquième, cinquième bis et sixième

alla contestazione della precedente, fatta salva l'applicazione delle relative sanzioni pecuniarie, la Giunta regionale dispone, con propria deliberazione, la revoca del fido alle imprese assegnatarie o l'inibizione temporanea dalle vendite in esenzione fiscale per un periodo da un mese ad un anno, in relazione alla gravità delle violazioni accertate.».

Art. 24  
(Sostituzione dell'articolo 26)

1. L'articolo 26 della l.r. 16/2006 è sostituito dal seguente:

«Art. 26  
(Applicazione delle sanzioni)

1. Le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 25, commi 1, 2, 4, 5, 5bis e 6, sono irrogate con le modalità stabilite dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).».

Art. 25  
(Modificazione all'articolo 27)

1. Al comma 4 dell'articolo 27 della l.r. 16/2006, le parole: «della tassa regionale prevista» sono sostituite dalle seguenti: «del diritto regionale previsto».

Art. 26  
(Abrogazione dell'articolo 35 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9)

1. L'articolo 35 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010), è abrogato.

Art. 27  
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 2 dicembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

alinéas du présent article est à nouveau commise dans les trois ans qui suivent la constatation de la violation précédente, sans préjudice de l'application des sanctions pécuniaires y afférentes, le Gouvernement régional décide, par délibération, la révocation du quota, pour les bénéficiaires, ou l'interdiction de vendre des produits en exemption fiscale pendant une période allant d'un mois à un an, en fonction de la gravité de la violation constatée. ».

Art. 24  
(Remplacement de l'art. 26)

1. L'art. 26 de la LR n° 16/2006 est remplacé par l'article suivant :

« Art. 26  
(Application des sanctions)

1. Les sanctions pécuniaires visées aux premier, deuxième, quatrième, cinquième, cinquième bis et sixième alinéas de l'art. 25 de la présente loi sont appliquées selon les modalités établies par la loi n° 689 du 24 novembre 1981 (Modification du système pénal). ».

Art. 25  
(Modification de l'art. 27)

1. Au quatrième alinéa de l'art. 27 de la LR n° 16/2006, dans le texte italien, les mots : « della tassa regionale prevista » sont remplacés par les mots : « del diritto regionale previsto ».

Art. 26  
(Abrogation de l'art. 35 de la loi régionale n° 9 du 15 avril 2008)

1. L'art. 35 de la loi régionale n° 9 du 15 avril 2008 portant réajustement du budget prévisionnel 2008 est abrogé.

Art. 27  
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 2 décembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 9

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3071 del 24.10.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 28.10.2008;
- assegnato alla I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 29.10.2008;
- esaminato dalla I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 20.11.2008 con emendamenti e relazione del Consigliere CRE-TAZ;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26.11.2008, con deliberazione n. 236/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 1° dicembre 2008.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 9

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3071 du 24.10.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 28.10.2008 ;
- soumis à la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil en date du 29.10.2008 ;
- examiné par la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 20.11.2008 et rapport du Conseiller CRETAZ ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 26.11.2008, délibération n° 236/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 1<sup>er</sup> décembre 2008.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
2 DICEMBRE 2008, N. 27

**Nota all'articolo 1:**

<sup>(1)</sup> L'articolo 1 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 1  
(Oggetto)

1. La presente legge disciplina le modalità di ripartizione e di assegnazione ai soggetti che importano, fabbricano o commercializzano in Valle d'Aosta i contingentati di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 623 (Concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingentati), e definisce criteri e modalità per l'immissione in consumo e la vendita dei predetti generi contingentati.»

**Note all'articolo 2:**

<sup>(2)</sup> La lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«e) importazione: l'effettivo ingresso nel territorio regionale dei quantitativi di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale o, per le imprese titolari di deposito fiscale, il trasferimento dei prodotti finiti nel magazzino libero;».

<sup>(3)</sup> La lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«f) immissione in consumo: la vendita tra operatori economici operanti nel territorio regionale di alcool, birra e zucchero e loro derivati, fabbricati o importati in esenzione fiscale, la loro cessione al consumatore finale ed il consumo, in ambito familiare, di spiriti ottenuti dalla distillazione di vinacce e altra frutta autoctona;».

<sup>(4)</sup> La lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«g) imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione: gli operatori economici con sede legale e domicilio fiscale nel territorio regionale che importano alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale da utilizzare nei processi produttivi, titolari delle licenze e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

<sup>(5)</sup> La lettera h) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«h) imprese importatrici autorizzate alla commercializzazione: gli operatori economici con domicilio fiscale e sede operativa nel territorio regionale che importano alcool, birra e zucchero da immettere in consumo direttamente o tramite grossisti, dettaglianti ed equiparati, titolari delle licenze e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

<sup>(6)</sup> La lettera j) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«j) grossisti e dettaglianti: gli operatori economici che acquistano alcool, birra e zucchero e loro derivati in esenzione fiscale dalle imprese di cui alle lettere g), h) ed i), al fine di rivenderli. Ad essi sono equiparati i soggetti che acquistano alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale per utilizzarli nel processo produttivo e cederli, successivamente, ad imprese della distribuzione;

**Nota all'articolo 3:**

<sup>(7)</sup> L'articolo 3 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 3  
(Rapporti tra l'Amministrazione regionale,  
l'Agenzia delle dogane e le imprese importatrici)

1. I rapporti tra l'Amministrazione regionale, l'Agenzia delle dogane e le imprese importatrici sono disciplinati da apposite convenzioni, di durata triennale, approvate con deliberazione della Giunta regionale.
2. L'impiego di alcool in esenzione fiscale da parte dei piccoli distillatori e delle imprese autorizzate alla trasformazione di vinacce in acquavite è disciplinato con apposita deliberazione della Giunta regionale.
3. In caso di mancata approvazione di una nuova convenzione alla scadenza, si intende tacitamente rinnovata la convenzione in essere per un ulteriore triennio.»

**Nota all'articolo 4:**

<sup>(8)</sup> L'articolo 4 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 4  
(Banca dati)

1. La struttura regionale competente in materia di generi contingentati, di seguito denominata struttura competente, per le finalità di cui alla presente legge, gestisce la banca dati informatica dei soggetti interessati dal sistema. A tal fine, le imprese importatrici, i grossisti e i soggetti ad essi equiparati che immettono in consumo alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale devono essere registrati nella banca dati mediante sistemi di autenticazione.
2. Per l'acquisizione dei dati relativi all'immissione in consumo di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale, le imprese importatrici e i grossisti devono comunicare alla struttura competente, per via informatica, i quantitativi ed i relativi prezzi unitari dei predetti generi importati, fabbricati e, settimanalmente, di quelli immessi in consumo in esenzione fiscale.
3. Le modalità e le caratteristiche del collegamento alla banca dati sono definite nelle convenzioni di cui all'articolo 3, comma 1.»

**Nota all'articolo 5:**

<sup>(9)</sup> La rubrica del capo II della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«IMPORTAZIONE DEI CONTINGENTI DI ALCOOL, BIRRA E ZUCCHERO IN ESENZIONE FISCALE».

**Nota all'articolo 6:**

<sup>(10)</sup> L'articolo 5 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 5  
(Soggetti importatori)

1. I contingentati di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale sono ripartiti tra i seguenti soggetti:
  - a) imprese importatrici autorizzate alla commercializzazio-

ne;

b) imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione.».

**Note all'articolo 7:**

<sup>(11)</sup> Il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«3. È vietata la cessione, a qualsiasi titolo, dei buoni di prelievo.».

<sup>(12)</sup> Il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«4. I provvedimenti di assegnazione e quelli di reintegro hanno una validità non superiore a quattro mesi, decorrenti dalla data di emissione.».

**Note all'articolo 8:**

<sup>(13)</sup> L'articolo 7 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16, da ultimo sostituito dall'articolo 16, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 34, prevedeva quanto segue:

«Art. 7  
(Importazione)

1. L'importazione di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale avviene mediante comunicazione telematica alla banca dati di cui all'articolo 4 di tutti i dati relativi ai quantitativi importati; a detta comunicazione consegue l'emissione del buono di prelievo da parte della struttura competente. Non si procede al rilascio di buoni di prelievo in relazione a quantitativi per i quali si accerti il mancato o il ritardato invio, oltre due giorni lavorativi, dei dati delle importazioni.
2. I buoni di prelievo, convalidati dal dirigente della struttura competente o da un funzionario delegato, devono essere immediatamente trasmessi all'impresa importatrice e al competente ufficio dell'Agenzia delle dogane e controfirmati dal direttore dell'ufficio o da un suo delegato.
3. È vietata la cessione, a qualsiasi titolo, dei buoni di prelievo.
4. Per le finalità di cui al comma 1, le imprese importatrici devono comunicare alla struttura competente, per il tramite della banca dati di cui all'articolo 4, la tipologia, i quantitativi, la provenienza e i prezzi unitari dei prodotti importati in esenzione fiscale.
5. Ogni buono di prelievo relativo ad un'importazione comporta, in misura corrispondente, la riduzione del quantitativo assegnato con il fido di cui all'articolo 6.
6. Le imprese importatrici e quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), devono versare, in relazione ai quantitativi di merci importati in esenzione fiscale, un diritto per l'erogazione del servizio di gestione dei contingentati, il cui ammontare e le cui modalità di riscossione sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.».

<sup>(14)</sup> L'articolo 8 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 8  
(Immissione in consumo)

1. Ai fini dell'immissione in consumo di alcool, birra, zucchero e loro derivati importati in esenzione fiscale, le imprese

importatrici devono comunicare alla struttura competente, per il tramite della banca dati di cui all'articolo 4, la tipologia, i quantitativi, i destinatari ed i prezzi unitari dei prodotti ceduti in esenzione fiscale.

2. All'atto dell'immissione in consumo da parte delle imprese importatrici, la struttura competente, al fine del reintegro del fido assegnato, valuta la congruità dei dati forniti rispetto ai criteri stabiliti con la deliberazione di cui all'articolo 6, comma 4.
3. La comunicazione, da parte delle imprese importatrici, di dati discordanti rispetto alle quantità immesse in consumo comporta il mancato reintegro, totale o parziale, del fido, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 25.
4. Una volta effettuata l'immissione in consumo da parte delle imprese importatrici, l'ulteriore cessione ad altri operatori economici di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale da parte dei grossisti e dei soggetti ad essi equiparati è subordinata ai medesimi adempimenti di cui al comma 1.».

**Note all'articolo 10:**

<sup>(15)</sup> L'articolo 9 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 9  
(Vendita al dettaglio)

1. L'alcool, la birra, lo zucchero e i loro derivati in esenzione fiscale sono posti in vendita libera e devono essere consumati nel territorio regionale.
2. I dettaglianti sono tenuti ad esporre i prezzi praticati al pubblico per le merci da vendere in esenzione fiscale, differenziandoli dal prezzo delle medesime merci vendute senza il beneficio dell'esenzione fiscale.
3. Con deliberazione della Giunta regionale, sono definite le condizioni per la fruizione delle agevolazioni fiscali da parte dei consumatori finali.
4. I dettaglianti sono tenuti ad applicare prezzi di vendita conformi alle condizioni stabilite ai sensi del comma 3.».

<sup>(16)</sup> L'articolo 10 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 10  
(Responsabilità)

1. Le imprese importatrici e i grossisti sono responsabili delle modalità d'acquisto, del trasporto e della corretta conservazione dei contingenti di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale.
2. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), i) e k), sono inoltre tenuti a garantire la qualità di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale, impiegati nel processo produttivo, e l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di igiene degli alimenti.
3. Per le finalità di cui al presente articolo, la struttura competente è autorizzata ad effettuare verifiche, anche a campione, sulla qualità dei prodotti importati o immessi in consumo.».

**Note all'articolo 11:**

<sup>(17)</sup> Il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16, già sostituito dall'art. 16, comma 3, della legge regionale

24 dicembre 2007, n. 34, prevedeva quanto segue:

«1. A garanzia del pagamento del diritto di cui all'articolo 7, comma 4, le imprese importatrici e quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), devono depositare, presso la struttura competente, atto di fideiussione bancaria, escutibile a prima richiesta.».

<sup>(18)</sup> Il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«2. La durata e l'ammontare delle fideiussioni di cui al comma 1 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, in misura comunque non inferiore al valore del diritto dovuto sui medesimi generi importati.».

<sup>(19)</sup> Il comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«3. Nel caso in cui la fideiussione di cui al comma 1 non sia prestata o rinnovata, le imprese importatrici sono escluse dalle assegnazioni di cui all'articolo 6, sino all'acquisizione della garanzia fideiussoria.».

**Nota all'articolo 12:**

<sup>(20)</sup> La lettera a) del comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«a) ad imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione;».

<sup>(21)</sup> La lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«b) ad imprese importatrici autorizzate alla commercializzazione;».

**Note all'articolo 13:**

<sup>(22)</sup> La lettera a) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«a) fabbricazione di bevande spiritose, intendendosi per fabbricazione l'insieme delle operazioni di cui all'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento n. 1576/89/CEE del Consiglio del 29 maggio 1989, relativo alla definizione, alla designazione e alla presentazione delle bevande spiritose;».

<sup>(23)</sup> La lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«b) fabbricazione di bevande alcoliche ottenute con l'utilizzo di piante officinali;».

<sup>(24)</sup> La lettera d) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«d) importazione di alcool incorporato nelle bevande spiritose di cui al regolamento (CEE) n. 1576/89, destinato alle imprese per la commercializzazione nel territorio regionale del prodotto finito;».

<sup>(25)</sup> Il comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«2. La fabbricazione effettuata presso terzi aventi sede legale ed operativa nel territorio regionale, commissionata da imprese assegnatarie ai sensi del comma 1, lettere a) e b), deve essere conteggiata esclusivamente a titolo di assegnazione all'impresa committente.»

<sup>(26)</sup> Il comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«3. Con deliberazione della Giunta regionale, sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione del contingente di alcool in esenzione fiscale tra i diversi impieghi, nonché le tipologie di prodotti rientranti nel contingente medesimo, secondo le disponibilità dello stesso.»

**Nota all'articolo 14:**

<sup>(27)</sup> Il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«1. Ai fini dell'immissione in consumo, le confezioni di prodotti derivati dall'impiego di alcool ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), devono essere contrassegnate con apposite fascette di colori differenziati, indicanti l'anno di produzione e recanti la dicitura: "Esente da accise o diritti doganali per la vendita e il consumo in Valle d'Aosta."».

**Nota all'articolo 15:**

<sup>(28)</sup> Le lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedevano quanto segue:

«a) ad imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione;  
b) ad imprese importatrici autorizzate alla commercializzazione.»

**Nota all'articolo 17:**

<sup>(29)</sup> Le lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedevano quanto segue:

«a) ad imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione;  
b) ad imprese importatrici autorizzate alla commercializzazione.»

**Nota all'articolo 18:**

<sup>(30)</sup> Il comma 3 dell'articolo 19 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedevano quanto segue:

«3. La Giunta regionale può inoltre definire, con propria deliberazione, i prezzi massimi di vendita dello zucchero in esenzione fiscale.»

**Nota all'articolo 19:**

<sup>(31)</sup> L'articolo 21 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedevano quanto segue:

«Art. 21

(Chiusura di fine anno dei generi contingentati destinati alla fabbricazione)

1. Al termine di ogni esercizio annuale, la struttura competente comunica all'Agenzia delle dogane e alle imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione una situazione contabile dalla quale deve risultare il saldo tra i quantitativi di alcool, birra e zucchero importati in esenzione fiscale e i corrispondenti quantitativi fabbricati.
2. Qualora il saldo di cui al comma 1 evidenzii quantitativi importati in esenzione fiscale e non utilizzati nel processo produttivo, la struttura competente comunica gli squilibri contabili relativi ai debiti di imposta all'Agenzia delle dogane affinché essa possa provvedere a richiederne la copertura.
3. A decorrere dal 31 dicembre 2007, le imprese importatrici autorizzate alla fabbricazione devono immettere in consumo le merci fabbricate mediante l'impiego di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di avvenuta fabbricazione; l'immissione in consumo in esenzione fiscale, decorso tale termine, comporta la riduzione dell'assegnazione nella misura minima del 20 per cento. La mancata immissione in consumo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di avvenuta fabbricazione comporta la riduzione del fido spettante per l'anno successivo nella misura del 50 per cento.»

**Nota all'articolo 20:**

<sup>(32)</sup> L'articolo 22 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 22

(Chiusura di fine anno dei generi contingentati destinati alla commercializzazione)

1. Al termine di ogni esercizio annuale, la struttura competente comunica all'Agenzia delle dogane e alle imprese importatrici una situazione contabile dalla quale deve risultare il saldo tra le merci importate in esenzione fiscale e i corrispondenti quantitativi venduti.
2. A decorrere dal 31 dicembre 2007, al fine di smaltire le rimanenze di magazzino, le imprese importatrici autorizzate alla commercializzazione devono immettere in consumo in esenzione fiscale tali rimanenze non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di avvenuta importazione; l'immissione in consumo in esenzione fiscale, decorso tale termine, comporta la riduzione dell'assegnazione nella misura minima del 20 per cento. La mancata immissione in consumo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di avvenuta importazione comporta la riduzione del fido spettante per l'anno successivo nella misura del 50 per cento.»

<sup>(33)</sup> L'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 23

(Crediti di imposta)

1. Le imprese importatrici non possono immettere in consumo quantitativi di alcool, birra e zucchero in esenzione fiscale superiori rispetto alle quantità dei medesimi generi importati o fabbricati in corso d'anno, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, e dall'articolo 22, comma 2.

2. *Al fine di evitare l'insorgere di crediti di imposta, la struttura competente, mediante la banca dati di cui all'articolo 4, inibisce l'immissione in consumo di quantitativi di alcool, birra e zucchero e loro derivati in esenzione fiscale superiori alle importazioni o fabbricazioni.».*

**Note all'articolo 22:**

<sup>(34)</sup> Il comma 2 dell'articolo 24 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «2. *Per le finalità di cui al comma 1, il personale autorizzato può accedere liberamente alle sedi amministrative, agli stabilimenti o alle sedi operative degli operatori economici di cui alla presente legge, prendere visione della documentazione inerente ai prezzi praticati dal momento dell'importazione o fabbricazione fino alla vendita al consumatore finale e richiedere, se del caso, gli elementi necessari a determinare i costi di produzione.».*

<sup>(35)</sup> Il comma 2bis dell'articolo 24 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «2bis. *Qualora dai controlli effettuati ai sensi del presente articolo emergano sui prezzi di vendita dei generi in esenzione fiscale rincari eccessivi o ingiustificati anche con riferimento alle merci ad accisa assolta, la Giunta regionale può disporre, per le imprese importatrici, la sospensione del fido, per un periodo da uno a tre mesi, o, nei casi più gravi, la revoca del fido e, per gli altri operatori economici, l'inibizione temporanea dalle vendite in esenzione fiscale per un periodo da un mese ad un anno, in relazione alla gravità della violazione accertata. La revoca del fido o l'inibizione della vendita comportano, inoltre, la revoca dell'accesso alla banca dati di cui all'articolo 4.».*

**Note all'articolo 23:**

<sup>(36)</sup> Il comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «2. *La violazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, relative all'immissione in consumo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 150 a euro 1.000.».*

<sup>(37)</sup> Il comma 3 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «3. *I dettaglianti che violino le disposizioni di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 200 a euro 1.000.».*

<sup>(38)</sup> Il comma 4 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «4. *Le imprese importatrici che non rispettino le ripartizioni tra le diverse tipologie di impiego determinate ai sensi degli articoli 13, 16 e 19 sono assoggettate alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 250 a euro 1.000.».*

<sup>(39)</sup> Il comma 5 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «5. *Le imprese importatrici che violino l'obbligo di contrassegnare i prodotti da immettere in consumo secondo le modalità stabilite dagli articoli 14, 17 e 20 sono assoggettate alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 500 a euro 3.000.».*

<sup>(40)</sup> Il comma 8 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «8. *Nel caso in cui sia accertata una delle violazioni di cui ai commi 1, 2, 4, 5 e 6, il dirigente della struttura competente dispone nei confronti delle imprese importatrici la sospensione del fido, per un periodo da uno a tre mesi, in relazione alla gravità dell'infrazione.».*

<sup>(41)</sup> Il comma 7 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «7. *Nel caso di reiterazione delle violazioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, le relative sanzioni sono raddoppiate.».*

<sup>(42)</sup> Il comma 9 dell'articolo 25 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «9. *In caso di commissione di un'ulteriore violazione di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 nei tre anni successivi alla contestazione della precedente, fatta salva l'applicazione delle relative sanzioni pecuniarie, la Giunta regionale dispone, con propria deliberazione, la revoca del fido alle imprese importatrici o l'inibizione temporanea dalle vendite in esenzione fiscale per un periodo da un mese ad un anno, in relazione alla gravità delle violazioni accertate per gli altri operatori economici. La revoca del fido o l'inibizione dalle vendite comporta, inoltre, la revoca dell'accesso alla banca dati di cui all'articolo 4.».*

**Nota all'articolo 24:**

<sup>(43)</sup> L'articolo 26 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

«Art. 26  
(Applicazione delle sanzioni)

1. *Le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 25, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, sono irrogate con le modalità stabilite dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).».*

**Nota all'articolo 25:**

<sup>(44)</sup> Il comma 4 dell'articolo 27 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 prevedeva quanto segue:

- «4. *I proventi della tassa regionale prevista all'articolo 7, comma 6, sono introitati sul capitolo 400 (Diritto regionale sull'esenzione fiscale di alcuni generi contingentati) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione.».*

**Nota all'articolo 26:**

<sup>(45)</sup> L'articolo 35 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 prevedeva quanto segue:

*«Art. 35  
(Sospensione della disciplina regionale  
in materia di generi contingentati.  
Legge regionale 4 agosto 2006, n. 16)*

1. *A far data dall'entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2008, l'efficacia della legge regionale 4 agosto 2006, n. 16 (Nuove disposizioni in materia di ripartizione, assegnazione e immissione in consumo dei contingentati di alcool, birra, zucchero e loro derivati in esenzione fiscale di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 623 (Concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingentati)), è sospesa.».*

Legge regionale 2 dicembre 2008, n. 28.

Abrogazione della legge regionale 20 luglio 2004, n. 13 (Disposizioni in materia di pianificazione strategica della Regione Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), da ultimo modificata dalla legge regionale 31 marzo 2003, n. 8).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1  
(Abrogazione)

1. La legge regionale 20 luglio 2004, n. 13 (Disposizioni in materia di pianificazione strategica della Regione Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), da ultimo modificata dalla legge regionale 31 marzo 2003, n. 8), è abrogata.

Art. 2  
(Modificazioni alla legge regionale  
7 dicembre 1998, n. 54)

1. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 66 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), dopo le parole «legge regionale» sono aggiunte le parole: «, con particolare riferimento all'applicazione del riparto finanziario nel disegno di legge finanziaria regionale.».
2. Il comma 3 dell'articolo 66 della l.r. 54/1998 è sostituito dal seguente:  
«3. Le riunioni di cui al comma 1 sono obbligatoriamente convocate dal Presidente della Regione quando sono depositati il disegno di legge finanziaria regionale e i disegni di legge concernenti il bilancio annuale e pluriennale della Regione.».

La presente legge sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 2 dicembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

Loi régionale n° 28 du 2 décembre 2008,

portant abrogation de la loi régionale n° 13 du 20 juillet 2004 (Dispositions en matière de planification stratégique dans le cadre de la Région Vallée d'Aoste et modifiant la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 portant système des autonomie en Vallée d'Aoste, modifiée en dernier ressort par la loi régionale n° 8 du 31 mars 2003).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>  
(Abrogation)

1. La loi régionale n° 13 du 20 juillet 2004, portant dispositions en matière de planification stratégique dans le cadre de la Région Vallée d'Aoste et modifiant la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 (Système des autonomie en Vallée d'Aoste), modifiée en dernier ressort par la loi régionale n° 8 du 31 mars 2003, est abrogée.

Art. 2  
(Modification de la loi régionale  
n° 54 du 7 décembre 1998)

1. À la lettre c) du deuxième alinéa de l'art. 66 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 (Système des autonomie en Vallée d'Aoste), après les mots : « loi régionale » sont ajoutés les mots : « , avec une attention particulière à l'application de ladite répartition dans le cadre du projet de loi régionale de finances, ».
2. Le troisième alinéa de l'art. 66 de la LR n° 54/1998 est remplacé comme suit :  
« 3. Le président de la Région doit obligatoirement convoquer les réunions visées au premier alinéa du présent article lors du dépôt du projet de loi de finances régional et des projets de loi afférents aux budgets annuel et pluriannuel de la Région.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aosta, le 2 décembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 12
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3005 del 24.10.2008);
  - presentato al Consiglio regionale in data 28.10.2008;
  - assegnato alla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 29.10.2008;
  - esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 19.11.2008, nuovo testo della Commissione e relazione del Consigliere ROSSET;
  - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26.11.2008, con deliberazione n. 238/XIII;
  - trasmesso al Presidente della Regione in data 1° dicembre 2008.

## TRAVAUX PRÉPARATOIRES

- Projet de loi n° 12
- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3005 du 24.10.2008) ;
  - présenté au Conseil régional en date du 28.10.2008 ;
  - soumis à la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 29.10.2008 ;
  - examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 19.11.2008 – nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller ROSSET ;
  - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 26.11.2008, délibération n° 238/XIII ;
  - transmis au Président de la Région en date du 1<sup>er</sup> décembre 2008.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
2 DICEMBRE 2008, N. 28**Nota all'articolo 1:**

<sup>(1)</sup> La legge regionale 20 luglio 2004, n. 13 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 31 del 3 agosto 2004.

**Note all'articolo 2:**

<sup>(2)</sup> La lettera c) del comma 2 dell'articolo 66 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 prevedeva quanto segue:

«c) si concorre alla determinazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie che la legge regionale assegna ai Comuni ed agli altri enti locali;».

<sup>(3)</sup> Il comma 3 dell'articolo 66 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, già sostituito dall'art. 4 della legge regionale 20 luglio 2004, n. 13, prevedeva quanto segue:

«3. Le riunioni di cui al comma 1 sono obbligatoriamente convocate dal Presidente della Regione (4) quando sono depositati il piano regionale economico-finanziario (PREFIN), il disegno di legge finanziaria regionale, i disegni di legge concernenti il bilancio annuale e pluriennale della Regione ed i disegni di legge collegati alle linee della pianificazione strategica evidenziate nel PREFIN (41a).».

Legge regionale 10 dicembre 2008, n. 29.

**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2009/2011). Modificazioni di leggi regionali.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

INDICE

TITOLO I

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE,  
CONTABILITÀ E CONTENIMENTO  
DELLA SPESA

CAPO I

DISPOSIZIONI IN MATERIA  
DI ENTRATE E CONTABILITÀ

- Art. 1 – Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP  
Art. 2 – Disposizioni per la gestione regionale delle tasse automobilistiche

CAPO II

MISURE PER IL CONTENIMENTO  
DELLA SPESA

- Art. 3 – Modificazioni alla legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90  
Art. 4 – Disposizioni per il contenimento della spesa in materia di personale  
Art. 5 – Concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica

TITOLO II

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESA

CAPO I

INTERVENTI IN MATERIA DI FINANZA E  
CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI

- Art. 6 – Determinazione delle risorse destinate alla finanza locale  
Art. 7 – Fondo per Speciali Programmi di Investimento – FoSPI  
Art. 8 – Finanziamento degli interventi per la riqualificazio-

Loi régionale n° 29 du 10 décembre 2008,

**portant dispositions pour l'établissement du budget annuel et du budget pluriannuel de la Région autonome Vallée d'Aoste (Loi de finances 2009/2011). Modification de lois régionales.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

TABLE DES MATIÈRES

TITRE I<sup>ER</sup>

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE RECETTES,  
DE COMPTABILITÉ ET DE LIMITATION  
DE LA DÉPENSE

CHAPITRE I<sup>ER</sup>

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE  
RECETTES ET DE COMPTABILITÉ

- Art. 1<sup>er</sup> – Impôt régional sur les activités productives – IRAP  
Art. 2 – Dispositions en matière de gestion régionale des taxes automobiles

CHAPITRE II

MESURES DE LIMITATION  
DE LA DÉPENSE

- Art. 3 – Modification de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989  
Art. 4 – Dispositions pour la limitation de la dépense en matière de personnel  
Art. 5 – Concours des collectivités locales au rééquilibrage des finances publiques

TITRE II

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE DÉPENSES

CHAPITRE I<sup>ER</sup>

MESURES EN MATIÈRE DE FINANCES ET DE  
COMPTABILITÉ DES COLLECTIVITÉS LOCALES

- Art. 6 – Détermination des ressources à affecter aux finances locales  
Art. 7 – Fonds pour les plans spéciaux d'investissement – FoSPI  
Art. 8 – Financement des mesures pour la requalification de

- ne di Aosta quale moderno capoluogo regionale
- Art. 9 – Completamento della sperimentazione della televisione digitale
- Art. 10 – Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2003, n. 11
- Art. 11 – Modificazioni all'articolo 28 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34
- Art. 12 – Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48
- Art. 13 – Spese di investimento degli enti locali. Modificazioni alla legge regionale 20 gennaio 2005, n. 1
- Art. 14 – Piano esecutivo di gestione
- Art. 15 – Finanziamento speciale al Comune di Saint-Vincent
- Art. 16 – Interventi finanziari a favore degli enti locali per gli oneri accessori conseguenti all'acquisizione di beni immobili. Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 26

CAPO II  
POLITICHE DEL LAVORO E  
PROGRAMMI COMUNITARI

- Art. 17 – Interventi in materia di politica del lavoro. Modificazioni alla legge regionale 31 marzo 2003, n. 7
- Art. 18 – Programmi di investimento oggetto di cofinanziamento comunitario e statale

CAPO III  
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE  
E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

- Art. 19 – Disposizioni in materia di personale regionale
- Art. 20 – Modificazioni alla legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68

CAPO IV  
INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SOCIALE

- Art. 21 – Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente
- Art. 22 – Strutture ed apparecchiature sanitarie ospedaliere e territoriali
- Art. 23 – Opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili
- Art. 24 – Finanziamento degli oneri di realizzazione di una struttura polifunzionale nel Comune di Morgex per l'erogazione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
- Art. 25 – Fondo regionale per le politiche sociali. Legge regionale 4 settembre 2001, n. 18

- la ville d'Aoste, moderne chef-lieu régional
- Art. 9 – Achèvement de l'expérimentation de la télévision numérique
- Art. 10 – Modification de la loi régionale n° 11 du 9 avril 2003
- Art. 11 – Modification de l'art. 28 de la loi régionale n° 34 du 19 décembre 2005
- Art. 12 – Modification de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995
- Art. 13 – Dépenses d'investissement des collectivités locales. Modification de la loi régionale n° 1 du 20 janvier 2005
- Art. 14 – Plan de gestion
- Art. 15 – Financement spécial à la Commune de Saint-Vincent
- Art. 16 – Mesures financières en faveur des collectivités locales au titre des frais accessoires dérivant de l'acquisition de biens immeubles. Loi régionale n° 26 du 26 octobre 2007

CHAPITRE II  
POLITIQUES DE L'EMPLOI ET  
PROGRAMMES COMMUNAUTAIRES

- Art. 17 – Mesures en matière de politiques de l'emploi. Modification de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003
- Art. 18 – Plans d'investissement cofinancés par l'Union européenne et par l'État

CHAPITRE III  
DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE PERSONNEL ET  
DE FONDS DE RETRAITE COMPLÉMENTAIRE

- Art. 19 – Dispositions en matière de personnel régional
- Art. 20 – Modification de la loi régionale n° 68 du 24 octobre 1989

CHAPITRE IV  
MESURES EN MATIÈRE DE SÉCURITÉ SOCIALE

- Art. 21 – Financement de la dépense sanitaire régionale ordinaire
- Art. 22 – Structures sanitaires, hospitalières et territoriales et équipements y afférents
- Art. 23 – Ouvrages publics destinés à l'assistance des personnes âgées et infirmes
- Art. 24 – Financement des dépenses pour la réalisation d'une structure multifonctionnelle dans la commune de Morgex en vue de la fourniture de services socio-sanitaires et d'aide sociale
- Art. 25 – Fonds régional pour les politiques sociales. Loi régionale n° 18 du 4 septembre 2001

CAPO V  
INTERVENTI IN MATERIA DI  
PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO

- Art. 26 – Copertura delle perdite della Gestione straordinaria della Casa da gioco di Saint-Vincent in liquidazione  
Art. 27 – Fondo di gestione speciale di Finaosta S.p.A. Legge regionale 16 marzo 2006, n. 7

CAPO VI  
INTERVENTI IN MATERIA DI  
GESTIONE DEL TERRITORIO E  
TUTELA DELL'AMBIENTE

- Art. 28 – Servizi antincendi e strutture di addestramento .  
Modificazioni alla legge regionale 19 marzo 1999 n. 7  
Art. 29 – Riproposizione con atto amministrativo delle spese relative al Fondo regionale per le politiche abitative  
Art. 30 – Fondo per il finanziamento delle opere di rilevante interesse regionale. Legge regionale 17 agosto 2004, n. 21  
Art. 31 – Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Legge regionale 4 settembre 1995, n. 41  
Art. 32 – Parco naturale del Mont Avic. Leggi regionali 7 aprile 1992, n. 18, e 10 agosto 2004, n. 16  
Art. 33 – Finanziamento straordinario al Comune di Pontey

CAPO VII  
INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

- Art. 34 – Finanziamento degli aiuti diretti alle aziende agricole per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007/2013  
Art. 35 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Misure cofinanziate  
Art. 36 – Disposizioni in materia di anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà. Legge regionale 26 gennaio 2005, n. 4  
Art. 37 – Modificazione alla legge regionale 29 giugno 2007, n. 16  
Art. 38 – Erogazione di un contributo straordinario alla Fondazione per la formazione professionale turistica di Châtillon  
Art. 39 – Circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblico per categorie agevolate. Modificazioni alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29  
Art. 40 – Supporto tecnico ai cittadini per il passaggio al sistema digitale televisivo – switch off  
Art. 41 – Contributi straordinari all'Aero Club Corrado Gex e all'Aero Club Valle d'Aosta  
Art. 42 – Concessione di contributi in conto interessi. Autorizzazioni di limiti di impegno. Leggi regionali 15 gennaio 1997, n. 1, e 31 marzo 2003, n. 6

CHAPITRE V  
MESURES EN MATIÈRE DE  
PARTICIPATIONS ET DE PATRIMOINE

- Art. 26 – Couverture des pertes de la Gestion extraordinaire de la maison de jeu de Saint-Vincent en liquidation  
Art. 27 – Fonds de gestion spéciale de Finaosta SpA. Loi régionale n° 7 du 16 mars 2006

CHAPITRE VI  
MESURES EN MATIÈRE DE GESTION  
DU TERRITOIRE ET DE PROTECTION  
DE L'ENVIRONNEMENT

- Art. 28 – Services d'incendie et structures d'entraînement.  
Modification de la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999  
Art. 29 – Nouvelle proposition, par acte administratif, des dépenses relevant du Fonds régional pour les politiques du logement  
Art. 30 – Fonds pour le financement des travaux d'intérêt régional majeur. Loi régionale n° 21 du 17 août 2004  
Art. 31 – Agence régionale pour la protection de l'environnement. Loi régionale n° 41 du 4 septembre 1995  
Art. 32 – Parc naturel du Mont-Avic. Lois régionales n° 18 du 7 avril 1992 et n° 16 du 10 août 2004  
Art. 33 – Financement extraordinaire en faveur de la Commune de Pontey

CHAPITRE VII  
MESURES EN MATIÈRE D'ESSOR ÉCONOMIQUE

- Art. 34 – Financement des aides aux exploitations agricoles en vue de l'application du Programme de développement rural 2007/2013  
Art. 35 – Programme de développement rural 2007/2013. Mesures cofinancées  
Art. 36 – Dispositions en matière de versement par anticipation de l'indemnité compensatoire prévue par le régime de chômage technique de longue durée et du complément de salaire découlant de la passation des contrats de solidarité. Loi régionale n° 4 du 26 janvier 2005  
Art. 37 – Modification de la loi régionale n° 16 du 29 juin 2007  
Art. 38 – Octroi d'une subvention extraordinaire à la Fondation pour la formation professionnelle dans le secteur touristique de Châtillon  
Art. 39 – Gratuité des transports publics pour certaines catégories de citoyens. Modification de la loi régionale n° 29 du 1<sup>er</sup> septembre 1997  
Art. 40 – Aide technique aux citoyens pour le passage au numérique terrestre – switch off  
Art. 41 – Subventions extraordinaires à l'Aero Club Corrado Gex et à l'Aero Club Valle d'Aosta  
Art. 42 – Octroi d'aides en intérêt. Autorisation de plafonds d'engagement. Lois régionales n° 1 du 15 janvier 1997 et n° 6 du 31 mars 2003

CAPO VIII  
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE SOCIALE

- Art. 43 – Finanziamento per la copertura del fabbisogno orario per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria della Regione
- Art. 44 – Finanziamento per la copertura del fabbisogno orario per l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole dei Comuni della Valle del Lys
- Art. 45 – Disposizioni in materia di interventi regionali per il diritto allo studio universitario. Modificazioni alla legge regionale 14 giugno 1989, n. 30
- Art. 46 – Promozione di servizi formativi e di ricerca scientifica per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica
- Art. 47 – Modificazione della legge regionale 17 marzo 1992, n. 8
- Art. 48 – Associazione Forte di Bard. Legge regionale 17 maggio 1996, n. 10
- Art. 49 – Manutenzione straordinaria di immobili situati nel borgo di Bard
- Art. 50 – Manutenzione straordinaria del Museo regionale di Scienze naturali. Legge regionale 20 maggio 1985, n. 32
- Art. 51 – Interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'edificio degli archivi del capitolo della Cattedrale Santa Maria Assunta di Aosta

CAPO IX  
DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 52 – Determinazione di autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali
- Art. 53 – Entrata in vigore

TITOLO I  
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI  
ENTRATE, CONTABILITÀ E  
CONTENIMENTO DELLA SPESACAPO I  
DISPOSIZIONI IN MATERIA  
DI ENTRATE E CONTABILITÀ

## Art. 1

*(Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP)*

1. L'agevolazione di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006), è applicabile per i tre periodi di imposta successivi a quello in corso alla data di costituzione delle società cooperative di cui al medesimo comma.

CHAPITRE VIII  
MESURES EN MATIÈRE DE PROMOTION SOCIALE

- Art. 43 – Financement en vue de la couverture des dépenses pour l'enseignement de l'anglais à l'école primaire de la Vallée d'Aoste
- Art. 44 – Financement en vue de la couverture des dépenses pour l'enseignement de l'allemand dans les écoles des communes de la vallée du Lys
- Art. 45 – Mesures en matière de droit aux études universitaires. Modification de la loi régionale n° 30 du 14 juin 1989
- Art. 46 – Promotion des services de formation et de recherche scientifique en vue du développement de l'innovation technologique
- Art. 47 – Modification de la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992
- Art. 48 – Association Fort de Bard. Loi régionale n° 10 du 17 mai 1996
- Art. 49 – Entretien extraordinaire d'immeubles situés dans le bourg de Bard
- Art. 50 – Entretien extraordinaire du Musée régional des sciences naturelles. Loi régionale n° 32 du 20 mai 1985
- Art. 51 – Mesures visant à sauvegarder et à valoriser le bâtiment accueillant les archives du Chapitre de la Cathédrale Sainte Marie de l'Assomption d'Aoste

CHAPITRE IX  
DISPOSITIONS FINALES

- Art. 52 – Détermination des autorisations de dépense prévues par des lois régionales
- Art. 53 – Entrée en vigueur

TITRE I<sup>ER</sup>  
DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE  
RECETTES, DE COMPTABILITÉ ET DE  
LIMITATION DE LA DÉPENSECHAPITRE I<sup>ER</sup>  
DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE  
RECETTES ET DE COMPTABILITÉArt. 1<sup>er</sup>

*(Impôt régional sur les activités productives – IRAP)*

1. La réduction prévue par le quatrième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi régionale n° 21 du 15 décembre 2003 (Loi de finances 2004/2006) est applicable au titre des trois périodes d'imposition qui suivent la période en cours à la date de constitution des sociétés coopératives visées audit alinéa.

Art. 2

*(Disposizioni per la gestione regionale delle tasse automobilistiche)*

1. L'effettiva attuazione di quanto disposto dall'articolo 55 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010), decorre dalla data indicata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di motorizzazione civile e di tasse automobilistiche).

CAPO II

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Art. 3

*(Modificazioni alla legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90)*

1. Dopo l'articolo 42 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta), è inserito il seguente:

«Art. 42bis

*(Modalità d'iscrizione in bilancio delle somme relative al concorso della Regione per il riequilibrio della finanza pubblica statale)*

1. La legge finanziaria può autorizzare l'iscrizione di un fondo nell'ambito delle partite di giro del bilancio, delle entrate e delle spese relative al concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica.
2. Subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica correlati al patto di stabilità, la Giunta regionale provvede con deliberazione, previo parere della competente commissione consiliare permanente, alle occorrenti variazioni nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio regionale prevedendo, se necessario, l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa.
3. I provvedimenti di cui al comma 2 sono comunicati al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla loro adozione.»

Art. 4

*(Disposizioni per il contenimento della spesa in materia di personale)*

1. Al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi complessivi di finanza pubblica, per l'anno 2009, l'Amministrazione regionale può ricoprire a tempo indeterminato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica

Art. 2

*(Dispositions en matière de gestion régionale des taxes automobiles)*

1. Les dispositions de l'art. 55 de la loi régionale n° 9 du 15 avril 2008 (Réajustement du budget prévisionnel 2008, modification de mesures législatives, ainsi que rectification du budget prévisionnel 2008 et du budget pluriannuel 2008/2010) sont effectivement appliquées à compter de la date fixée par le décret du président du Conseil des ministres visé au troisième alinéa de l'art. 3 du décret législatif n° 13 du 28 janvier 2008 (Dispositions d'application du Statut spécial pour la Région Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta en matière de réglementation technique des véhicules et de taxes automobiles).

CHAPITRE II

MESURES DE LIMITATION DE LA DÉPENSE

Art. 3

*(Modification de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989)*

1. Après l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 (Dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste), il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 42 bis

*(Modalités d'inscription au budget des sommes relatives au concours de la Région au rééquilibrage des finances publiques de l'État)*

1. La loi de finances peut autoriser l'inscription d'un fonds dans le cadre des mouvements d'ordre du budget, des recettes et des dépenses relatives au concours de la Région au rééquilibrage des finances publiques.
2. Après la réalisation des objectifs de finances publiques liés au pacte de stabilité, le Gouvernement régional apporte, par une délibération et sur avis de la commission permanente du Conseil compétente, les rectifications nécessaires à la partie *recettes* et à la partie *dépenses* du budget régional, en créant des chapitres de recettes et de dépenses ad hoc, si cela s'avère nécessaire.
3. Les actes visés au deuxième alinéa du présent article sont communiqués au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent leur adoption. »

Art. 4

*(Disposizioni pour la limitation de la dépense en matière de personnel)*

1. Aux fins de la poursuite des objectifs généraux de finances publiques au titre de 2009, l'Administration régionale ne peut couvrir par recrutement sous contrat à durée indéterminée que 50 p. 100 au plus des postes vacants à l'organisme au 1<sup>er</sup> janvier 2009 et 50 p. 100 au plus des postes

vacanti al 1° gennaio 2009 e non oltre il 50 per cento dei posti che si rendono vacanti nell'anno 2009.

2. Resta escluso dall'applicazione del limite di cui al comma 1 il reclutamento di personale dell'organico del Corpo forestale della Valle d'Aosta, limitatamente alla ricostituzione delle dotazioni dei profili professionali indicati dall'articolo 28, comma 10, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale), e del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

## Art. 5

*(Concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica)*

1. Per l'anno 2009, la Giunta regionale, con propria deliberazione, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, definisce le misure per la razionalizzazione e il contenimento della spesa relativa al personale degli enti locali, contestualmente alla definizione del patto di stabilità per gli enti locali medesimi.
2. Nelle more dell'adozione di misure complessive volte al contenimento e alla razionalizzazione dei costi della politica, gli importi relativi alle indennità di funzione e ai gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali non possono, per l'anno 2009, essere determinati in aumento rispetto agli importi stabiliti per l'anno 2008.
3. Per gli amministratori di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 (Norme concernenti lo status degli amministratori locali della Valle d'Aosta. Abrogazione delle leggi regionali 18 maggio 1993, n. 35, 23 dicembre 1994, n. 78 e 19 maggio 1995, n. 17), che variano la loro posizione lavorativa rispetto a quella in essere nell'anno 2008, l'importo massimo dell'indennità di funzione attribuibile ai sensi del comma 2 è, rispettivamente, raddoppiato o dimezzato, al momento dell'eventuale collocamento in aspettativa dell'amministratore interessato o della cessazione dell'aspettativa medesima.

## TITOLO II

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESA

## CAPO I

## INTERVENTI IN MATERIA DI FINANZA E CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI

## Art. 6

*(Determinazione delle risorse destinate alla finanza locale)*

1. L'ammontare delle risorse finanziarie da destinare agli interventi in materia di finanza locale è determinato, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), in euro 227.217.963 per l'anno 2009.

qui deviendront vacants au cours de 2009, et ce, compte tenu des ressources financières disponibles à cet effet.

2. Le plafond visé au premier alinéa du présent article ne s'applique pas au recrutement du personnel du Corps forestier de la Vallée d'Aoste relevant des profils professionnels indiqués au dixième alinéa de l'art. 28 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 (Réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel), et du personnel du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers.

## Art. 5

*(Concours des collectivités locales au rééquilibrage des finances publiques)*

1. Au titre de 2009, le Gouvernement régional délibère, le Conseil permanent des collectivités locales entendu, les mesures de rationalisation et de limitation de la dépense en matière de personnel des dites collectivités, et ce, parallèlement à la définition du Pacte de stabilité concernant ces dernières.
2. Dans l'attente de l'adoption des mesures globales de limitation et de rationalisation des coûts de la politique, les montants relatifs aux indemnités de fonction et aux jetons de présence des élus locaux ne peuvent subir en 2009 aucune augmentation par rapport aux montants établis pour 2008.
3. Pour ce qui est des élus visés au quatrième alinéa de l'art. 11 de la loi régionale n° 23 du 4 septembre 2001 (Dispositions relatives au statut des élus locaux de la Vallée d'Aoste et abrogation des lois régionales n° 35 du 18 mai 1993, n° 78 du 23 décembre 1994 et n° 17 du 19 mai 1995) qui, au cours de 2009, changeront de position professionnelle par rapport à 2008, le plafond de l'indemnité de fonction qui pourra leur être attribuée au sens du deuxième alinéa du présent article est soit doublé, soit réduit de moitié, selon que lesdits élus sont mis en disponibilité ou achèvent leur période de mise en disponibilité.

## TITRE II

## DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE DÉPENSES

CHAPITRE I<sup>ER</sup>

## MESURES EN MATIÈRE DE FINANCES ET DE COMPTABILITÉ DES COLLECTIVITÉS LOCALES

## Art. 6

*(Détermination des ressources à affecter aux finances locales)*

1. Le montant des ressources à affecter aux mesures en matière de finances locales, établi au sens du premier alinéa de l'art. 6 de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 (Mesures régionales en matière de finances locales), est fixé à 227 217 963 euros au titre de 2009.

2. Per l'anno 2009, la somma di cui al comma 1 è ripartita, in deroga ai criteri stabiliti dall'articolo 18 della l.r. 48/1995, fra gli interventi finanziari di cui all'articolo 5 della medesima legge nel modo seguente:
- trasferimenti finanziari agli enti locali senza vincolo settoriale di destinazione, euro 127.561.257 (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitoli 20501, 20503 e 20745);
  - interventi per programmi di investimento, euro 44.487.130 da utilizzare, quanto ad euro 42.035.323, per il finanziamento dei programmi del Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI) di cui al titolo IV, capo II, della l.r. 48/1995 (obiettivo programmatico 2.1.1.03.) e, quanto ad euro 2.451.807, per gli interventi previsti dalla legge regionale 30 maggio 1994, n. 21 (Interventi regionali per favorire l'accesso al credito degli enti locali e degli enti ad essi strumentali dotati di personalità giuridica), (obiettivo programmatico 2.1.1.03. – capitolo 33755);
  - trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione, euro 55.169.576 (obiettivi programmatici 2.1.1.02. e 3.2.) ripartiti ed autorizzati nelle misure indicate nell'allegato A, ai sensi dell'articolo 27 della l.r. 48/1995.
3. Per l'anno 2009, in deroga ai criteri stabiliti dalla l.r. 48/1995, le risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), sono destinate:
- per euro 4.441.529, al finanziamento dei Comuni, ripartiti secondo il criterio di cui all'articolo 6, comma 2bis, della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41 (Legge finanziaria per il triennio 1998/2000), (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitolo 20501 parz.);
  - per euro 115.531.600, al finanziamento dei Comuni (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitoli 20501 parz. e 20503);
  - per euro 7.250.000, al finanziamento delle Comunità montane (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitolo 20745);
  - per euro 338.128, al Comune di Aosta quale ulteriore trasferimento finanziario senza vincolo settoriale di destinazione, ai sensi dell'articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema della autonomia in Valle d'Aosta), correlato all'importo del trasferimento alle Comunità montane di cui alla lettera c) (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitolo 20501 parz.).
4. Per l'anno 2009, in deroga ai criteri stabiliti dalla l.r. 48/1995, una quota delle risorse finanziarie di cui al comma 3, lettera b), è destinata:
- per un importo pari a euro 17.811.024, a spese di investimento (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitolo 20503);
  - per un importo pari a euro 4.173.560, a spese per gli interventi di politica sociale, i cui criteri di riparto sono
2. Par dérogation aux dispositions de l'art. 18 de la LR n° 48/1995, la somme visée au premier alinéa du présent article est répartie, au titre de 2009, entre les mesures financières prévues par l'art. 5 de ladite loi, à savoir :
- Virements de ressources aux collectivités locales, sans destination sectorielle obligatoire : 127 561 257 euros (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitres 20501, 20503 et 20745) ;
  - Mesures au titre des plans d'investissement : 44 487 130 euros, dont 42 035 323 pour le financement des plans du fonds pour les plans spéciaux d'investissement (FoSPI) visé au chapitre II du titre IV de la LR n° 48/1995 (objectif programmatique 2.1.1.03) et 2 451 807 pour les actions prévues par la loi régionale n° 21 du 30 mai 1994 portant mesures régionales visant à favoriser l'accès au crédit des collectivités locales et des établissements y afférents dotés de la personnalité juridique (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 33755) ;
  - Virements de ressources à destination sectorielle obligatoire : 55 169 576 euros (objectifs programmatiques 2.1.1.02 et 3.2), somme autorisée et répartie au sens de l'art. 27 de la LR n° 48/1995 et selon les montants indiqués à l'annexe A de la présente loi.
3. Par dérogation aux critères de la LR n° 48/1995, les ressources financières visées à la lettre a) du deuxième alinéa du présent article sont affectées comme suit, au titre de 2009 :
- Quant à 4 441 529 euros, au financement des Communes ; ledit montant est réparti suivant le critère visé au deuxième alinéa bis de l'art. 6 de la loi régionale n° 41 du 17 décembre 1997 (Loi de finances 1998/2000) – (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitre 20501 part.) ;
  - Quant à 115 531 600 euros, au financement des Communes (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitres 20501 part. et 20503) ;
  - Quant à 7 250 000 euros, au financement des Communautés de montagne (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitre 20745) ;
  - Quant à 338 128 euros, à la Commune d'Aoste, à titre de complément de financement sans destination sectorielle obligatoire au sens de l'art. 106 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 (Système des autonomies en Vallée d'Aoste), dérivant des crédits virés aux Communautés de montagne au sens de la lettre c) ci-dessus (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitre 20501).
4. Par dérogation aux critères de la LR n° 48/1995, une part des ressources financières visées à la lettre b) du troisième alinéa du présent article est répartie comme suit, au titre de 2009 :
- Une somme de 17 811 024 euros est affectée aux dépenses d'investissement (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitre 20503) ;
  - Une somme de 4 173 560 euros est affectée aux

determinati dalla Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali (obiettivo programmatico 2.1.1.01. – capitolo 20501 parz.).

5. Salvo quanto previsto dalla presente legge, gli enti locali si fanno carico degli oneri per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato A, per quanto eccedente gli stanziamenti iscritti nei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione.
6. I Comuni concorrono al finanziamento delle Comunità montane di appartenenza, al fine di garantirne un adeguato funzionamento. In caso di mancato accordo, ogni Comune contribuisce al finanziamento della Comunità montana in base alla spesa di riferimento determinata ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 48/1995.
7. Gli enti locali concorrono, per quanto di rispettiva competenza, al finanziamento dei servizi erogati ai propri cittadini.
8. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, sono stabiliti i criteri di assegnazione e di ripartizione ai Comuni dei seguenti trasferimenti statali alla Regione:
  - a) trasferimenti per finanziare l'onere derivante dagli incrementi degli stipendi dei segretari comunali;
  - b) trasferimenti compensativi delle minori entrate relative all'imposta sulla pubblicità e al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari;
  - c) trasferimenti compensativi delle minori entrate relative al gettito d'imposta comunale sugli immobili (ICI) per attività di oratorio o similari;
  - d) trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dall'esclusione dall'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.
9. I proventi dei contributi per le concessioni e delle sanzioni ad essi relative di cui all'articolo 71 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), possono essere destinati nel limite massimo del 50 per cento al finanziamento di spese correnti e di un ulteriore 25 per cento a spese di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

## Art. 7

(Fondo per Speciali Programmi di Investimento – FoSPI)

1. Per la realizzazione del programma definitivo FoSPI 2007/2009, la spesa di euro 32.736.675, già autorizzata ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 15 dicembre

dépenses en matière de politique sociale ; les critères de répartition y afférents sont fixés par le Gouvernement régional, après avis du Conseil permanent des collectivités locales (objectif programmatique 2.1.1.01 – chapitre 20501 part.).

5. Sans préjudice des dispositions de la présente loi, les collectivités locales supportent la partie des dépenses nécessaires pour la réalisation des mesures visées à l'annexe A de la présente loi qui dépasse le plafond des crédits inscrits aux chapitres y afférents de la partie dépenses du budget prévisionnel de la Région.
6. Les Communes sont tenues de participer au financement des Communautés de montagne dont elles relèvent afin d'assurer le fonctionnement adéquat de ces dernières. À défaut d'accord, chaque Commune contribue au financement de la Communauté de montagne dont elle relève en fonction de la dépense de référence, fixée au sens de l'art. 11 de la LR n° 48/1995.
7. Les collectivités locales sont tenues de participer, chacune en ce qui la concerne, au financement des services fournis aux citoyens.
8. Une délibération du Gouvernement régional, prise sur avis du Conseil permanent des collectivités locales, établit les critères d'attribution et de répartition entre les différentes Communes des crédits indiqués ci-après, virés par l'État en faveur de la Région :
  - a) Crédits destinés au financement de la dépense découlant de l'augmentation des traitements des secrétaires communaux ;
  - b) Crédits compensant les recettes inférieures relatives à l'impôt sur la publicité et à la redevance relative à la mise en place des moyens publicitaires ;
  - c) Crédits compensant les recettes inférieures relatives au produit de l'impôt communal sur les immeubles (ICI) pour les activités des aumôneries ou les activités similaires ;
  - d) Crédits compensant les recettes inférieures découlant de l'élimination de l'ICI sur la résidence principale.

## Art. 7

(Fonds pour les plans spéciaux d'investissement – FoSPI)

1. Pour la réalisation du plan définitif FoSPI 2007/2009, la dépense de 32 736 675 euros, déjà autorisée au sens du sixième alinéa de la loi régionale n° 30 du 15 décembre

- 2006, n. 30 (Legge finanziaria per gli anni 2007/2009), è rideterminata in euro 31.899.284, di cui euro 8.197.917 per l'anno 2009 (obiettivo programmatico 2.1.1.03).
- 2006 (Loi de finances 2007/2009) est réajustée à 31 899 284 euros, dont 8 197 917 au titre de 2009 (objectif programmatique 2.1.1.03).
2. Per la realizzazione del programma definitivo FoSPI 2008/2010, la spesa di euro 32.960.254 (obiettivo programmatico 2.1.1.03.), già autorizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della l.r. 9/2008 è così suddivisa:
2. Pour la réalisation du plan définitif FoSPI 2008/2010, la dépense de 32 960 254 euros (objectif programmatique 2.1.1.03), déjà autorisée au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la LR n° 9/2008, est répartie comme suit :
- |              |      |            |               |                  |
|--------------|------|------------|---------------|------------------|
| a) anno 2009 | euro | 3.284.872; | a) Année 2009 | 3 284 872 euros  |
| b) anno 2010 | euro | 2.701.629. | b) Année 2010 | 2 701 629 euros. |
3. Al fine dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma FoSPI 2009/2011, la spesa complessiva di euro 34.824.771 (obiettivo programmatico 2.1.1.03. – capitolo 21245 parz.), già autorizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della l.r. 9/2008 è rideterminata in euro 38.905.567 ed è così suddivisa:
3. Pour l'approbation et le financement des projets d'exécution des travaux insérés dans le plan FoSPI 2009/2011, la dépense globale de 34 824 771 euros (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21245 part.), déjà autorisée au sens du troisième alinéa de l'art. 5 de la LR n° 9/2008, est réajustée à 38 905 567 euros et répartie comme suit :
- |              |      |             |               |                  |
|--------------|------|-------------|---------------|------------------|
| a) anno 2009 | euro | 26.000.074; | a) Année 2009 | 26 000 074 euros |
| b) anno 2010 | euro | 5.065.867;  | b) Année 2010 | 5 065 867 euros  |
| c) anno 2011 | euro | 7.839.626.  | c) Année 2011 | 7 839 626 euros. |
4. In deroga a quanto previsto dalla l.r. 48/1995, per il finanziamento degli interventi del Comune di Valgrisenche individuati nel progetto n. 3 (Riqualificazione del villaggio capoluogo – centro storico), e del Comune di Sarre individuati nel progetto n. 4 (Ripristino e riqualificazione ambientale della frazione Rovine), inseriti nella graduatoria dei progetti idonei, approvata con deliberazione della Giunta regionale del 23 aprile 2008, n. 1211, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della l.r. 48/1995, è autorizzata, a valere sugli importi rideterminati ai sensi del comma 3, la spesa complessiva di euro 4.299.571 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 – capitolo 21245 parz.), di cui euro 1.270.653 per il progetto n. 3 e euro 3.028.918 per il progetto n. 4, così suddivisa:
4. Par dérogation aux dispositions de la LR n° 48/1995, pour le financement des travaux de la Commune de Valgrisenche prévus par le projet n° 3 (Requalification du chef-lieu – centre historique) et des travaux de la Commune de Sarre prévus par le projet n° 4 (Remise en état et requalification environnementale de Rovine) et figurant dans le classement des projets retenus, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1211 du 23 avril 2008, au sens du cinquième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 48/1995, est autorisée une dépense globale de 4 299 571 euros (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21245 part.), dont 1 270 653 pour le projet n° 3 et 3 028 918 pour le projet n° 4 ; ladite dépense, à valoir sur les montants réajustés au sens du troisième alinéa du présent article, est ainsi répartie :
- |              |      |            |               |                 |
|--------------|------|------------|---------------|-----------------|
| a) anno 2009 | euro | 2.000.000; | a) Année 2009 | 2 000 000 euros |
| b) anno 2010 | euro | 2.071.796; | b) Année 2010 | 2 071 796 euros |
| c) anno 2011 | euro | 227.775.   | c) Année 2011 | 227 775 euros.  |
5. La documentazione relativa alla progettazione esecutiva degli interventi di cui al comma 4, conforme a quanto previsto dalla l.r. 48/1995 per le procedure di finanziamento FoSPI, deve essere presentata alla struttura regionale competente in materia di programmazione e valutazione investimenti entro e non oltre il 27 settembre 2009, al fine del relativo finanziamento nell'ambito del programma FoSPI 2009/2011, secondo le modalità previste dal programma medesimo.
5. La documentation relative au projet d'exécution des travaux visés au quatrième alinéa du présent article doit être conforme aux dispositions de la LR n° 48/1995 relatives aux procédures de financement FoSPI et présentée à la structure régionale compétente en matière de programmation et d'évaluation des investissements au plus tard le 27 septembre 2009, et ce, aux fins du financement y afférent dans le cadre du plan FoSPI 2009/2011, suivant les modalités prévues par ledit plan.
6. Per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della l.r. 48/1995, la spesa per l'anno 2009 è rideterminata in euro 3.552.460 e, per l'anno 2010, in euro 3.314.404. Per l'anno 2011, è autorizzata la spesa di euro 3.747.879 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 – capitolo 21255).
6. La dépense nécessaire en vue du versement des subventions prévues par l'art. 21 de la LR n° 48/1995 est réajustée à 3 552 460 euros au titre de 2009 et à 3 314 404 euros au titre de 2010 ; par ailleurs, une dépense de 3 747 879 euros est autorisée au titre de 2011 (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21255).

7. Ai fini dell'approvazione del programma FoSPI, la spesa di riferimento per il triennio 2010/2012, già autorizzata ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 (Legge finanziaria per gli anni 2008/2010), è rideterminata in euro 37.896.024 ed è indicativamente suddivisa in euro 29.718.100 per l'anno 2010 ed euro 5.572.730 per l'anno 2011. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvede con legge finanziaria per il triennio 2010/2012 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 – capitolo 21245 parz.).
8. Ai fini dell'approvazione del programma FoSPI, la spesa di riferimento per il triennio 2011/2013 è determinata in euro 37.781.818, di cui indicativamente euro 28.389.765 per l'anno 2011. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvede con legge finanziaria per il triennio 2011/2013 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 – capitolo 21245 parz.).
9. Per l'aggiornamento, nel periodo 2009/2011, dei programmi triennali già approvati ai sensi delle leggi regionali 18 agosto 1986, n. 51 (Istituzione del Fondo Regionale Investimenti Occupazione – FRIO), 26 maggio 1993, n. 46 (Norme in materia di finanza degli enti locali della Regione), e 48/1995, è determinata la spesa complessiva in euro 3.000.000, ripartita in annui euro 1.000.000 per gli anni 2009, 2010 e 2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 – capitolo 21245 parz.).
10. Il termine di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 18 aprile 2008, n. 13 (Disposizioni per l'avvio del servizio idrico integrato e il finanziamento di un programma pluriennale di interventi nel settore dei servizi idrici), deve intendersi riferito sia al termine per la presentazione della documentazione di cui all'articolo 20, comma 3, della l.r. 48/1995, sia al termine per la presentazione della progettazione esecutiva delle opere integrative a quelle irrigue e correlate alle opere inerenti ai lavori di completamento dell'acquedotto comunale, razionalizzazione delle risorse idriche, potenziamento opere di captazione e estensione del telecontrollo nella parte alta del territorio, individuate nel progetto n. 5 del Comune di Sarre, inserito nel programma FoSPI 2007/2009, ed è prorogato al 31 luglio 2009.
7. Aux fins de l'approbation du plan FoSPI, la dépense de référence pour les années 2010/2012, autorisée au sens du cinquième alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 32 du 12 décembre 2007 (Loi de finances 2008/2010) est réajustée à 37 896 024 euros dont, à titre indicatif, 29 718 100 au titre de 2010 et 5 572 730 au titre de 2011. Aux fins de l'approbation et du financement des projets d'exécution des travaux insérés dans le plan en cause, l'autorisation de dépense et l'échelonnement de celle-ci par annuités feront l'objet de la loi de finances 2010/2012 (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21245 part.).
8. Aux fins de l'approbation du plan FoSPI, la dépense de référence pour les années 2011/2013 est fixée à 37 781 818 euros, dont, à titre indicatif, 28 389 765 au titre de 2011. Aux fins de l'approbation et du financement des projets d'exécution des travaux insérés dans le plan en cause, l'autorisation de dépense et l'échelonnement de celle-ci par annuités feront l'objet de la loi de finances 2011/2013 (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21245 part.).
9. En vue de la mise à jour, au cours de la période 2009/2011, des plans triennaux précédemment approuvés aux termes des lois régionales n° 51 du 18 août 1986 (Institution du Fonds régional d'investissements-emploi – FRIO), n° 46 du 26 mai 1993 (Dispositions en matière de finances des collectivités locales de la région) et n° 48/1995, la dépense globale est fixée à 3 000 000 d'euros, à savoir 1 000 000 par an au titre de 2009, 2010 et 2011 (objectif programmatique 2.1.1.03 – chapitre 21245 part.).
10. Le délai visé au deuxième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 13 du 18 avril 2008 (Dispositions relatives au démarrage du service hydrique intégré et au financement d'un programme pluriannuel d'actions dans le secteur des services hydriques) se rapporte tant à la présentation de la documentation visée au troisième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 48/1995 qu'à la présentation du projet d'exécution des ouvrages complétant les ouvrages d'irrigation et liés aux travaux d'achèvement du réseau communal d'adduction d'eau, de renforcement des ouvrages de captation et d'extension du télé-contrôle dans la partie haute du territoire, prévus par le projet n° 5 de la Commune de Sarre figurant au plan FoSPI 2007/2009 ; ledit délai est prorogé au 31 juillet 2009.

## Art. 8

*(Finanziamento degli interventi per la riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale)*

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 della legge regionale 2 marzo 1992, n. 3 (Interventi per la riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale), è determinata in euro 6.000.000 per l'anno 2009, in euro 6.000.000 per l'anno 2010 ed in euro 8.140.853 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.05 – capitolo 33665).

## Art. 8

*(Financement des mesures pour la requalification de la ville d'Aoste, moderne chef-lieu régional)*

1. La dépense autorisée par l'art. 4 de la loi régionale n° 3 du 2 mars 1992, relative à la requalification de la ville d'Aoste, moderne chef-lieu régional, est fixée à 6 000 000 d'euros au titre de 2009 et de 2010 et à 8 140 853 euros au titre de 2011 (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitre 33665).

2. La Giunta regionale è autorizzata a contrarre mutui passivi per gli importi e per i periodi di cui al comma 1 (capitolo 11155).

Art. 9  
*(Completamento della sperimentazione  
della televisione digitale)*

1. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare, per l'anno 2009, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, un piano straordinario di interventi finalizzato al completamento della sperimentazione della televisione digitale di cui all'articolo 24 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radio telecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31), ad integrazione del piano straordinario, per l'anno 2008, di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. 32/2007.
2. Alla realizzazione degli interventi attuativi del piano di cui al comma 1, provvede direttamente la Regione, in deroga a quanto previsto dalla l.r. 25/2005, mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della l.r. 48/1995, per un importo di euro 2.300.000 per l'anno 2009 (obiettivo programmatico 2.1.1.02. – capitolo 21882).
3. Il termine di cui all'articolo 24, comma 1, della l.r. 25/2005 è ulteriormente differito al 31 dicembre 2009.

Art. 10  
*(Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2003, n. 11)*

1. Al comma 5 dell'articolo 8 della legge regionale 9 aprile 2003, n. 11 (Disposizioni concernenti l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive), le parole: «fornisce ai Comuni gli strumenti necessari allo svolgimento in via telematica dei procedimenti di competenza dello sportello unico e» sono soppresse.
2. Dopo il comma 5 dell'articolo 8 della l.r. 11/2003, come modificato dal comma 1, è inserito il seguente:
- «5bis. La Regione fornisce ai Comuni gli strumenti applicativi centralizzati necessari allo svolgimento in via telematica dei procedimenti di competenza dello sportello unico.»
3. Dopo il comma 5bis dell'articolo 8 della l.r. 11/2003, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

2. Le Gouvernement régional est autorisé à contracter des emprunts dont le montant et la durée correspondent à ceux visés au premier alinéa du présent article (chapitre 11155).

Art. 9  
*(Achèvement de l'expérimentation  
de la télévision numérique)*

1. Le Gouvernement régional est autorisé à adopter, de concert avec le Conseil permanent des collectivités locales, un plan extraordinaire au titre de 2009 en vue de l'achèvement de l'expérimentation de la télévision numérique au sens de l'art. 24 de la loi régionale n° 25 du 4 novembre 2005 portant réglementation pour l'implantation, la localisation et l'exploitation des stations radioélectriques et des installations de radiotélécommunications, modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et abrogation de la loi régionale n° 31 du 21 août 2000 ; ledit plan complète le plan extraordinaire au titre de 2008 visé au premier alinéa de l'art. 10 de la LR n° 32/2007.
2. La Région pourvoit directement à la réalisation des actions pour l'application du plan mentionné au premier alinéa du présent article, par dérogation aux dispositions de la LR n° 25/2005, en utilisant les ressources qui dérivent des virements à destination sectorielle obligatoire visés au titre V de la LR n° 48/1995, dont le montant s'élève à 2 300 000 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.1.1.02 – chapitre 21882).
3. Le délai fixé au premier alinéa de l'art. 24 de la LR n° 25/2005 est reporté au 31 décembre 2009.

Art. 10  
*(Modification de la loi régionale n° 11 du 9 avril 2003)*

1. Au cinquième alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 11 du 9 avril 2003 (Dispositions en matière d'exercice des fonctions administratives relatives aux installations productives et institution du guichet unique pour les activités productrices) les mots : « fournit aux Communes les instruments nécessaires au déroulement par voie télématique des procédures du ressort du guichet unique et » sont supprimés.
2. Après le cinquième alinéa de l'art. 8 de la LR n° 11/2003, tel qu'il a été modifié au sens du premier alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :
- « 5 bis. La Région fournit aux Communes les instruments d'application centralisés nécessaires au déroulement par voie télématique des procédures du ressort du guichet unique. »
3. Après le cinquième alinéa bis de l'art. 8 de la LR n° 11/2003, tel qu'il a été inséré au sens du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

«5ter. La Regione, in deroga alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), provvede, per conto degli enti locali, alla copertura degli oneri derivanti dai costi dei servizi di assistenza agli operatori degli enti locali e dei servizi di gestione tecnologica di tali strumenti, mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della l.r. 48/1995.»

4. Dopo l'articolo 8 della l.r. 11/2003, come modificato dai commi 1, 2 e 3, è inserito il seguente:

«Art. 8bis  
(Erogazione di incentivi)

1. Per l'erogazione degli incentivi di cui all'articolo 8, comma 5, si provvede mediante:
  - a) risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della l.r. 48/1995;
  - b) risorse regionali, in deroga a quanto disposto dalla l.r. 48/1995, laddove lo sportello unico svolga funzioni di interesse per l'Amministrazione regionale.
2. Il trasferimento delle risorse di cui al comma 1 è effettuato agli enti locali che, per conto di tutti i Comuni, svolgono le attività di istruttoria afferenti ai servizi di sportello unico.
3. L'erogazione degli incentivi di cui al presente articolo è effettuata sulla base di criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali.»
5. L'onere per l'applicazione della l.r. 11/2003 è determinato complessivamente per il 2009 in euro 821.000 (obiettivo programmatico 2.1.1.02. – capitoli 65010 e 20615; obiettivo programmatico 2.1.2. – capitolo 20100).

Art. 11  
(Modificazioni all'articolo 28 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34)

1. Il comma 2 dell'articolo 28 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008), è sostituito dal seguente:
 

«2. Per le finalità di cui al comma 1, tra gli interventi settoriali con vincolo di destinazione, è autorizzato un trasferimento annuale a favore del Comune di Aosta per un importo massimo di euro 300.000 (obiettivo programmatico 2.1.1.02. – capitolo 20630).»

« 5 ter. Par dérogation aux dispositions de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 (Mesures régionales en matière de finances locales), la Région couvre, pour le compte des collectivités locales, les dépenses dérivant des coûts des services d'assistance aux opérateurs des collectivités locales et des services de gestion technologiques des instruments susdits, en utilisant les ressources qui dérivent des virements à destination sectorielle obligatoire visés au titre V de la LR n° 48/1995. »

4. Après l'art. 8 de la LR n° 11/2003, tel qu'il a été modifié au sens des premier, deuxième et troisième alinéas du présent article, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 8 bis  
(Versement des aides)

1. Aux fins du versement des aides visées au cinquième alinéa de l'art. 8 de la présente loi, il est fait recours :
  - a) Aux ressources dérivant des virements à destination sectorielle obligatoire visés au titre V de la LR n° 48/1995 ;
  - b) Aux ressources régionales, par dérogation aux dispositions de la LR n° 48/1995, lorsque le guichet unique exerce des fonctions revêtant un intérêt pour l'Administration régionale.
2. Les ressources visées au premier alinéa du présent article sont virées aux collectivités locales qui exercent les activités d'instruction relatives aux services du guichet unique pour le compte de toutes les Communes.
3. Le versement des aides visées au présent article a lieu suivant les critères et les modalités établis par délibération du Gouvernement régional, le Conseil permanent des collectivités locales entendu. »
5. La dépense globale dérivant de l'application de la LR n° 11/2003 est fixée à 821 000 euros pour 2009 (objectif programmatique 2.1.1.02 – chapitres 65010 et 20615 ; objectif programmatique 2.1.2 – chapitre 20100).

Art. 11  
(Modification de l'art. 28 de la loi régionale n° 34 du 19 décembre 2005)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 28 de la loi régionale n° 34 du 19 décembre 2005 (Loi de finances 2006/2008) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :
 

« 2. Aux fins visées au premier alinéa du présent article, est autorisé le virement annuel à la Commune d'Aoste de ressources à destination sectorielle obligatoire pour un montant de 300 000 euros maximum (objectif programmatique 2.1.1.02 – chapitre 20630). »

Art. 12

*(Modificazioni alla legge regionale  
20 novembre 1995, n. 48)*

1. Al comma 3 dell'articolo 11 della l.r. 48/1995, le parole: «è pari all'ottanta per cento delle risorse di cui all'art. 10, comma 1», sono sostituite dalle seguenti: «è determinato con la legge finanziaria e la legge di assestamento, nel limite delle risorse di cui all'articolo 10, comma 1».
2. Al comma 2 dell'articolo 13 della l.r. 48/1995, le parole: «è pari al venti per cento delle risorse di cui all'art. 10, comma 1», sono sostituite dalle seguenti: «è determinato con la legge finanziaria e la legge di assestamento, nel limite delle risorse di cui all'articolo 10, comma 1».
3. Il comma 2 dell'articolo 14 della l.r. 48/1995 è sostituito dal seguente:  
  
«2. La liquidazione della somma di cui al comma 1 è disposta:  
  
a) fino al 70 per cento successivamente alla trasmissione della relazione previsionale e programmatica, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, e del piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 31 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta), al Comitato finanza e contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 5 settembre 2008, n. 2604, adottata di intesa con il Consiglio permanente degli enti locali;  
  
b) fino al 30 per cento ad avvenuta analisi e valutazione positiva della relazione previsionale e programmatica, effettuata con le modalità di cui all'articolo 15.»
4. Al comma 1 dell'articolo 18 della l.r. 48/1995, le parole: «non inferiore al 20 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «non superiore al 20 per cento».
5. Al comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 48/1995, le parole: «, di norma,» sono soppresse.
6. L'articolo 23 della l.r. 48/1995 è abrogato.

Art. 13

*(Spese di investimento degli enti locali. Modificazioni  
alla legge regionale 20 gennaio 2005, n. 1)*

1. Ai commi 4 e 5 dell'articolo 19 della legge regionale 20 gennaio 2005, n. 1 (Disposizioni per la manutenzione del sistema normativo regionale. Modificazioni e abrogazioni di leggi e disposizioni regionali), le parole: «fino al 31 dicembre 2008» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2010».

Art. 12

*(Modification de la loi régionale  
n° 48 du 20 novembre 1995)*

1. Au troisième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 48/1995, les mots : « est égal à quatre-vingt pour cent des allocations visées au premier alinéa de l'art. 10 » sont remplacés par les mots : « est fixé par la loi de finances et par la loi de réajustement du budget, dans les limites des ressources visées au premier alinéa de l'art. 10 de la présente loi. »
2. Au deuxième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 48/1995, les mots : « est égal à vingt pour cent des allocations visées au premier alinéa de l'art. 10 » sont remplacés par les mots : « est fixé par la loi de finances et par la loi de réajustement du budget, dans les limites des ressources visées au premier alinéa de l'art. 10 de la présente loi. »
3. Le deuxième alinéa de l'art. 14 de la LR n° 48/1995 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :  
  
« 2. Les sommes visées au premier alinéa du présent article sont liquidées comme suit :  
  
a) 70 p. 100 maximum après transmission du rapport prévisionnel et programmatique visé au troisième alinéa de l'art. 9 de la présente loi et du plan de gestion visé à l'art. 31 du règlement régional n° 1 du 3 février 1999 (Organisation financière et comptable des collectivités locales de la Vallée d'Aoste) au Comité des finances et de la comptabilité des collectivités locales de la Vallée d'Aoste visé à la délibération du Gouvernement régional n° 2604 du 5 septembre 2008 prise en accord avec le Conseil permanent des collectivités locales ;  
  
b) 30 p. 100 maximum après examen et appréciation positive du rapport prévisionnel et programmatique susdit, aux termes de l'art. 15 de la présente loi. »
4. Au premier alinéa de l'art. 18 de la LR n° 48/1995, les mots : « au moins vingt pour cent » sont remplacés par les mots : « vingt pour cent maximum ».
5. Au premier alinéa de l'art. 22 de la LR n° 45/1995, les mots « En règle générale » sont supprimés.
6. L'art. 23 de la LR n° 48/1995 est abrogé.

Art. 13

*(Dépenses d'investissement des collectivités locales.  
Modification de la loi régionale n° 1 du 20 janvier 2005)*

1. Aux quatrième et cinquième alinéas de l'art. 19 de la loi régionale n° 1 du 20 janvier 2005 (Mesures en vue de l'entretien de la législation régionale. Modification et abrogation de lois et de dispositions régionales) les mots : « jusqu'au 31 décembre 2008 » sont remplacés par les mots « jusqu'au 31 décembre 2010 ».

2. Dopo il comma 5 dell'articolo 19 della l.r. 1/2005, come modificato dal comma 1, è inserito il seguente:

«5bis. L'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, oltre che per la restituzione del capitale residuo, per far fronte a interessi e a indennizzi correlati all'estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari.»

Art. 14  
(Piano esecutivo di gestione)

1. Per l'anno 2009, il piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 31 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta), reso obbligatorio per tutti gli enti locali dall'articolo 18 della l.r. 34/2005, è approvato dall'organo esecutivo entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio pluriennale e, dall'anno 2010, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio pluriennale.

Art. 15  
(Finanziamento speciale al Comune di Saint-Vincent)

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale 13 giugno 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, modificazioni a disposizioni legislative, variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007), è rideeterminata in euro 1.150.000 per ciascun anno del triennio 2009/2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.05 – capitoli 33741 e 33742).

Art. 16  
(Interventi finanziari a favore degli enti locali per gli oneri accessori conseguenti all'acquisizione di beni immobili. Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 26)

1. Il termine di cui all'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 26 (Interventi finanziari a favore degli enti locali per gli oneri accessori conseguenti all'acquisizione di beni immobili), è prorogato sino al 31 dicembre 2011.

2. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui alla l.r. 26/2007 è determinata in euro 600.000 per l'anno 2009 e in euro 300.000 annui per gli anni 2010 e 2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.05 – capitolo 33710).

CAPO II  
POLITICHE DEL LAVORO E  
PROGRAMMI COMUNITARI

Art. 17  
(Interventi in materia di politica del lavoro. Modificazioni alla legge regionale 31 marzo 2003, n. 7)

1. Sino all'approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di

2. Après le cinquième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 1/ 2005, tel qu'il a été modifié au sens du premier alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 5 bis. L'excédent peut être utilisé tant pour la restitution du capital résiduel que pour le remboursement des intérêts et pour le paiement des indemnités liées à l'extinction anticipée des emprunts et des prêts obligataires. »

Art. 14  
(Plan de gestion)

1. Le plan de gestion visé à l'art. 31 du règlement régional n° 1 du 3 février 1999 (Organisation financière et comptable des collectivités locales de la Vallée d'Aoste) et obligatoire pour toutes les collectivités locales au sens de l'art. 18 de la LR n° 34/2005 est approuvé par l'organe exécutif dans les soixante jours qui suivent l'approbation du budget pluriannuel, en 2009 et, à compter de 2010, dans les trente jours qui suivent ladite approbation.

Art. 15  
(Financement spécial à la Commune de Saint-Vincent)

1. La dépense autorisée au sens du troisième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 15 du 13 juin 2007 (Réajustement et rectification du budget prévisionnel 2007, ainsi que modification de mesures législatives) est réajustée à 1 150 000 euros par an au titre de la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitres 33741 et 33742).

Art. 16  
(Mesures financières en faveur des collectivités locales au titre des frais accessoires dérivant de l'acquisition de biens immeubles. Loi régionale n° 26 du 26 octobre 2007)

1. Le délai visé à l'art. 5 de la loi régionale n° 26 du 26 octobre 2007 (Mesures financières en faveur des collectivités locales au titre des frais accessoires dérivant de l'acquisition de biens immeubles) est reporté au 31 décembre 2011.

2. La dépense autorisée aux fins visées à la LR n° 26/2007 est fixée à 600 000 euros pour 2009 et 300 000 euros par an pour 2010 et 2011 (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitre 33710).

CHAPITRE II  
POLITIQUES DE L'EMPLOI ET  
PROGRAMMES COMMUNAUTAIRES

Art. 17  
(Mesures en matière de politiques de l'emploi. Modification de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003)

1. Dans l'attente de l'approbation du nouveau plan triennal de la politique de l'emploi, de la formation professionnelle

politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), del nuovo Piano triennale degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione 2009/2011, restano valide le indicazioni di cui al Piano 2004/2006, già prorogate ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 30/2006 e dell'articolo 14, comma 1, della l.r. 32/2007.

2. L'autorizzazione di spesa per l'attuazione del Piano di cui al comma 1 è rideterminata per il triennio 2009/2011 in complessivi euro 18.076.700, di cui euro 6.021.400 per l'anno 2009, euro 6.028.900 per l'anno 2010 ed euro 6.026.400 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.2.16 – capitolo 26010; obiettivo programmatico 2.2.2.18. – capitoli 26031, 30151 e 30153).
3. Il finanziamento degli interventi del Piano di cui al comma 1 può essere oggetto di spesa da parte del programma obiettivo n. 2 occupazione per il periodo 2007/2013.
4. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 7/2003, è inserito il seguente:

«1bis. Il programma annuale può prevedere iniziative che per loro natura, pur iniziando nell'anno di riferimento, richiedono un'attuazione pluriennale.».

Art. 18

*(Programmi di investimento oggetto di cofinanziamento comunitario e statale)*

1. L'autorizzazione di spesa per la prosecuzione o il completamento, nell'ambito del documento unico di programmazione, obiettivo n. 2 per il periodo 2000/2006, di cui al regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, degli investimenti e delle connesse azioni di assistenza tecnica, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 (Modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative aventi riflessi sul bilancio, rideterminazione di autorizzazioni di spesa per gli anni 2000, 2001 e 2002 e prima variazione al bilancio di previsione 2000 e del triennio 2000/2002), intrapresi nell'ambito dei programmi a finalità strutturale, obiettivo n. 2 e di iniziativa comunitaria Interreg, previsti dal regolamento (CEE) n. 2052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988, dal regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, dal regolamento (CEE) n. 2081/93 del Consiglio, del 20 luglio 1993 e dal regolamento (CEE) n. 2082/93 del Consiglio, del 20 luglio 1993, è determinata, per il periodo 2000/2009, in euro 40.233.709, di cui euro 60.000 per l'anno 2009, al lordo delle risorse già autorizzate dall'articolo 15, comma 1, della l.r. 32/2007 (obiettivo programmatico 2.2.2.17 – capitolo 25026).
2. Gli investimenti di cui al comma 1 sono attuati, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, della l.r. 27/2000, anche mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie

le, de l'orientation et du développement des services d'aide à l'emploi 2009/2011, au sens de l'art. 4 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003 (Dispositions en matière de politiques régionales de l'emploi, de formation professionnelle et de réorganisation des services d'aide à l'emploi), les dispositions du plan 2004/2006 prorogé au sens du deuxième alinéa de l'art. 10 de la LR n° 30/2006 et du premier alinéa de l'art. 14 de la LR n° 32/2007.

2. La dépense autorisée en vue de l'application du plan visé au premier alinéa du présent article est réajustée, pour 2009/2011, à 18 076 700 euros, dont 6 021 400 pour 2009, 6 028 900 pour 2010 et 6 026 400 pour 2011 (objectif programmatique 2.2.2.16 – chapitre 26010 ; objectif programmatique 2.2.2.18 – chapitres 26031, 30151 et 30153).
3. Le financement du plan visé au premier alinéa du présent article peut être inscrit au nombre des dépenses relevant du Programme Objectif 2 Emploi 2007/2013.
4. Après le premier alinéa de l'art. 5 de la LR n° 7/2003, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Le plan annuel peut prévoir des initiatives qui démarrent pendant l'année de référence, mais qui, de par leur nature, s'étalent sur plusieurs années. »

Art. 18

*(Plans d'investissement cofinancés par l'Union européenne et par l'État)*

1. La dépense autorisée – dans le cadre de l'Objectif n° 2 du Document unique de programmation (Docup) au titre de la période 2000/2006, conformément au règlement (CE) n° 1260/99 du Conseil du 21 juin 1999 – pour la poursuite ou l'achèvement des investissements (et des actions d'assistance technique y afférentes) visés au premier alinéa de l'art. 11 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000 (Modification et achèvement des mesures législatives ayant des retombées sur le budget, nouvelle définition des autorisations de dépenses au titre des années 2000, 2001 et 2002, ainsi que première rectification du budget prévisionnel 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002) et compris dans les programmes à finalité structurelle – Objectif n° 2 – et les programmes communautaires Interreg prévus par le règlement (CEE) n° 2052/88 du Conseil du 24 juin 1988, par le règlement (CEE) n° 4253/88 du Conseil du 19 décembre 1988, par le règlement (CEE) n° 2081/93 du Conseil du 20 juillet 1993 et par le règlement (CEE) n° 2082/93 du Conseil du 20 juillet 1993, est fixée, au titre de la période 2000/2009, à 40 233 709 euros, dont 60 000 au titre de 2009, y compris les ressources déjà autorisées par le premier alinéa de l'art. 15 de la LR n° 32/2007 (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitre 25026).
2. Les investissements visés au premier alinéa du présent article sont financés, au sens du deuxième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 27/2000, entre autres par les ressources que

che l'Unione europea e lo Stato rendono disponibili, in applicazione del regolamento (CE) 1260/1999 e della legge 16 aprile 1987, n. 183 (Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari), per gli interventi nelle aree obiettivo n. 2 previsti dal documento unico di programmazione finalizzato al conseguimento del medesimo obiettivo (riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali) per il periodo 2000/2008.

3. La Regione attua, nel periodo 2007/2013, investimenti definiti nell'ambito del programma operativo competitività regionale 2007/2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo di rotazione statale, previsto dal regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, e dal regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006.
4. In relazione all'approvazione con decisione 2007/3867/CE della Commissione europea in data 7 agosto 2007 del programma operativo competitività regionale 2007/2013, gli investimenti di cui al comma 3 sono attuati anche mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie che l'Unione europea e lo Stato rendono disponibili, in applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 e della l. 183/1987.
5. Per le finalità di cui al comma 3, è autorizzata, per il periodo 2007/2013, la quota di cofinanziamento a carico della Regione di euro 8.785.910, già determinata in euro 1.229.555 per il 2009 e euro 1.254.146 per il 2010 ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della l.r. 32/2007 e rideterminata, con riferimento al periodo 2009/2011, in complessivi euro 3.762.921 (obiettivo programmatico 2.2.2.17 – capitoli 47008, 47009 e 47012), annualmente così suddivisi:
 

a) anno 2009	euro	1.229.555;
b) anno 2010	euro	1.254.166;
c) anno 2011	euro	1.279.200.
6. La Regione attua, nel periodo 2008/2015, investimenti definiti nell'ambito del programma Valle d'Aosta oggetto di contributo del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).
7. Per le finalità di cui al comma 6, è autorizzata, per il periodo 2008/2015, la quota di cofinanziamento a carico della Regione di euro 14.863.553, già determinata in euro 1.500.000 per gli anni 2009 e 2010 ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della l.r. 32/2007 e rideterminata, per il periodo 2009/2011, in complessivi euro 8.809.700 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. – capitoli 47050 e 47051), annualmente così suddivisa:
 

a) anno 2009	euro	4.557.400;
b) anno 2010	euro	735.500;
c) anno 2011	euro	3.516.800.

l'Union européenne et l'État italien accordent en application du règlement (CE) n° 1260/99 et de la loi n° 183 du 16 avril 1987 (Coordination des politiques concernant l'appartenance de l'Italie aux Communautés européennes et adaptation de l'organisation interne aux actes normatifs communautaires) aux fins des interventions dans les zones concernées par l'Objectif n° 2 figurant dans le Document unique de programmation pour la réalisation dudit Objectif (Reconversion économique et sociale des zones en difficulté structurelle), au titre de la période 2000/2008.

3. Pendant la période 2007/2013, la Région procède aux investissements définis dans le cadre du Programme Opérationnel « Compétitivité régionale » 2007/2013, cofinancé par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le fonds de roulement de l'État et prévu par le règlement (CE) n° 1080/2006 du Parlement européen et du Conseil du 5 juillet 2006 et par le règlement (CE) n° 1083/2006 du Conseil du 11 juillet 2006.
4. Les investissements visés au troisième alinéa du présent article sont financés, entre autres, par les ressources que l'Union européenne et l'État italien accorderont en application du règlement (CE) n° 1083/2006 et de la loi n° 183/1987, compte tenu du Programme Opérationnel « Compétitivité régionale » 2007/2013 approuvé par la décision de la Commission européenne C/2007/3867 du 7 août 2007.
5. Aux fins visées au troisième alinéa du présent article, est autorisée la dépense à la charge de la Région de 8 785 910 euros au titre de la période 2007/2013 ; ladite dépense – déjà fixée à 1 229 555 euros pour 2009 et à 1 254 146 euros pour 2010, au sens du cinquième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 32/2007, et réajustée à 3 762 921 euros au titre de la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitres 47008, 47009 et 47012) – est répartie comme suit :
 

a) Année 2009	1 229 555 euros
b) Année 2010	1 254 166 euros
c) Année 2011	1 279 200 euros.
6. Pendant la période 2008/2015, la Région effectue les investissements définis dans le cadre du programme Vallée d'Aoste financé par le fonds pour les zones sous-utilisées (FAS).
7. Aux fins visées au sixième alinéa du présent article, est autorisée la dépense à la charge de la Région de 14 863 533 euros au titre de la période 2008/2015 ; ladite dépense – déjà fixée à 1 500 000 euros pour 2009 et 2010, au sens du sixième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 32/2007, et réajustée à 8 809 700 euros au titre de la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitres 47050 et 47051) – est répartie comme suit :
 

a) Année 2009	4 557 400 euros
b) Année 2010	735 500 euros
c) Année 2011	3 516 800 euros.

8. Gli oneri a carico del bilancio della Regione per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale durante il periodo 2007/2013, già determinati in euro 1.500.000 per il 2009 e euro 1.500.000 per il 2010 ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della l.r. 32/2007 sono rideterminati, con riferimento al periodo 2009/2011, in complessivi euro 3.282.200 (obiettivo programmatico 2.2.2.17 – capitoli 47030, 47031, 47033, 47035, 47037, 47039), annualmente così suddivisi:

a) anno 2009	euro	1.162.600;
b) anno 2010	euro	1.129.600;
c) anno 2011	euro	990.000.

9. La Regione attua, nel periodo 2007/2013, gli interventi definiti nell'ambito del programma obiettivo n. 2 occupazione previsto dal regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, e dal regolamento (CE) 1083/2006.

10. Per le finalità di cui al comma 9, è autorizzata, per il periodo 2009/2011, la spesa complessiva di euro 6.634.884 (obiettivo programmatico 2.2.2.18. – capitoli 30055, 30056 e 30057), annualmente così suddivisi:

a) anno 2009	euro	2.012.497;
b) anno 2010	euro	2.244.746;
c) anno 2011	euro	2.377.641.

11. Le spese per la gestione e il controllo di programmi comunitari relativi all'obiettivo n. 2 occupazione 2007/2013 sono determinate per gli anni 2009, 2010 e 2011 in annui euro 225.000 (obiettivo programmatico 2.2.2.18. – capitoli 30052).

CAPO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE  
E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Art. 19

*(Disposizioni in materia di personale regionale)*

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della l.r. 45/1995, la dotazione organica della struttura regionale è definita in 2.920 unità di personale di cui 150 unità con qualifica di dirigente, oltre a 86 unità di personale dipendenti dal Consiglio regionale di cui 11 unità con qualifica di dirigente.
2. Il contingente di personale con qualifica di dirigente di cui al comma 1 è comprensivo di quello di cui agli articoli 35 e 62, comma 5, della l.r. 45/1995 e di quello i cui incarichi possono essere conferiti con le modalità di cui all'articolo 17, commi 2 e 3, della medesima legge.
3. Per le finalità di cui all'articolo 8, comma 2, della l.r. 45/1995, i limiti di spesa relativi alla dotazione organica di

8. La dépense à la charge de la Région pour l'application des plans de coopération territoriale au titre de la période 2007/2013, fixée à 1 500 000 euros pour 2009 et à 1 500 000 euros pour 2010 au sens du septième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 32/2007, est réajustée à 3 282 200 euros au total pour la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitres 47030, 47031, 47033, 47035, 47037 et 47039) et répartie comme suit :

a) Année 2009	1 162 600 euros
b) Année 2010	1 129 600 euros
c) Année 2011	990 000 euros.

9. Pendant la période 2007/2013, la Région pourvoit aux actions définies dans le cadre du Programme Objectif n° 2 – Emploi – prévu par le règlement (CE) n° 1081/2006 du Parlement européen et du Conseil du 5 juillet 2006 et par le règlement (CE) n° 1083/2006.

10. Aux fins visées au neuvième alinéa du présent article, est autorisée la dépense de 6 634 884 euros au titre de la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.2.2.18 – chapitres 30055, 30056 et 30057), répartie comme suit :

a) Année 2009	2 012 497 euros
b) Année 2010	2 244 746 euros
c) Année 2011	2 377 641 euros.

11. Les dépenses pour la gestion et le contrôle des programmes communautaires relatifs à l'Objectif 2 Emploi 2007/2013 sont fixées à 225 000 euros par an au titre de 2009, 2010 et 2011 (objectif programmatique 2.2.2.18 – chapitre 30052).

CHAPITRE III

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE PERSONNEL ET  
DE FONDS DE RETRAITE COMPLÉMENTAIRE

Art. 19

*(Dispositions en matière de personnel régional)*

1. Aux termes de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 45/1995, les effectifs de la Région sont établis à 2 920 unités, dont 150 dirigeants, plus 86 unités du Conseil régional, dont 11 dirigeants.
2. Le nombre de dirigeants visé au premier alinéa du présent article comprend le personnel mentionné à l'art. 35 et au cinquième alinéa de l'art. 62 de la LR n° 45/1995, ainsi que le personnel dont les fonctions peuvent être attribuées aux termes du deuxième et du troisième alinéa de l'art. 17 de ladite loi.
3. Aux fins visées au deuxième alinéa de l'art. 8 de la LR n° 45/1995, les plafonds de dépense pour les rémunérations et

cui al comma 1 sono definiti in euro 148.460.903 per retribuzioni, indennità accessorie ed oneri di legge a carico del datore di lavoro, di cui euro 143.444.500 per il personale della Giunta regionale (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitoli 30500, 30501, 30502, 30505, 30515, 30520, 30521 e 39020), euro 799.800 per il personale dell'Agenda regionale del lavoro assunto con contratto di diritto privato (obiettivo programmatico 1.2.1. – cap. 30631), ed euro 4.216.603 per il personale del Consiglio regionale (obiettivo programmatico 1.1.1. – capitolo 20000 parz.), ivi comprese le assunzioni a tempo determinato.

4. Le risorse finanziarie destinate annualmente al fondo unico aziendale e non utilizzate al termine di ciascun esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'esercizio finanziario successivo (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitolo 39020).
5. Le risorse finanziarie destinate annualmente al fondo per le progressioni orizzontali del personale regionale ai sensi dell'articolo 20 del Contratto Collettivo Regionale del Lavoro (C.C.R.L.) del 21 maggio 2008, che risultino in esubero a seguito della distribuzione delle risorse per ogni posizione economica, sono assegnate alle risorse accantonate per il salario di risultato dell'anno successivo (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitolo 39020).
6. La spesa relativa al rinnovo contrattuale del personale regionale per il biennio economico 2008/2009 è rideterminata in euro 10.310.000 per l'anno 2009 e in euro 8.900.000 a decorrere dall'esercizio 2010. Per il biennio economico 2010/2011 la spesa contrattuale è determinata in complessivi euro 4.800.000 per l'anno 2010 ed in euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2011. La spesa relativa ai bienni economici 2008/2009 e 2010/2011 è comprensiva dell'onere relativo al recupero del differenziale inflazionistico per i bienni per i quali è chiusa la contrattazione (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitoli 30650, 30500 parz., 30501 parz., 39020 parz. e 30560 parz.; obiettivo programmatico 1.1.1. – capitolo 20000 parz.).
7. Gli importi presenti sui fondi per il rinnovo contrattuale del personale della Regione relativi a ciascun biennio economico, non utilizzati al termine di ciascun esercizio finanziario, sono portati in aumento sull'esercizio finanziario successivo. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare al bilancio di previsione variazioni compensative tra le assegnazioni dei capitoli 30650 e 20000, limitatamente ai fondi per il rinnovo contrattuale del personale della Giunta regionale (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitolo 30650) e del Consiglio regionale (obiettivo programmatico 1.1.1. – capitolo 20000).
8. L'eventuale trasferimento dei trattamenti di fine rapporto del personale regionale, maturati al 31 dicembre 1997, previsto dalla legge regionale 31 dicembre 1998, n. 57 (Gestione dei trattamenti di fine rapporto del personale regionale, maturati al 31 dicembre 1997, tramite fondo

les indemnités accessoires des effectifs visés au premier alinéa du présent article et pour les cotisations à la charge de l'employeur prévues par la loi sont fixés à 148 460 903 euros, dont 143 444 500 pour le personnel du Gouvernement régional (objectif programmatique 1.2.1 – chapitres 30500, 30501, 30502, 30505, 30515, 30520, 30521 et 39020), 799 800 pour le personnel de l'Agence régionale de l'emploi recruté sous contrat de droit privé (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 30631) et 4 216 603 pour le personnel du Conseil régional (objectif programmatique 1.1.1 – chapitre 20000 part.), y compris les dépenses pour le recrutement de personnels sous contrat à durée déterminée.

4. Les ressources financières destinées annuellement au Fonds unique d'établissement et non utilisées à la fin de chaque exercice financier sont ajoutées aux ressources de l'exercice financier suivant (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 39020).
5. Les ressources destinées chaque année au fonds pour la progression horizontale des personnels régionaux au sens de l'art. 20 de la convention collective régionale du travail (CCRT) du 21 mai 2008 et qui seraient encore disponibles après leur répartition entre les différentes positions sont ajoutées aux ressources affectées au salaire de résultat de l'année suivante (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 39020).
6. La dépense pour le renouvellement du volet économique de la convention susmentionnée pour la période 2008/2009 est réajustée à 10 310 000 euros au titre de 2009 et à 8 900 000 euros à compter de 2010. Pour ce qui est de la période 2010/2011, la dépense pour l'application de la convention est fixée à 4 800 000 euros au titre de 2010 et à 10 000 000 d'euros à compter de 2011. La dépense concernant les volets économiques 2008/2009 et 2010/2011 comprend les frais de récupération du différentiel d'inflation relatifs aux périodes au titre desquelles la négociation est achevée (objectif programmatique 1.2.1 – chapitres 30650, 30500 part., 30501 part., 39020 part. et 30560 part. ; objectif programmatique 1.1.1 – chapitre 20000 part.).
7. Les montants inscrits au fonds destiné au renouvellement de chaque volet économique au profit des effectifs de la Région et non utilisés à la fin de chaque exercice financier sont ajoutés aux ressources de l'exercice financier suivant. Le Gouvernement régional est autorisé à apporter les rectifications nécessaires aux fins du rééquilibrage des allocations visées aux chapitres 30650 et 20000, limitativement au fonds destiné au renouvellement contractuel du personnel du Gouvernement régional (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 30650) et du Conseil régional (objectif programmatique 1.1.1 – chapitre 20000).
8. L'éventuel virement des indemnités de départ des personnels régionaux dues au 31 décembre 1997 prévu par la loi régionale n° 57 du 31 décembre 1998 (Dispositions en matière de gestion des indemnités de départ dues aux personnels régionaux sur la base des droits acquis au 31

pensione), è prorogato all'anno 2010 ed è effettuato a favore del fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti della Regione autonoma Valle d'Aosta (FOPADIVA). Gli importi per tale trasferimento sono rideterminati in complessivi euro 30.000 per il triennio 2009/2011 corrispondenti a euro 10.000 per ogni anno (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitolo 39050).

9. Per le finalità di cui alla legge regionale 14 ottobre 2005, n. 20 (Istituzione della figura di Segretario generale della Regione e altre disposizioni in materia di personale. Modifiche alle leggi regionali 23 ottobre 1995, n. 45, e 15 giugno 1983, n. 57), è autorizzata, per l'anno 2009, la spesa di euro 180.000 (obiettivo programmatico 1.2.1. – capitolo 30495).

Art. 20

(Modificazioni alla legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68)

1. Al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68 (Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 relativa al personale regionale), le parole: «per qualifiche, categorie e profili professionali ascritti a qualifiche funzionali non superiori alla settima,» sono soppresse.
2. Dopo il comma 4 dell'articolo 7 della l.r. 68/1989, è inserito il seguente:

«4bis. La costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, è altresì consentita per la realizzazione di progetti attuati per il tramite delle strutture regionali competenti in materia di politiche del lavoro e della formazione professionale e servizi per l'impiego e di programmazione afferente alla politica di coesione comunitaria e nazionale; in tali casi, la durata massima del rapporto di lavoro, il cui finanziamento è a valere sugli stanziamenti previsti per i programmi cofinanziati dal fondo sociale europeo, dal fondo europeo di sviluppo regionale e dal fondo per le aree sottoutilizzate, è di tre anni. Il reclutamento di detto personale è effettuato mediante prove selettive, espletate con le modalità stabilite dall'articolo 13, comma 1, lettera b), del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli enti locali della Valle d'Aosta), (obiettivo programmatico 2.2.2.17 – capitoli 47008, 47012, 47030, 47031, 47033, 47035, 47037, 47039, 47050, 47051 – obiettivo programmatico 2.2.2.18 – capitolo 30055).».

CAPO IV  
INTERVENTI IN MATERIA  
DI SICUREZZA SOCIALE

décembre 1997, par l'intermédiaire d'un fond de pension) est prorogé jusqu'à l'année 2010 en faveur du fonds de retraite complémentaire pour le personnel de la Région autonome Vallée d'Aoste (FOPADIVA). Les montants relatifs audit virement sont réajustés à 30 000 euros, au titre de la période 2009/2011, soit 10 000 euros par an (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 39050).

9. Aux fins visées à la loi régionale n° 20 du 14 octobre 2005 (Institution du poste de secrétaire général de la Région, dispositions diverses en matière de personnel et modifications des lois régionales n° 45 du 23 octobre 1995 et n° 57 du 15 juin 1983), la dépense de 180 000 euros est autorisée au titre de 2009 (objectif programmatique 1.2.1 – chapitre 30495).

Art. 20

(Modification de la loi régionale n° 68 du 24 octobre 1989)

1. Au premier alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 68 du 24 octobre 1989 (Normes issues de la réglementation prévue par la convention collective du personnel pour les trois années 1988/1990), les mots : « pour des catégories et profils professionnels d'un grade non supérieur au septième » sont supprimés.
2. Après le quatrième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 68/1989, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 4 bis. L'établissement de relations de travail sous contrat à durée déterminée, à temps plein ou à temps partiel, est autorisé aux fins de la réalisation de projets par l'intermédiaire des structures régionales compétentes en matière de politiques de l'emploi et de la formation professionnelle, ainsi que de services pour l'emploi et de programmation relative à la politique de cohésion communautaire et nationale ; en l'occurrence, la durée maximale d'une relation de travail est de trois ans et le financement y afférent est assuré par les provisions prévues pour les programmes cofinancés par le Fonds social européen, par le Fonds européen de développement régional et par le Fonds pour les zones sous-utilisées. Les personnels nécessaires sont recrutés sur la base de sélections effectuées suivant les modalités prévues par la lettre b) du premier alinéa de l'art. 13 du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 portant dispositions en matière d'accès aux organigrammes de l'administration régionale, des établissements publics non économiques dépendant de la Région et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitres 47008, 47012, 47030, 47031, 47033, 47035, 47037, 47039, 47050 et 47051 ; objectif programmatique 2.2.2.18 – chapitre 30055). »

CHAPITRE IV  
MESURES EN MATIÈRE DE  
SÉCURITÉ SOCIALE

## Art. 21

*(Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente)*

1. La spesa sanitaria di parte corrente è determinata in euro 256.520.491 per l'anno 2009, in euro 270.566.600 per l'anno 2010 e in euro 274.893.900 per l'anno 2011, di cui:
  - a) trasferimenti all'Azienda regionale Unità sanitaria locale (Azienda USL) della Valle d'Aosta per complessivi euro 248.614.000 per l'anno 2009, euro 252.538.000 per l'anno 2010 e euro 256.838.000 per l'anno 2011, dei quali rispettivamente euro 230.000.000, euro 235.000.000 e euro 240.000.000, quale assegnazione per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (obiettivo programmatico 2.2.3.01. – capitolo 59900 parz.), e:
    - 1) euro 1.750.000 per gli anni 2009, 2010 e 2011, per prestazioni sanitarie aggiuntive regionali (obiettivo programmatico 2.2.3.01. – capitolo 59980);
    - 2) euro 261.000 per l'anno 2009 e euro 185.000 per gli anni 2010 e 2011 per iniziative di formazione professionale (capitolo 59900 parz.);
    - 3) euro 5.275.000 per gli anni 2009, 2010 e 2011, per iniziative di assistenza sanitaria e prestazioni sanitarie particolari e ricerca (capitolo 59900 parz.);
    - 4) euro 11.328.000 per l'anno 2009, euro 10.328.000 per l'anno 2010 e euro 9.628.000 per l'anno 2011, per interventi a favore del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario regionale (capitoli 59900 parz. e 59902);
  - b) rimborso al fondo sanitario nazionale degli oneri connessi alla mobilità passiva di euro 6.200.000 per l'anno 2009 per il saldo dell'anno 2006 e l'acconto dell'anno 2009, di euro 16.400.000 per l'anno 2010 per il saldo dell'anno 2007 e l'acconto dell'anno 2010 e di euro 16.400.000 per l'anno 2011 per il saldo dell'anno 2008 e l'acconto dell'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.01. – capitolo 59910);
  - c) interventi diretti della Regione, euro 1.581.491 per l'anno 2009, euro 1.628.600 per l'anno 2010 e euro 1.655.900 per l'anno 2011 (obiettivi programmatici 2.2.3.01. e 2.2.3.03. – capitoli 59920, 61265);
  - d) trasferimento all'Azienda USL di euro 125.000 per l'anno 2009 per quota contributiva aggiuntiva in materia di previdenza complementare per il personale della sanità (FOPADIVA) (obiettivo programmatico 2.2.3.01 – capitolo 59915).
2. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare al bilancio di previsione variazioni compensative tra le assegnazioni disposte ai sensi del comma 1, lettera a).
3. La Giunta regionale può autorizzare l'Azienda USL ad apportare variazioni compensative tra le assegnazioni tra-

## Art. 21

*(Financement de la dépense sanitaire régionale ordinaire)*

1. La dépense sanitaire ordinaire est fixée à 256 520 491 euros au titre de 2009, à 270 566 600 euros au titre de 2010 et à 274 893 900 euros au titre de 2011 et répartie comme suit :
  - a) Virements à l'Agence régionale Unité sanitaire locale (Agence USL) de la Vallée d'Aoste de 248 614 000 euros au titre de 2009, 252 538 000 euros au titre de 2010 et 256 838 000 euros au titre de 2011, dont, respectivement, 230 000 000, 235 000 000 et 240 000 000 pour les niveaux essentiels d'assistance (objectif programmatique 2.2.3.01 – chapitre 59900 part.) et :
    - 1) 1 750 000 euros au titre de 2009, 2010 et 2011 pour les prestations sanitaires régionales complémentaires (objectif programmatique 2.2.3.01 – chapitre 59980) ;
    - 2) 261 000 euros au titre de 2009 et 185 000 euros au titre de 2010 et 2011, pour les initiatives de formation professionnelle (chapitre 59900 part.) ;
    - 3) 5 275 000 euros au titre de 2009, 2010 et 2011, pour les initiatives d'assistance sanitaire, pour les prestations sanitaires spéciales et pour la recherche (chapitre 59900 part.) ;
    - 4) 11 328 000 euros au titre de 2009, 10 328 000 euros au titre de 2010 et 9 628 000 euros au titre de 2011, pour des mesures en faveur du personnel salarié et conventionné du Service sanitaire régional (chapitres 59900 part. et 59902) ;
  - b) Remboursement au Fonds sanitaire national des dépenses afférentes au flux de patients vers l'extérieur pour un montant de 6 200 000 euros pour 2009, à titre de solde de l'année 2006 et d'acompte de l'année 2009, de 16 400 000 euros pour 2010, à titre de solde de l'année 2007 et d'acompte de l'année 2010, et de 16 400 000 euros pour 2011, à titre de solde de l'année 2008 et d'acompte de l'année 2011 (objectif programmatique 2.2.3.01 – chapitre 59910) ;
  - c) Travaux en régie de la Région pour un montant de 1 581 491 euros au titre de 2009, de 1 628 600 euros au titre de 2010 et de 1 655 900 euros au titre de 2011 (objectifs programmatiques 2.2.3.01 et 2.2.3.03 – chapitres 59920 et 61265) ;
  - d) Virements à l'Agence USL d'une somme de 125 000 euros au titre de 2009 en vue des cotisations supplémentaires relatives à l'adhésion au fonds de retraite complémentaire (FOPADIVA) des personnels de la santé (objectif programmatique 2.2.3.01 – chapitre 59915).
2. Le Gouvernement régional est autorisé à apporter au budget prévisionnel les rectifications nécessaires aux fins du rééquilibrage des crédits visées à la lettre a) du premier alinéa du présent article.
3. Le Gouvernement régional peut autoriser l'Agence USL à procéder aux rectifications nécessaires aux fins du rééqui-

sferite ai sensi del comma 1, lettera a).

4. A parziale copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il quadriennio economico 2006/2009 del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario regionale, l'Azienda USL utilizza i risultati economici positivi, nonché gli accantonamenti degli esercizi precedenti.
5. La Regione trasferisce all'Azienda USL le somme versate, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), dalle aziende farmaceutiche relative alla riduzione del 5 per cento dei prezzi dei farmaci.
6. Per l'applicazione del comma 5, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 22

*(Strutture ed apparecchiature sanitarie ospedaliere e territoriali)*

1. La spesa per la progettazione e la realizzazione di strutture sanitarie ospedaliere è determinata per il triennio 2009/2011, in euro 24.050.000, di cui euro 700.000 per l'anno 2009, euro 9.350.000 per l'anno 2010 ed euro 14.000.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.02 – capitolo 60310).
2. La spesa per interventi di edilizia sanitaria, da trasferire all'Azienda USL, è determinata, per il triennio 2009/2011, in euro 19.000.000, di cui euro 6.400.000 per l'anno 2009, euro 6.400.000 per l'anno 2010 ed euro 6.200.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.02 – capitolo 60380).
3. La spesa per la realizzazione di interventi urgenti di edilizia sanitaria ospedaliere e territoriale è determinata, per il triennio 2009/2011, in euro 14.830.000, di cui euro 1.110.000 per l'anno 2009, euro 6.110.000 per l'anno 2010 ed euro 7.610.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.02 – capitolo 60420).
4. La spesa per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale, da trasferire all'Azienda USL, è determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 24 giugno 1994, n. 31 (Interventi finanziari per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie), in euro 10.900.000, per il triennio 2009/2011, di cui euro 3.500.000 per l'anno 2009, euro 3.700.000 per l'anno 2010 ed euro 3.700.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.02 – capitolo 60445).

librage des crédits virés au sens de la lettre a) du premier alinéa du présent article.

4. Aux fins de la couverture partielle des dépenses dérivant du renouvellement des volets économiques des conventions collectives 2006/2009 du personnel salarié et conventionné du Service sanitaire régional, l'Agence USL utilise les excédents et les provisions des exercices précédents.
5. La Région vire à l'Agence USL les sommes versées, au sens de la lettre g) de l'alinéa 796 de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi n° 296 du 27 décembre 2006 (Loi de finances 2007), par les agences pharmaceutiques au titre de la réduction de 5 p. 100 du prix des médicaments.
6. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget.

Art. 22

*(Structures sanitaires, hospitalières et territoriales et équipements y afférents)*

1. La dépense en vue de la conception et de la réalisation de structures sanitaires hospitalières s'élève, pour la période 2009/2011, à 24 050 000 euros, dont 700 000 au titre de 2009, 9 350 000 au titre de 2010 et 14 000 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.02 – chapitre 60310).
2. Le montant des crédits à virer à l'Agence USL en vue des travaux concernant les structures sanitaires est fixé, pour la période 2009/2011, à 19 000 000 d'euros, dont 6 400 000 au titre de 2009, 6 400 000 au titre de 2010 et 6 200 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.02 – chapitre 60380).
3. La dépense en vue de la réalisation des travaux urgents concernant les structures sanitaires hospitalières et territoriales s'élève, pour la période 2009/2011, à 14 830 000 euros, dont 1 110 000 au titre de 2009, 6 110 000 au titre de 2010 et 7 610 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.02 – chapitre 60420).
4. Le montant des crédits à virer à l'Agence USL en vue de la mise aux normes techniques des équipements médicaux et du développement du système d'information de l'Agence est fixé, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi régionale n° 31 du 24 juin 1994 (Crédits destinés à la modernisation des équipements hospitaliers) et pour la période 2009/2011, à 10 900 000 euros, dont 3 500 000 au titre de 2009 et 3 700 000 par an au titre de 2010 et de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.02 – chapitre 60445).

## Art. 23

*(Opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili)*

1. La spesa per l'ampliamento, per la ristrutturazione e per altri interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale di opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili, previste dall'articolo 17 della l.r. 21/2003 è determinata, per il triennio 2009/2011, in euro 13.000.000 di cui euro 4.000.000 per l'anno 2009, euro 4.500.000 per l'anno 2010 ed euro 4.500.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.05 – capitolo 33690).

## Art. 24

*(Finanziamento degli oneri di realizzazione di una struttura polifunzionale nel Comune di Morgex per l'erogazione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali)*

1. L'autorizzazione di spesa per il finanziamento degli oneri di realizzazione della struttura polifunzionale nel Comune di Morgex, prevista dall'articolo 23 della l.r. 32/2007, è rideterminata per il triennio 2009/2011 in euro 6.100.000, di cui euro 600.000 per l'anno 2009, euro 2.500.000 per l'anno 2010 ed euro 3.000.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.02. – capitolo 60480).

## Art. 25

*(Fondo regionale per le politiche sociali. Legge regionale 4 settembre 2001, n. 18)*

1. L'autorizzazione di spesa del Fondo regionale per le politiche sociali, istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004), è determinata, per il triennio 2009/2011 in euro 95.685.002, di cui euro 29.700.002 per l'anno 2009, euro 33.070.000 per l'anno 2010 ed euro 32.915.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.3.03 – capitoli 61310, 61311, 61312, 61313, 61314, 61316, 61317, 61318, 61319, 61321, 61322, 61323, 61324, 61325, 61326, 61327).
2. L'autorizzazione di cui al comma 1 comprende tutte le spese concernenti la partecipazione della Regione a reti e progetti europei in materia di politiche sociali.

CAPO V  
INTERVENTI IN MATERIA DI  
PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO

## Art. 26

*(Copertura delle perdite della Gestione straordinaria della Casa da gioco di Saint-Vincent in liquidazione)*

1. È autorizzata, per l'anno 2009, la spesa di euro 4.141.548 per la copertura della perdita d'esercizio 2007 della

## Art. 23

*(Ouvrages publics destinés à l'assistance des personnes âgées et infirmes)*

1. La dépense aux fins des travaux d'agrandissement, de rénovation et d'entretien extraordinaire relevant de la réorganisation fonctionnelle des ouvrages publics destinés à l'assistance des personnes âgées et infirmes et visés à l'art. 17 de la LR n° 21/2003 s'élève, pour la période 2009/2011, à 13 000 000 d'euros, dont 4 000 000 au titre de 2009 et 4 500 000 par an au titre de 2010 et de 2011 (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitre 33690).

## Art. 24

*(Financement des dépenses pour la réalisation d'une structure multifonctionnelle dans la commune de Morgex en vue de la fourniture de services socio-sanitaires et d'aide sociale)*

1. La dépense autorisée pour le financement des travaux de réalisation de la structure multifonctionnelle dans la commune de Morgex prévue par l'art. 23 de la LR n° 32/2007, est réajustée, au titre de la période 2009/2011, à 6 100 000 euros, dont 600 000 au titre de 2009, 2 500 000 au titre de 2010 et 3 000 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.02 – chapitre 60480).

## Art. 25

*(Fonds régional pour les politiques sociales. Loi régionale n° 18 du 4 septembre 2001)*

1. La dépense autorisée au titre du Fonds régional pour les politiques sociales, institué par l'art. 3 de la loi régionale n° 18 du 4 septembre 2001 (Approbation du plan socio-sanitaire régional au titre de la période 2002/2004) est fixée, pour la période 2009/2011, à 95 685 002 euros, dont 29 700 002 au titre de 2009, 33 070 000 au titre de 2010 et 32 915 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.3.03 – chapitres 61310, 61311, 61312, 61313, 61314, 61316, 61317, 61318, 61319, 61321, 61322, 61323, 61324, 61325, 61326 et 61327).
2. Toutes les dépenses relatives à la participation de la Région aux réseaux et aux projets européens en matière de politiques sociales sont couvertes par les crédits visés au premier alinéa du présent article.

CHAPITRE V  
MESURES EN MATIÈRE DE  
PARTICIPATIONS ET DE PATRIMOINE

## Art. 26

*(Couverture des pertes de la Gestion extraordinaire de la maison de jeu de Saint-Vincent en liquidation)*

1. La dépense de 4 141,548 euros est autorisée au titre de 2009 pour la couverture de la perte de l'exercice 2007 de

Gestione straordinaria per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent di cui alla legge regionale 21 dicembre 1993, n. 88 (Istituzione della Gestione straordinaria per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent), posta in liquidazione ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent), (obiettivo programmatico 2.1.4.01 – capitolo 35065).

Art. 27

*(Fondo di gestione speciale di Finaosta S.p.A.  
Legge regionale 16 marzo 2006, n. 7)*

1. Per gli interventi da effettuarsi tramite la gestione speciale della Finaosta S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16), è autorizzata la spesa di euro 21.000.000 per l'anno 2009 e di euro 27.000.000 per l'anno 2010 (obiettivo programmatico 2.1.4.2. – capitolo 35620 parz.).

CAPO VI  
INTERVENTI IN MATERIA DI  
GESTIONE DEL TERRITORIO E  
TUTELA DELL'AMBIENTE

Art. 28

*(Servizi antincendi e strutture di addestramento.  
Modificazioni alla legge regionale 19 marzo 1999, n. 7)*

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 16 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 (Ordinamento dei servizi antincendi della Regione Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale)), è inserito il seguente:

«4bis. Ai fini di conseguire un più elevato grado di sicurezza nel territorio regionale, i servizi a pagamento di cui al presente articolo, ivi compresi i servizi di formazione ed addestramento a qualunque titolo erogati dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco, sono individuati come attività istituzionali svolte in veste di pubblica autorità.»

2. Dopo l'articolo 33 della l.r. 7/1999, è inserito il seguente:

«Art. 33bis

*(Interventi per la predisposizione di  
strutture di addestramento del Corpo valdostano  
dei vigili del fuoco e per il potenziamento  
del soccorso in galleria)*

1. Al fine di migliorare la prevenzione degli incendi e l'efficienza dei soccorsi in galleria e in ambito stradale

la Gestion extraordinaire de la maison de jeux de Saint-Vincent visée à la loi régionale n° 88 du 21 décembre 1993 (Institution de la Gestion extraordinaire de la maison de jeux de Saint-Vincent) et mise en liquidation au sens de l'art. 13 de la loi régionale n° 36 du 30 novembre 2001 portant constitution d'une société par actions pour la gestion de la maison de jeu de Saint-Vincent (objectif programmatique 2.1.4.01 – chapitre 35065).

Art. 27

*(Fonds de gestion spéciale de Finaosta SpA.  
Loi régionale n° 7 du 16 mars 2006)*

1. Pour les interventions à effectuer par l'intermédiaire de la gestion spéciale de Finaosta SpA au sens de l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale *Finaosta SpA* et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982), la dépense autorisée est de 21 000 000 d'euros au titre de 2009 et de 27 000 000 d'euros au titre de 2010 (objectif programmatique 2.1.4.2 – chapitre 35620).

CHAPITRE VI  
MESURES EN MATIÈRE DE  
GESTION DU TERRITOIRE ET DE  
PROTECTION DE L'ENVIRONNEMENT

Art. 28

*(Services d'incendie et structures d'entraînement.  
Modification de la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999)*

1. Après le quatrième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999 portant réglementation des services d'incendie de la Région Vallée d'Aoste et modifications de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 (Réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel), il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 4 bis. Aux fins de l'obtention d'un niveau de sécurité plus élevé sur le territoire régional, les services payants visés au présent article, y compris les services de formation et d'entraînement fournis à quelque titre que ce soit par le Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, sont considérés comme des activités institutionnelles exercées en qualité d'autorité publique. »

2. Après l'art. 33 de la LR n° 7/1999, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 33 bis

*(Mesures pour l'aménagement de structures  
d'entraînement du Corps valdôtain des  
sapeurs-pompiers et pour le renforcement  
des interventions de secours dans les tunnels)*

1. Afin d'améliorer la prévention des incendies et l'efficacité des interventions de secours effectuées par le

nonché in ambiente confinato, condotti dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con i concessionari delle società autostradali e dei trafori della Valle d'Aosta, finalizzate alla realizzazione o al completamento di strutture di formazione ed addestramento ed altri interventi impiantistici e strutturali volti a favorire l'ottimale gestione delle radiocomunicazioni e delle operazioni di soccorso.»

3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 33bis della l.r. 7/1999, come introdotto dal comma 2, la Giunta regionale è autorizzata ad intraprendere le opportune iniziative per il completamento della struttura di addestramento del Corpo valdostano dei vigili del fuoco per maxi emergenze in galleria, denominata finestra di Sorreley-Meysattaz, di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'11 agosto 2006, n. 2330.
4. L'onere derivante dall'applicazione del comma 3 è determinato complessivamente per il triennio 2009/2011 in euro 958.000 di cui euro 336.000 per l'anno 2009, euro 286.000 per l'anno 2010, euro 336.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.1.11 – capitolo 40846.).

## Art. 29

*(Riproposizione con atto amministrativo delle spese relative al Fondo regionale per le politiche abitative)*

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 42, comma 2, della l.r. 90/1989, gli stanziamenti iscritti nel Fondo regionale per le politiche abitative di cui all'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28 (Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33), non impegnati entro il termine dell'esercizio 2008, possono essere attribuiti alla competenza dell'esercizio successivo con atto amministrativo. Fino a quando non sia approvato il rendiconto di tale ultimo esercizio, delle predette spese non si tiene conto ai fini del calcolo dell'eventuale differenza di cui all'articolo 28, comma 1, della l.r. 90/1989.

## Art. 30

*(Fondo per il finanziamento delle opere di rilevante interesse regionale. Legge regionale 17 agosto 2004, n. 21)*

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dal capo II della legge regionale 17 agosto 2004, n. 21 (Disposizioni in materia di opere di rilevante interesse regionale, disciplina del Fondo per speciali programmi di investimento e istituzione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV). Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), da ultimo modificata dalla legge regionale 28 aprile 2003, n. 13), è autorizzata, per il triennio

Corps valdôtain des sapeurs-pompiers dans les tunnels et sur les routes, ainsi que dans les lieux confinés, le Gouvernement régional est autorisé à passer des conventions spéciales avec les concessionnaires des sociétés autoroutières et des tunnels de la Vallée d'Aoste en vue de la réalisation ou de l'achèvement de structures de formation et d'entraînement et d'autres interventions sur les installations et les structures visant à optimiser la gestion des radiocommunications et des opérations de secours. »

3. Conformément aux dispositions de l'art. 33 bis de la LR n° 7/1999, tel qu'il a été inséré au sens du deuxième alinéa ci-dessus, le Gouvernement régional est autorisé à prendre toutes les initiatives nécessaires en vue de l'achèvement de la structure d'entraînement du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers pour les urgences majeures dans les tunnels dénommée « Finestra di Sorreley-Meysattaz » et visée à la délibération du Gouvernement régional n° 2330 du 11 août 2006.
4. La dépense globale dérivant de l'application du troisième alinéa ci-dessus est fixée à 958 000 euros au titre de la période 2009/2011 dont 336 000 au titre de 2009, 286 000 au titre de 2010 et 336 000 au titre de 2011 (objectif programmatico 2.2.1.11 – chapitre 40846.).

## Art. 29

*(Nouvelle proposition, par acte administratif, des dépenses relevant du Fonds régional pour les politiques du logement)*

1. Par dérogation aux dispositions du deuxième alinéa de l'art. 42 de la LR n° 90/1989, les crédits du Fonds régional pour les politiques du logement visé à l'art. 5 de la loi régionale n° 28 du 26 octobre 2007 (Refonte des dispositions en matière de logements et modifiant la loi régionale n° 33 du 8 octobre 1973) non engagés avant la fin de l'exercice 2008 peuvent être reportés, par acte administratif, à l'exercice financier suivant. Jusqu'à l'approbation des comptes de celui-ci, les dépenses en cause ne sont pas prises en considération aux fins du calcul de l'éventuelle différence évoquée au premier alinéa de l'art. 28 de la LR n° 90/1989.

## Art. 30

*(Fonds pour le financement des travaux d'intérêt régional majeur. Loi régionale n° 21 du 17 août 2004)*

1. Aux fins du financement des actions visées au chapitre II de la loi régionale n° 21 du 17 août 2004 portant dispositions en matière de travaux d'intérêt régional majeur, réglementation du Fonds pour les plans spéciaux d'investissement, institution de la cellule d'évaluation et de vérification des investissements publics (NUVV) et modifications de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 (Mesures régionales en matière de finances locales), modifiée en dernier ressort par la loi régionale n° 13 du 28 avril

2008/2010, la spesa complessiva di euro 4.000.000, di cui euro 500.000 per l'anno 2009, euro 3.000.000 per l'anno 2010 e euro 500.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.1.05 – capitolo 51845).

Art. 31

*(Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.  
Legge regionale 4 settembre 1995, n. 41)*

1. Il trasferimento annuale all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), istituita con legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) e creazione, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell'Unità operativa di microbiologia), è autorizzato, per l'anno 2009, in euro 5.250.000 (obiettivo programmatico 2.2.1.09. – capitolo 67380).
2. L'autorizzazione di spesa disposta ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della l.r. 21/2003 è prorogata fino al 31 dicembre 2011 ed è determinata in euro 400.000 per l'anno 2009 e in euro 460.000 annui per il 2010 e il 2011 (obiettivo programmatico 2.2.1.09. – capitolo 67382).

Art. 32

*(Parco naturale del Mont Avic. Leggi regionali  
7 aprile 1992, n. 18, e 10 agosto 2004, n. 16)*

1. Il trasferimento annuale all'ente gestore per il funzionamento del Parco naturale del Mont Avic di cui alla legge regionale 10 agosto 2004, n. 16 (Nuove disposizioni in materia di gestione e funzionamento del Parco naturale Mont Avic. Abrogazione delle leggi regionali 19 ottobre 1989, n. 66, 30 luglio 1991, n. 31, e 16 agosto 2001, n. 16), è autorizzato, per l'anno 2009, in euro 1.275.000 (obiettivo programmatico 2.2.1.08. – capitolo 67300).
2. L'autorizzazione di spesa per la realizzazione delle infrastrutture tecniche per il Parco naturale del Mont Avic di cui alla legge regionale 7 aprile 1992, n. 18 (Finanziamento dei lavori di costruzione di infrastrutture di servizio per il Parco del Mont Avic), è rideterminata, per il triennio 2009/2011, in euro 4.300.000, di cui euro 1.000.000 per l'anno 2009 ed annui euro 1.300.000 per l'anno 2010 e euro 2.000.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.1.08. – capitolo 50150).
3. La Giunta regionale è autorizzata a contrarre mutui passivi per gli importi e i periodi di cui al comma 2 (capitolo 11175).

2003, la dépense globale autorisée pour la période 2008/2010 s'élève à 4 000 000 d'euros, dont 500 000 au titre de 2009, 3 000 000 au titre de 2010 et 500 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.1.05 – chapitre 51845).

Art. 31

*(Agence régionale pour la protection de l'environnement.  
Loi régionale n° 41 du 4 septembre 1995)*

1. Le virement annuel à l'Agence régionale pour la protection de l'environnement (ARPE), instituée par la loi régionale n° 41 du 4 septembre 1995 portant institution de l'Agence régionale pour la protection de l'environnement (ARPE) et création, dans le cadre de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste, du département de prévention et de l'unité opérationnelle de microbiologie, est fixé à 5 250 000 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.1.09 – chapitre 67380).
2. La durée de l'autorisation de dépense visée au deuxième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 21/2003 est prolongée jusqu'au 31 décembre 2011 et le montant y afférent est fixé à 400 000 euros au titre de 2009 et à 460 000 euros par an au titre de 2010 et de 2011 (objectif programmatique 2.2.1.09 – chapitre 67382).

Art. 32

*(Parc naturel du Mont-Avic. Lois régionales  
n° 18 du 7 avril 1992 et n° 16 du 10 août 2004)*

1. Le virement annuel à l'organisme gestionnaire du Parc naturel du Mont-Avic visé à la loi régionale n° 16 du 10 août 2004 (Nouvelles dispositions en matière de gestion et de fonctionnement du Parc naturel du Mont-Avic et abrogation des lois régionales n° 66 du 19 octobre 1989, n° 31 du 30 juillet 1991 et n° 16 du 16 août 2001) pour le fonctionnement de celui-ci est fixé à 1 275 000 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.1.08 – chapitre 67300).
2. La dépense autorisée par la loi régionale n° 18 du 7 avril 1992 (Financement des travaux de construction d'infrastructures pour le Parc du Mont-Avic) pour la réalisation des infrastructures techniques du Parc naturel du Mont-Avic est fixée, pour la période 2009/2011, à 4 300 000 euros, dont 1 000 000 au titre de 2009, 1 300 000 au titre de 2010 et 2 000 000 au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.1.08 – chapitre 50150).
3. Le Gouvernement régional est autorisé à contracter des emprunts dont le montant et la durée correspondent à ceux visés au deuxième alinéa du présent article (chapitre 11175).

## Art. 33

*(Finanziamento straordinario  
al Comune di Pontey)*

1. In deroga a quanto disposto dalla l.r. 48/1995, in considerazione della presenza della discarica per rifiuti speciali non pericolosi a servizio dell'intero territorio regionale ubicata nel Comune di Pontey in località Valloile, è riconosciuto un ulteriore finanziamento straordinario di euro 1.000.000 finalizzato alla realizzazione da parte del Comune di Pontey di opere pubbliche (obiettivo programmatico 2.1.1.05. – capitolo 33680).
2. Le modalità di concessione del finanziamento straordinario di cui al comma 1 e l'individuazione delle opere pubbliche da realizzare sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, come disposto dall'articolo 19, comma 2, della l.r. 15/2007.

## CAPO VII

## INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

## Art. 34

*(Finanziamento degli aiuti diretti alle  
aziende agricole per l'attuazione del  
Programma di sviluppo rurale 2007/2013)*

1. La Regione assicura, per il tramite dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura per la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (AREA VdA), il finanziamento degli aiuti previsti dall'indennità compensativa e dalla misura agroambientale relative all'anno 2008 di cui al Programma di sviluppo rurale 2007/2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 marzo 2008, n. 3399/XII, in attuazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005.
2. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata, per l'anno 2009, la spesa di euro 10.000.000 (obiettivo programmatico 2.2.2.17 – capitolo 47016).

## Art. 35

*(Programma di sviluppo rurale  
2007/2013 – Misure cofinanziate)*

1. La Regione attua, per il periodo 2007/2013, gli interventi definiti nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/2013.
2. Gli oneri a carico della Regione per il cofinanziamento di investimenti a sostegno dell'agricoltura previsti dal Programma di sviluppo rurale 2007/2013 sono determinati, nel triennio 2009/2011, in euro 24.217.500 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. – capitolo 43070), annualmente suddivisi nel modo seguente:

a) anno 2009	euro	7.617.500;
b) anno 2010	euro	8.100.000;
c) anno 2011	euro	8.500.000.

## Art. 33

*(Financement extraordinaire en faveur  
de la Commune de Pontey)*

1. Par dérogation aux dispositions de la LR n° 48/1995, compte tenu de la présence, à Valloile, dans la Commune de Pontey, de la décharge de déchets spéciaux non dangereux desservant l'ensemble du territoire régional, un financement extraordinaire de 1 000 000 d'euros est accordé à ladite Commune en vue de la réalisation de travaux publics (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitre 33680).
2. Les modalités d'octroi du financement extraordinaire visé au premier alinéa du présent article et les travaux publics concernés font l'objet d'une délibération du Gouvernement régional prise au sens du deuxième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 15/2007.

## CHAPITRE VII

## MESURES EN MATIÈRE D'ESSOR ÉCONOMIQUE

## Art. 34

*(Financement des aides aux exploitations  
agricoles en vue de l'application du Programme  
de développement rural 2007/2013)*

1. La Région assure, par l'intermédiaire de l'Agence régionale pour les financements agricoles de la Région autonome Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta (Area/VdA), le financement des aides prévues par l'indemnité compensatoire et par la mesure agroenvironnementale relatives à 2008 visées au Programme de développement rural 2007/2013 approuvé par la délibération du Conseil régional n° 3399/XII du 20 mars 2008, en application du règlement (CE) n° 1698/2005 du Conseil, du 20 septembre 2005.
2. Aux fins visées au premier alinéa du présent article, une dépense de 10 000 000 d'euros est autorisée au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitre 47016).

## Art. 35

*(Programme de développement rural  
2007/2013. Mesures cofinancées)*

1. Au cours de la période 2007/2013, la Région réalise les actions prévues dans le cadre du Programme de développement rural 2007/2013.
2. Les dépenses à la charge de la Région du fait du cofinancement des investissements en faveur de l'agriculture prévues par le Programme de développement rural 2007/2013 sont fixées, au titre de la période 2009/2011, à 24 217 500 euros (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitre 43070) et réparties comme suit :

a) Année 2009 :	7 617 500 euros ;
b) Année 2010 :	8 100 000 euros ;
c) Année 2011 :	8 500 000 euros.

3. L'autorizzazione di spesa per l'implementazione e la gestione del Programma di sviluppo rurale 2007/2013 è determinata, per il triennio 2009/2011, in euro 600.000 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. – capitolo 43055), annualmente suddivisa nel modo seguente:

a) anno 2009	euro	200.000;
b) anno 2010	euro	200.000;
c) anno 2011	euro	200.000.

Art. 36

*(Disposizioni in materia di anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà. Legge regionale 26 gennaio 2005, n. 4)*

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 della legge regionale 26 gennaio 2005, n. 4 (Disposizioni in materia di anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà), è prorogata al 31 dicembre 2011 ed è rideterminata per il triennio 2009/2011 in complessivi euro 510.000 di cui euro 170.000 per ciascun anno del triennio (obiettivo programmatico 2.2.2.16 – capitoli 26040 e 27000).

Art. 37

*(Modificazione alla legge regionale 29 giugno 2007, n. 16)*

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 29 giugno 2007, n. 16 (Nuove disposizioni per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale. Modificazioni di leggi regionali in materia di turismo e trasporti), è inserito il seguente:

«2bis. Limitatamente agli esercizi finanziari 2009/2011, la Giunta regionale è autorizzata a disporre il finanziamento degli interventi volti al completamento di infrastrutture di interesse regionale già ammesse ai finanziamenti di cui alle ll.rr. 45/1986 e 41/1999.»

2. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 300.000 annui per il triennio 2009/2011 (obiettivo programmatico 2.2.2.12 – capitolo 64821).

Art. 38

*(Erogazione di un contributo straordinario alla Fondazione per la formazione professionale turistica di Châtillon)*

1. La Giunta regionale è autorizzata, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 giugno 1991, n. 20 (Promozione di una fondazione per la formazione professionale turistica), ad erogare un contributo straordinario a favore della Fondazione per la formazione professionale

3. La dépense autorisée aux fins de l'application et de la gestion du Programme de développement rural 2007/2013 s'élevé, au titre de la période 2009/2011, à 600 000 euros (objectif programmatique 2.2.2.17 – chapitre 43055) et est répartie comme suit :

a) Année 2009 :	200 000 euros ;
b) Année 2010 :	200 000 euros ;
c) Année 2011 :	200 000 euros.

Art. 36

*(Dispositions en matière de versement par anticipation de l'indemnité compensatoire prévue par le régime de chômage technique de longue durée et du complément de salaire découlant de la passation des contrats de solidarité. Loi régionale n° 4 du 26 janvier 2005)*

1. L'autorisation de dépense visée à l'art. 8 de la loi régionale n° 4 du 26 janvier 2005 (Dispositions en matière de versement par anticipation de l'indemnité compensatoire prévue par le régime de chômage technique de longue durée et du complément de salaire découlant de la passation des contrats de solidarité) est prorogée au 31 décembre 2011 et fixée, au titre de la période 2009/2011, à 510 000 euros, soit 170 000 par an (objectif programmatique 2.2.2.16 – chapitres 26040 et 27000).

Art. 37

*(Modification de la loi régionale n° 16 du 29 juin 2007)*

1. Après le deuxième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 16 du 29 juin 2007 (Nouvelles dispositions pour la réalisation d'infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional et modification de lois régionales en matière de tourisme et de transports), il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 2 bis. Limitativement aux exercices financiers relatifs à la période 2009/2011, le Gouvernement régional est autorisé à financer les travaux en vue de l'achèvement des infrastructures d'intérêt régional déjà admises aux financements visés aux LR n° 45/1986 et n° 41/1999. »

2. La dépense dérivant de l'application du présent article est fixée à 300 000 euros par an au titre de la période 2009/2011 (objectif programmatique 2.2.2.12 – chapitre 64821).

Art. 38

*(Octroi d'une subvention extraordinaire à la Fondation pour la formation professionnelle dans le secteur touristique de Châtillon)*

1. Le Gouvernement régional est autorisé, au sens du troisième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 20 du 28 juin 1991 (Promotion d'une Fondation pour la formation professionnelle dans le secteur touristique), à octroyer une subvention extraordinaire de 30 000 euros pour 2008 à la

turistica di Châtillon di euro 30.000 per l'anno 2008, a copertura delle spese finalizzate all'acquisto di beni funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

2. La concessione del contributo straordinario e le modalità di erogazione sono stabiliti dalla Giunta regionale, con propria deliberazione.
3. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2008 (obiettivo programmatico 2.2.4.04 – capitolo 64332).

## Art. 39

*(Circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblico per categorie agevolate. Modificazioni alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 29)*

1. Il comma 4 dell'articolo 24 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea), è sostituito dal seguente:

«4. La Giunta regionale, di concerto con le parti sociali, previa approvazione di modalità, procedure e criteri, è autorizzata a concedere, con onere a carico della Regione, la gratuità per l'uso dei servizi di trasporto pubblico regionale di cui ai capi II e IV e di eventuali servizi integrativi, ai seguenti soggetti, purché residenti in Valle d'Aosta:

- a) i decorati con medaglia d'oro e d'argento al valor militare e civile;
- b) le persone prive della vista con cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori;
- c) i sordomuti e loro eventuali accompagnatori;
- d) gli inabili, invalidi di guerra, civili e del lavoro, portatori di handicap, con invalidità legalmente riconosciuta almeno pari all'ottanta per cento, nonché i loro accompagnatori, se ne è riconosciuto il diritto;
- e) le persone a partire dall'età di sessantacinque anni compiuti.».

2. Il comma 4bis dell'articolo 24 della l.r. 29/1997 e il comma 3 dell'articolo 46 della l.r. 9/2008 sono abrogati.
3. L'onere complessivo per l'applicazione della l.r. 29/1997 è determinato in euro 23.312.400 per l'anno 2009, in euro 24.182.400 per l'anno 2010 e in euro 24.692.400 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.2.14. – capitoli 67790, 67760, 67670, 67770, 67810, 67710, 67910 e 67970).

Fondation pour la formation professionnelle dans le secteur touristique de Châtillon à titre de couverture des frais d'achat des biens nécessaires à l'exercice des activités institutionnelles de ladite Fondation.

2. L'octroi de la subvention extraordinaire susdite et les modalités y afférentes font l'objet d'une délibération du Gouvernement régional.
3. Aux fins visées au premier alinéa du présent article, une dépense de 30 000 euros est autorisée au titre de 2008 (objectif programmatique 2.2.4.04 – chapitre 64332).

## Art. 39

*(Gratuité des transports publics pour certaines catégories de citoyens. Modification de la loi régionale n° 29 du 1er septembre 1997)*

1. Le quatrième alinéa de l'art. 24 de la loi régionale n° 29 du 1<sup>er</sup> septembre 1997 portant dispositions en matière de services de transports publics réguliers est remplacé par l'alinéa suivant :

« 4. Le Gouvernement régional – en accord avec les partenaires sociaux et sur approbation des modalités, procédures et critères d'application nécessaires – est autorisé à accorder l'usage gratuit des services de transport public régionaux visés aux chapitres II et IV de la présente loi et des éventuels services complémentaires, aux sujets suivants, à condition qu'ils soient résidents en Vallée d'Aoste :

- a) Les militaires et les civils qui ont été décorés de la médaille d'or ou d'argent ;
- b) Les non-voyants et les personnes dont l'acuité visuelle ne dépasse pas, avec l'éventuelle correction, un dixième pour chaque œil et leurs accompagnateurs ;
- c) Les sourds-muets et leurs accompagnateurs ;
- d) Les infirmes, les invalides de guerre, civils et du travail et les handicapés, ayant une incapacité reconnue d'au moins quatre-vingt pour cent, ainsi que leurs accompagnateurs, si ce droit leur est reconnu ;
- e) Les personnes âgées de soixante-cinq ans. »

2. Le quatrième alinéa bis de l'art. 24 de la LR n° 29/1997 et le troisième alinéa de l'art. 46 de la LR n° 9/2008 sont abrogés.
3. La dépense globale prévue aux fins de l'application de la LR n° 29/1997 est fixée à 23 312 400 euros au titre de 2009, à 24 182 400 euros au titre de 2010 et à 24 692 400 euros au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.2.14 – chapitres 67790, 67760, 67670, 67770, 67810, 67710, 67910 et 67970).

Art. 40

*(Supporto tecnico ai cittadini per il passaggio al sistema digitale televisivo – switch off)*

1. La Giunta regionale è autorizzata a mettere in atto gli interventi necessari a garantire, per l'anno 2009, il supporto tecnico ai cittadini interessati al passaggio al sistema digitale televisivo.
2. La Giunta regionale stabilisce, con propria deliberazione, i criteri e le modalità di erogazione del supporto tecnico di cui al comma 1.
3. L'onere per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in euro 1.250.000 (obiettivo programmatico 2.1.5 – capitolo 21885).

Art. 41

*(Contributi straordinari all'Aero Club Corrado Gex e all'Aero Club Valle d'Aosta)*

1. La Giunta regionale è autorizzata ad erogare un contributo straordinario a favore dell'Aero Club Corrado Gex e dell'Aero Club Valle d'Aosta a titolo di concorso nelle spese finalizzate all'acquisto di beni funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dei predetti enti.
2. Il contributo è concesso fino ad un massimo del 90 per cento della spesa ammissibile, entro un limite massimo di 30.000 euro per l'Aero Club Corrado Gex e di 50.000 euro per l'Aero Club Valle d'Aosta, su presentazione di apposita domanda alla struttura competente, corredata di idonea documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato.
3. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di euro 80.000 per l'anno 2009 (obiettivo programmatico 2.2.4.08. – capitoli 66575 e 66580).

Art. 42

*(Concessione di contributi in conto interessi. Autorizzazioni di limiti di impegno. Leggi regionali 15 gennaio 1997, n. 1, e 31 marzo 2003, n. 6)*

1. Il limite di impegno, della durata massima di dieci anni, previsto dalla legge regionale 15 gennaio 1997, n. 1 (Norme per il recupero e la valorizzazione dei prodotti forestali di scarto e dei rifiuti lignei), è autorizzato, per l'anno 2009, in euro 76.700 (obiettivo programmatico 2.2.2.15. – capitolo 48830 parz.).
2. Il limite di impegno, della durata massima di quindici anni, previsti dalla legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane), è autorizzato per l'anno 2009, in euro 82.631 (obiettivo programmatico 2.2.2.10. – capitolo 47590 parz.).

Art. 40

*(Aide technique aux citoyens pour le passage au numérique terrestre – switch off)*

1. Le Gouvernement régional est autorisé à prendre toutes les mesures nécessaires afin de garantir, en 2009, l'aide technique aux citoyens concernés par le passage au numérique terrestre.
2. Le Gouvernement régional fixe par délibération les critères et les modalités de fourniture de l'aide technique visée au premier alinéa du présent article.
3. La dépense prévue pour la réalisation des mesures évoquées au premier alinéa du présent article est fixée à 1 250 000 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.1.5 – chapitre 21885).

Art. 41

*(Subventions extraordinaires à l'Aero Club Corrado Gex et à l'Aero Club Valle d'Aosta)*

1. Le Gouvernement régional est autorisé à accorder une subvention extraordinaire à l'Aero Club Corrado Gex et à l'Aero Club Valle d'Aosta à titre de concours aux dépenses pour l'achat des biens nécessaires à l'activité institutionnelle desdits clubs.
2. La subvention en cause se chiffre à 90 p. 100 maximum de la dépense éligible – le plafond étant fixé à 30 000 euros pour l'Aero Club Corrado Gex et à 50 000 euros pour l'Aero Club Valle d'Aosta – et est versée sur présentation d'une demande ad hoc à la structure compétente assortie des justificatifs de dépense relatifs à l'investissement effectué.
3. Aux fins visées au premier alinéa du présent article, la dépense de 80 000 euros est autorisée au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.4.08 – chapitres 66575 et 66580).

Art. 42

*(Octroi d'aides en intérêt. Autorisation de plafonds d'engagement. Lois régionales n° 1 du 15 janvier 1997 et n° 6 du 31 mars 2003)*

1. Le plafond d'engagement de la durée maximale de dix ans prévu par la loi régionale n° 1 du 15 janvier 1997 (Dispositions en matière de recyclage et de valorisation des produits forestiers de rebut et des déchets ligneux) est fixé à 76 700 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.2.15 – chapitre 48830 part.).
2. Le plafond d'engagement de la durée maximale de quinze ans prévu par la loi régionale n° 6 du 31 mars 2003 (Mesures régionales pour l'essor des entreprises industrielles et artisanales) est fixé à 82 631 euros au titre de 2009 (objectif programmatique 2.2.2.10 – chapitre 47590 part.).

CAPO VIII  
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE SOCIALE

## Art. 43

*(Finanziamento per la copertura del fabbisogno orario per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria della Regione)*

1. Nelle more dell'acquisizione da parte del corpo docente regionale del prescritto titolo di studio per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, per la copertura del fabbisogno orario destinato all'insegnamento obbligatorio della lingua inglese previsto dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53), è autorizzata la spesa di euro 110.000 dall'anno scolastico 2009/2010 e per gli anni 2009, 2010, 2011, a titolo di trasferimento alle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione che, dopo aver prioritariamente utilizzato in tale insegnamento tutto il personale interno con adeguata preparazione nell'ambito dell'orario di servizio, si trovino nella necessità di utilizzare docenti interni in attività d'insegnamento aggiuntivo e, in subordine, esperti esterni con contratto di prestazione d'opera (obiettivo programmatico 2.2.4.01. – capitolo 55148).

## Art. 44

*(Finanziamento per la copertura del fabbisogno orario per l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole dei Comuni della valle del Lys)*

1. Al fine di realizzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio linguistico e di garantire l'insegnamento della lingua tedesca nelle istituzioni scolastiche dei Comuni della valle del Lys, individuati dalla legge regionale 19 agosto 1998, n. 47 (Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys), è autorizzata la spesa di euro 15.000 annui dall'anno scolastico 2008/2009 e per gli anni 2009, 2010 e 2011 (obiettivo programmatico 2.2.4.01. – capitolo 55145 parz.).
2. Il finanziamento è erogato all'istituzione scolastica competente per i territori dei Comuni della valle del Lys, che svolge le funzioni didattiche e amministrative necessarie per garantire l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole dell'infanzia e primarie presenti nei Comuni della comunità walser.

## Art. 45

*(Disposizioni in materia di interventi regionali per il diritto allo studio universitario. Modificazioni alla legge regionale 14 giugno 1989, n. 30)*

1. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 14 giugno 1989, n. 30 (Interventi della Regione per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario), dopo le parole: «gli studenti iscritti al corso di lau-

CHAPITRE VIII  
MESURES EN MATIÈRE DE PROMOTION SOCIALE

## Art. 43

*(Financement en vue de la couverture des dépenses pour l'enseignement de l'anglais à l'école primaire de la Vallée d'Aoste)*

1. Dans l'attente de l'obtention, par le corps enseignant de la Vallée d'Aoste, du titre d'études requis pour l'enseignement de l'anglais à l'école primaire, aux fins de la couverture des dépenses pour l'enseignement obligatoire de l'anglais prévu par le décret législatif n° 59 du 19 février 2004 (Définition des dispositions générales relatives à l'école maternelle et au premier cycle d'éducation, au sens de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi n° 53 du 28 mars 2003), une dépense de 110 000 euros est autorisée à compter de l'année scolaire 2009/2010 et au titre de 2009, 2010 et 2011, et le financement y afférent est viré aux institutions scolaires de la Région qui, après avoir fait appel, en priorité, à ceux parmi leurs personnels qui justifient d'une préparation adéquate et peuvent enseigner l'anglais dans le cadre de leur horaire de service, se trouvent dans la nécessité de demander à leurs personnels d'assurer des heures d'enseignement supplémentaire et, subsidiairement, d'avoir recours à des experts de l'extérieur, sur contrat de prestation de services (objectif programmatico 2.2.4.01 – chapitre 55148).

## Art. 44

*(Financement en vue de la couverture des dépenses pour l'enseignement de l'allemand dans les écoles des communes de la vallée du Lys)*

1. Aux fins de la protection et de la valorisation du patrimoine linguistique et pour assurer l'enseignement de l'allemand dans le cadre des institutions scolaires des communes de la vallée du Lys visées à la loi régionale n° 47 du 19 août 1998 (Sauvegarde des caractéristiques ainsi que des traditions linguistiques et culturelles des populations walser de la vallée du Lys), une dépense de 15 000 euros par an est autorisée à compter de l'année scolaire 2008/2009 et au titre de 2009, 2010 et 2011 (objectif programmatico 2.2.4.01 – chapitre 55145 part.).
2. Le financement en cause est octroyé à l'institution scolaire compétente pour ce qui est des communes de la vallée du Lys, qui exerce les fonctions pédagogiques et administratives nécessaires pour assurer l'enseignement de l'allemand dans les écoles maternelles et primaires présentes sur le territoire des communes de la communauté walser.

## Art. 45

*(Mesures en matière de droit aux études universitaires. Modification de la loi régionale n° 30 du 14 juin 1989)*

1. À la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 30 du 14 juin 1989 (Mesures de la Région pour faciliter l'accès aux études universitaires), après les mots : « Les étudiants inscrits aux cours universitaires d'infir-

rea in infermieristica» sono aggiunte le seguenti: «avente sede nella Regione».

2. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui alla l.r. 30/1989 è determinata per il triennio 2009/2011 in complessivi euro 10.345.500, di cui annui euro 3.448.500 per gli anni 2009, 2010 e 2011 (obiettivo programmatico 2.2.4.02. - capitoli 55560 e 55600).

Art. 46  
*(Promozione di servizi formativi e di ricerca scientifica per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica)*

1. L'onere per le convenzioni di cui all'articolo 35, comma 2, della l.r. 30/2006 è rideterminato per il triennio 2009/2011 in complessivi euro 4.564.000, di cui euro 1.258.000 per l'anno 2009, 1.653.000 per l'anno 2010 e 1.653.000 per l'anno 2011 (obiettivo programmatico 2.2.4.04.- capitoli 56676, 56677, 56678 e 56679).
2. Nell'autorizzazione di cui al comma 1 è ricompresa la spesa per i compensi ai rappresentanti di parte regionale in seno agli organismi all'uopo costituiti.

Art. 47  
*(Modificazione della legge regionale 17 marzo 1992, n. 8)*

1. Il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta), è sostituito dal seguente:  
  
«3. La Regione può contribuire alle spese sostenute dalla Fondazione per l'attuazione di specifici progetti di carattere educativo e culturale di interesse regionale, per l'organizzazione di singole manifestazioni o convegni di comprovata importanza regionale, nazionale o internazionale. I criteri e le modalità di erogazione dei predetti contributi sono determinati con deliberazione della Giunta regionale.».
2. Dopo l'articolo 9 della l.r. 8/1992 è inserito il seguente:

«Art. 9bis  
*(Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per corsi di alta formazione artistica e musicale)*

1. Per gli iscritti ai corsi di alta formazione artistica e musicale dell'Istituto musicale pareggiato di Aosta è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.
2. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario

miers », sont ajoutés les mots : « qui se tiennent en Vallée d'Aoste ».

2. La dépense globale autorisée aux fins visées à la LR n° 30/1989 se chiffre, au titre de la période 2009/2011, à 10 345 500 euros, soit 3 448 500 euros par an au titre de 2009, 2010 et 2011 (objectif programmatique 2.2.4.02 - chapitres 55560 et 55600).

Art. 46  
*(Promotion des services de formation et de recherche scientifique en vue du développement de l'innovation technologique)*

1. La dépense globale relative aux conventions visées au deuxième alinéa de l'art. 35 de la LR n° 30/2006 est réajustée, au titre de la période 2009/2011, à 4 564 000 euros, dont 1 258 000 au titre de 2009 et 1 653 000 par an au titre de 2010 et de 2011 (objectif programmatique 2.2.4.04 - chapitres 56676, 56677, 56678 et 56679).
2. L'autorisation de dépense visée au premier alinéa du présent article comprend la dépense relative aux rémunérations des représentants de la Région au sein des organismes constitués aux fins susmentionnées.

Art. 47  
*(Modification de la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992)*

1. Le troisième alinéa de l'art. 6 de la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992 (Mesures régionales destinées à une Fondation chargée de la mise en valeur et de la divulgation du patrimoine musical traditionnel ainsi que du développement et de la diffusion de la culture musicale en Vallée d'Aoste) est remplacé par l'alinéa suivant :  
  
« 3. La Région peut participer aux dépenses supportées par la Fondation pour la réalisation de projets spécifiques de caractère éducatif et culturel et d'intérêt régional, ainsi que pour l'organisation de manifestations ou de colloques particulièrement importants à l'échelon régional, national ou international. Les critères et les modalités d'octroi desdites subventions sont fixés par délibération du Gouvernement régional. »
2. Après l'art. 9 de la LR n° 8/1992, il est inséré un art. 9 bis ainsi rédigé :

« Art. 9 bis  
*(Institution de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires dans le cadre des cours de haute formation artistique et musicale)*

1. La taxe régionale pour le droit aux études universitaires est instituée à la charge des inscrits aux cours de haute formation artistique et musicale de l'Institut musical agréé d'Aoste.
2. La taxe régionale pour le droit aux études universitaires

costituisce un tributo proprio della Regione il cui gettito è interamente devoluto all'erogazione di borse di studio, di prestiti d'onore, nonché degli altri benefici previsti dalla normativa vigente.

3. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 21, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è fissato per l'anno accademico 2008/2009 in euro 78,71.
  4. La Giunta regionale provvede annualmente, con propria deliberazione, all'aggiornamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario in base al tasso di inflazione programmato.».
3. Dopo l'articolo 9bis della l.r. 8/1992, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

«Art. 9ter  
(Oggetto e versamento)

1. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario è dovuta per l'immatricolazione o l'iscrizione a ciascun anno accademico dei corsi di studio di alta formazione artistica e musicale presso l'Istituto musicale pareggiato di Aosta.
  2. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario è versata in un'unica soluzione alla Regione.
  3. La riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario può, con deliberazione della Giunta regionale, essere delegata all'Istituto musicale pareggiato di Aosta sulla base di apposita convenzione recante, in particolare:
    - a) le modalità di riscossione;
    - b) i tempi e le modalità per il trasferimento delle somme introitate;
    - c) i dati relativi alle riscossioni effettuate.
  4. La convenzione di cui al comma 3 può altresì prevedere la gestione, da parte dell'Istituto musicale pareggiato di Aosta, del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a).».
4. Dopo l'articolo 9ter della l.r. 8/1992, come introdotto dal comma 3, è inserito il seguente:

«Art. 9quater  
(Esoneri e rimborsi)

1. Sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario gli studenti beneficiari

constitue une recette propre de la Région qui est entièrement destinée à l'octroi de bourses d'études, de prêts d'honneur et d'autres aides prévues par la législation en vigueur.

3. Dans le respect des dispositions du vingt-et-unième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 549 du 28 décembre 1995 (Mesures de rationalisation des finances publiques), le montant de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires est fixé à 78,71 euros au titre de l'année académique 2008/2009.
  4. Le Gouvernement régional délibère chaque année l'actualisation de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires en fonction du taux d'inflation programmé. »
3. Après l'art. 9 bis de la LR n° 8/1992, tel qu'il a été inséré au sens du deuxième alinéa ci-dessus, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 9 ter  
(Objet et versement)

1. La taxe régionale pour le droit aux études universitaires est due pour l'immatriculation à chacune des années académiques des cours de haute formation artistique et musicale auprès de l'Institut musical agréé d'Aoste.
  2. La taxe régionale pour le droit aux études universitaires est versée à la Région en une seule tranche.
  3. Le recouvrement de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires peut être délégué, par délibération du Gouvernement régional, à l'Institut musical agréé d'Aoste, sur la base d'une convention spéciale fixant notamment :
    - a) Les modalités de recouvrement ;
    - b) Les délais et les modalités de virement des sommes encaissées ;
    - c) Les données relatives aux recouvrements effectués.
  4. La convention visée au troisième alinéa ci-dessus peut également prévoir la gestion, par l'Institut musical agréé d'Aoste, du produit de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires, dans le respect des finalités fixées par la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> de la présente loi. »
4. Après l'art. 9 ter de la LR n° 8/1992, tel qu'il a été inséré au sens du troisième alinéa ci-dessus, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 9 quater  
(Exonérations et remboursements)

1. Les étudiants bénéficiaires des bourses d'études et des prêts d'honneur prévus par la législation en vigueur et

di borse di studio e prestiti d'onore previsti dalla normativa vigente, nonché gli studenti risultati idonei nelle graduatorie per l'ottenimento di tali benefici.

2. La Giunta regionale può esonerare, totalmente o parzialmente, dal pagamento della tassa altre eventuali categorie di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.
3. Le modalità dell'eventuale rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio universitario agli studenti di cui ai commi 1 e 2 sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale.»

Art. 48

*(Associazione Forte di Bard. Legge regionale 17 maggio 1996, n. 10)*

1. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 17 maggio 1996, n. 10 (Interventi per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medioevale di Bard), a favore della Associazione Forte di Bard per la valorizzazione del turismo culturale del Forte di Bard, è rideterminata in annui euro 3.500.000, per gli anni 2009 e 2010 ed è determinata in euro 3.500.000 per il 2011 (obiettivo programmatico 2.2.4.07. – capitoli 68356 e 68357).

Art. 49

*(Manutenzione straordinaria di immobili situati nel borgo di Bard)*

1. La Regione, in deroga alla l.r. 48/1995, assume, per gli anni 2009, 2010 e 2011, a carico del proprio bilancio, gli oneri afferenti alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Bard situati nel relativo borgo e già oggetto di recupero nell'ambito degli interventi per la valorizzazione e il recupero del Forte e del borgo di Bard ai sensi della l.r. 10/1996. Alla realizzazione dei predetti interventi di manutenzione straordinaria, la Regione provvede mediante l'erogazione di un finanziamento straordinario per il tramite dell'Associazione Forte di Bard.
2. L'onere di cui al presente articolo è determinato in annui euro 100.000 per gli anni 2009, 2010 e 2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.05 – capitolo 33660).

Art. 50

*(Manutenzione straordinaria del Museo regionale di Scienze Naturali. Legge regionale 20 maggio 1985, n. 32)*

1. L'autorizzazione di spesa per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del Museo regionale di Scienze Naturali di cui alla legge regionale 20 maggio 1985, n. 32 (Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali), è rideterminata per il triennio 2009/2011 in complessivi euro 1.300.000 di cui euro 1.100.000 per l'anno

les étudiants classés sur les listes établies en vue de l'attribution des aides susdites sont exonérés du paiement de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires.

2. Le Gouvernement régional peut exonérer, totalement ou partiellement, du paiement de la taxe en cause d'autres catégories d'étudiants capables, méritants et nécessiteux.
3. Les modalités de l'éventuel remboursement de la taxe régionale pour le droit aux études universitaires aux étudiants visés aux premier et deuxième alinéas ci-dessus sont fixées par délibération du Gouvernement régional. »

Art. 48

*(Association Fort de Bard. Loi régionale n° 10 du 17 mai 1996)*

1. Aux fins visées au troisième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 10 du 17 mai 1996 (Mesures pour la réhabilitation et la valorisation du fort et du bourg médiéval de Bard), la dépense en faveur de l'« Association Fort de Bard pour la valorisation du tourisme culturel du fort de Bard » est réajustée à 3 500 000 euros par an au titre de 2009 et de 2010 ; par ailleurs, une dépense de 3 500 000 euros est autorisée au titre de 2011 (objectif programmatique 2.2.4.07 – chapitres 68356 et 68357).

Art. 49

*(Entretien extraordinaire d'immeubles situés dans le bourg de Bard)*

1. Par dérogation à la LR n° 48/1995, la Région inscrit sur son budget, au titre de 2009, 2010 et 2011, les dépenses relatives à l'entretien extraordinaire des immeubles propriété de la Commune de Bard situés dans le bourg de ladite commune et dont la rénovation figure au nombre des travaux de valorisation et de réhabilitation du fort et du bourg de Bard au sens de la LR n° 10/1996. La Région pourvoit à la réalisation desdits travaux d'entretien extraordinaire par l'octroi d'un financement extraordinaire à l'« Association Fort de Bard ».
2. La dépense visée au présent article est fixée à 100 000 euros par an au titre de 2009, 2010 et 2011 (objectif programmatique 2.1.1.05 – chapitre 33660).

Art. 50

*(Entretien extraordinaire du Musée régional des sciences naturelles. Loi régionale n° 32 du 20 mai 1985)*

1. La dépense globale autorisée pour les travaux d'entretien extraordinaire du Musée régional des sciences naturelles visé à la loi régionale n° 32 du 20 mai 1985 (Institution du Musée régional des sciences naturelles) est réajustée à 1 300 000 euros au titre de la période 2009/2011, dont 1 100 000 au titre de 2009 et 200 000 au titre de 2010

2009 ed euro 200.000 per l'anno 2010 (obiettivo programmatico 2.2.4.07. – capitolo 68352).

## Art. 51

*(Interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'edificio degli archivi del capitolo della Cattedrale Santa Maria Assunta di Aosta)*

1. Al fine del restauro conservativo dell'edificio degli archivi del capitolo della Cattedrale Santa Maria Assunta di Aosta, secondo lotto, dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del complesso costituito da archivio capitolare, sacrestia monumentale e sacrestia dei canonici, riconosciuto di interesse regionale, è autorizzato per l'anno 2009 il trasferimento di euro 80.000 all'Ente religioso diocesi di Aosta quale compartecipazione della Regione alle relative spese (obiettivo programmatico 2.2.4.07 – capitolo 65922).
2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce i criteri e le modalità di trasferimento all'Ente religioso diocesi di Aosta delle risorse di cui al comma 1.

CAPO IX  
DISPOSIZIONI FINALI

## Art. 52

*(Determinazione di autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali)*

1. Le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi regionali elencate nell'allegato B e dalle leggi regionali modificative delle stesse sono determinate, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 90/1989, nelle misure indicate nel medesimo allegato B.
2. Le spese autorizzate dalla presente legge trovano copertura nelle risorse iscritte nello stato di previsione dell'entrata del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011.

## Art. 53

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2009.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 10 dicembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

(objectif programmatique 2.2.4.07 – chapitre 68352).

## Art. 51

*(Mesures visant à sauvegarder et à valoriser le bâtiment accueillant les archives du Chapitre de la Cathédrale Sainte Marie de l'Assomption d'Aoste)*

1. Aux fins de la restauration conservatrice du bâtiment accueillant les archives du Chapitre de la Cathédrale Sainte Marie de l'Assomption d'Aoste, dans le cadre de la deuxième tranche des travaux de restauration et de réhabilitation du complexe comprenant les archives capitulaires, la sacristie monumentale et la sacristie des chanoines, reconnu d'intérêt régional, le virement de 80 000 euros est autorisé pour 2009 en faveur du Diocèse d'Aoste, à titre de participation de la Région aux dépenses afférentes aux travaux susdits (objectif programmatique 2.2.4.07 – chapitre 65922).
2. Le Gouvernement régional fixe par délibération les critères et les modalités relatifs au virement en faveur du Diocèse d'Aoste des ressources visées au premier alinéa du présent article.

CHAPITRE IX  
DISPOSITIONS FINALES

## Art. 52

*(Détermination des autorisations de dépense prévues par des lois régionales)*

1. Aux termes de l'art. 19 de la LR n° 90/1989, les autorisations de dépense prévues par les lois régionales indiquées à l'annexe B de la présente loi et par les lois régionales modifiant celles-ci sont fixées conformément à ladite annexe.
2. Les dépenses autorisées par la présente loi sont couvertes par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des recettes du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région.

## Art. 53

*(Entrée en vigueur)*

1. La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région et entre en vigueur le 1<sup>er</sup> janvier 2009.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aosta, le 10 décembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

ALLEGATO A

**INDIVIDUAZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI  
CON VINCOLO SETTORIALE DI DESTINAZIONE  
E RELATIVE AUTORIZZAZIONI DI SPESA**

(art. 25, comma 3, L.r. 20 novembre 1995, n. 48 e art. 6, comma 2, lettera c) della presente legge)

Leggi di settore	Oggetto	Capitolo	Importi 2009
L. 24 dicembre 1993, n. 537-art. 12, c. 6	Interventi correttivi di finanza pubblica. - Trasferimenti alle regioni. (Contributi sul mutuo agli enti locali).	20510	1.062.300,00
L. 9 aprile 2003, n. 11	Disposizioni concernanti l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive.	20615	61.000,00
L. 19 dicembre 2005, n. 94 - art. 28	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008). Modificazioni di leggi regionali. - Trasferimento finanziario per la gestione del tempio crematorio.	20630	300.000,00
L. 12 dicembre 2007, n. 32 - art. 10 (L. finanziaria 2009/2011)	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2008/2010). Modificazioni di leggi regionali. - Spese di attivazione della televisione digitale.	21882	2.300.000,00
L. 4 settembre 1991, n. 40 (L. 30 maggio 1994, n. 21)	Interventi regionali per favorire l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti, della "Banca della Valle d'Aosta SpA", delle casse rurali della Valle d'Aosta e degli istituti di credito ordinario e speciale.	33699	31.944,00
L. 30 dicembre 1986, n. 77 (L. 30 maggio 1994, n. 21)	Interventi regionali per favorire l'accesso al credito della Cassa Depositi e Prestiti.	33720	58.099,00
L. 18 gennaio 2001, n. 5	Organizzazione delle attività regionali di protezione civile.	37860	6.000.000,00
L. 3 gennaio 1990, n. 5	Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri vari della Valle d'Aosta.	51360	4.000.000,00
L. 15 dicembre 1982, n. 93	Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili.	58400	22.500.000,00
L. 19 maggio 2004, n. 11	Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77, e 27 gennaio 1999, n. 4.	58420	4.800.000,00
L. 21 dicembre 1990, n. 80	Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate.	58540	2.500.000,00
L. 19 maggio 2005, n. 11	Nuova disciplina della polizia locale e disposizioni in materia di politiche di sicurezza. Abrogazione della legge regionale 31 luglio 1989, n. 47. (Incentivi per la promozione dall'esercizio associato - Spese correnti).	62575	410.000,00
L. 19 maggio 2005, n. 11	Nuova disciplina della polizia locale e disposizioni in materia di politiche di sicurezza. Abrogazione della legge regionale 31 luglio 1989, n. 47. (Incentivi per la promozione dall'esercizio associato - Spese d'investimento).	62576	40.000,00

Leggi di settore	Oggetto	Capitolo	Imposti 2009
Lr. 9 aprile 2008, n. 11	Disposizioni concernenti l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive.	69010	510.000,00
Lr. 18 aprile 2008, n. 13-art. 3 c. 1 lett. c)	Disposizioni per l'avvio del servizio idrico integrato e il finanziamento di un programma pluriennale di interventi nel settore dei servizi idrici. - Programma pluriennale di interventi. (Interventi volti al riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale).	67113	3.500.000,00
Lr. 26 ottobre 2007, n. 28	Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33.	67117	250.000,00
Lr. 19 dicembre 2005, n. 34 -art. 16	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008). Modificazioni di leggi regionali.- Trasferimento finanziario al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta.	67120	1.200.000,00
Lr. 4 novembre 2005, n. 25	Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31.	67369	340.000,00
Lr. 20 novembre 1995, n. 48 - art. 6 ter	Interventi regionali in materia di finanza locale. - Avanzo di amministrazione di finanza locale. (Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui peranti di finanza locale agli effetti amministrativi (spese correnti)).	68000	180.000,00
Lr. 20 novembre 1995, n. 48 -art. 6 ter	Interventi regionali in materia di finanza locale. - Avanzo di amministrazione di finanza locale. (Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui peranti di finanza locale agli effetti amministrativi (spese di investimento)).	68005	4.402.233,00
Lr. 20 novembre 1995, n. 48 - art. 23	Interventi regionali in materia di finanza locale. - Definizione. (Fondo globale per il finanziamento di spese di investimento).	68007	500.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>54.860.576,00</b>
	Ammortamento Legge - Aosta capoluogo - Quota interessi - una semestralità (per l'anno 2009)	69300	180.000,00
	Ammortamento Legge - Aosta capoluogo - Quota capitale - una semestralità (per l'anno 2009)	69320	129.000,00
	<b>TOTALE LEGGI DI SETTORE FINANZIATE</b>		<b>55.169.576,00</b>
Lr. 26 maggio 1993, n. 39	Norme per la costruzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR).	20610	0,00
Lr. 7 dicembre 1996, n. 54 - art. 51	Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta. - Strumenti per la formazione del personale.	30010	0,00

Leggi di settore	Oggetto	Capitolo	Importi 2009
Lr. 27 dicembre 1977, n. 73	Concessione di contributi annuali straordinari al comune di Gressoney-Saint-Jean per spese di ammortamento del mutuo passivo di Lire 120 miliardi contratto per il finanziamento della strada intercomunale del colle della Ranzola.	33620	0,00
Lr. 24 dicembre 1996, n. 48 - art.10	Finanziamenti di spesa nei diversi settori regionali di intervento a rideterminazione delle autorizzazioni di spesa di leggi regionali in vigore, assunti in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 (legge finanziaria per gli anni 1997/1999). - Finanziamento di speciali programmi di investimento del Comune di Saint-Vincent.	33670	0,00
Lr. 13 giugno 2007, n. 15 - art. 6 Lr. 12 dicembre 2007, n. 32 - art. 11	Assestamento del bilancio di previsioni per l'anno finanziario 2007, modificazioni a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsioni per l'anno finanziario 2007. - Interventi di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici. Proroga dei termini.  Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2006/2010). Modificazioni di leggi regionali. - Piani di edilizia scolastica.	33676	0,00
Lr. 3 dicembre 1982, n. 85	Norme per la difesa dei boschi dagli incendi.		0,00
Lr. 10 agosto 1987, n. 65	Iniziativa per l'insediamento e la cura del verde pubblico, e per la gestione delle aree e dei percorsi attrezzati.	37040 37050	0,00 0,00
Lr. 26 marzo 1993, n. 16	Contributi ai Comuni e ai consorzi di Comuni per la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione delle acque reflue, nonché per la progettazione di impianti di depurazione e dei relativi collettori fognari.	49410	0,00
Lr. 28 novembre 1996, n. 37	Interventi straordinari in materia di edilizia scolastica.	54220	0,00
Lr. 17 giugno 1992, n. 28	Istituzione del Sistema bibliotecario regionale e nuove norme in materia di biblioteche regionali, comunali o di interesse locale. Abrogazione di leggi regionali.	54240 54260	0,00 0,00
Lr. 20 agosto 1993, n. 68	Interventi regionali in materia di diritto allo studio.	54265 54270	0,00 0,00
Lr. 21 marzo 1997, n. 8	Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani.	58440	0,00
Lr. 11 agosto 1981, n. 54	Interventi per favorire l'inserimento lavorativo di cittadini portatori di handicap.	58500	0,00
Lr. 29 dicembre 1993, n. 51	Interventi per la promozione di servizi a favore di cittadini extracomunitari.	58510	0,00
Lr. 1° giugno 1984, n. 17	Interventi assistenziali ai minori.	58610	0,00

Leggi di settore	Oggetto	Capitolo	Importi 2009
Lr. 15 marzo 2001, n. 6 - art. 30, c. 6	Riforma dell'organizzazione turistica regionale. Modificazioni alla legge regionale 7 giugno 1999, n. 12 (Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale) e abrogazione delle leggi regionali 29 gennaio 1987, n. 9, 17 febbraio 1989, n. 14, 2 marzo 1992, n. 4, 24 giugno 1992, n. 33, 12 gennaio 1994, n. 1 e 28 luglio 1994, n. 35. - Fondo per il finanziamento delle Pro loco.	64801	0,00
Lr. 15 dicembre 2003, n. 21 - art. 8	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Modificazioni di leggi regionali ed altri interventi. - Contributi a favore dei Comuni per la predisposizione di programmi per la qualificazione della rete commerciale	65000	0,00
Lr. 27 marzo 1991, n. 11	Interventi finanziari per incentivare le Amministrazioni pubbliche a dotarsi di autonomie non inquisanti.	67110	0,00
Lr. 20 novembre 1995, n. 48 - art. 25	Interventi regionali in materia di finanza locale. - Definizione. (Fondo globale per il finanziamento di spese correnti).	68006	0,00

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE PER GLI ANNI 2009, 2010 E 2011 DI AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAUTE DA LEGGI REGIONALI

Riferimento	Descrizione	Autorizzazioni di Spesa		
		2009	2010	2011
Lr. 28 giugno 1962, n. 13 (cap. 59620)	Norme per il risarcimento del bestiame in Valle d'Aosta nei riguardi della brucellosi, tubercolosi e mastiti	300.000	300.000	300.000
Lr. 1 giugno 1982, n. 12 (cap. 30150)	Promozione di una fondazione per la formazione professionale agricola e per la sperimentazione agricola e contributo regionale alla fondazione medicina	4.000.000	4.000.000	4.000.000
Lr. 21 ottobre 1984, n. 55 (cap. 56600)	Disposizioni per agevolare il funzionamento delle scuole gestite da istituti ed enti morali	3.200.000	3.200.000	3.200.000
Lr. 19 aprile 1985, n. 18 (cap. 22400)	Promozione di una fondazione per l'attuazione di iniziative culturali e l'organizzazione di convegni attinenti ai rapporti tra diritto, società ed economia e contributo regionale alla Fondazione neofutur	380.000	380.000	380.000
Lr. 9 luglio 1990, n. 45 (cap. 28000)	Promozione di una fondazione per la biotecnologie	80.000	80.000	80.000
Lr. 27 novembre 1990, n. 75 (capp. 35640, 35660, 35700, 35720, 35740)	Adozione della Regione al Contratto Garanzia Fidi tra operatori in libero professioni in Valle d'Aosta. Interventi a favore del Contratto Garanzia Fidi	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Lr. 28 giugno 1991, n. 20 - art. 4, c. 1 (cap. 64330)	Promozione di una fondazione per la formazione professionale e turistica - Contributo annuo	3.900.000	3.900.000	3.900.000
Lr. 1° luglio 1991, n. 21 (cap. 66100)	Tutela e restauro del patrimonio storico di architettura minore in Valle d'Aosta.	230.000	230.000	230.000
Lr. 6 novembre 1991, n. 66 (cap. 51490)	Finanziamento dei lavori di ammodernamento e sistemazione delle strade dell'Evrou	2.708.000	3.208.000	3.200.000
Lr. 23 dicembre 1991, n. 78 (cap. 68150)	Infrastrutture aeroportuali e piano di realizzazione per l'aeroporto "Corrado Gex" della Valle d'Aosta	9.000.000	9.100.000	6.990.000

Riferimento	Descrizione	Autorizzazioni di Spesa		
		2009	2010	2011
Lr. 17 marzo 1992, n. 8 (cap. 57490)	Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta.	4.290.000	4.290.000	4.290.000
Lr. 7 aprile 1992, n. 14 (cap. 66110)	Promozione della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo	10.000	10.000	10.000
Lr. 7 aprile 1992, n. 15. (capp. 67975, 67980, 67985, 68080)	Iniziativa per lo sviluppo del servizio ferroviario e della intermodalità e per la riqualificazione della linea ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier	1.070.000	1.070.000	1.070.000
Lr. 26 gennaio 1993, n. 4 (cap. 46970)	Interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale "Cognac" di Aosta	500.000	500.000	500.000
Lr. 26 maggio 1993, n. 39 (capp. 20467, 20468)	Norme per la costituzione del Sistema Informativo Tecnico Regionale (S.I.T.R.).	1.420.000	1.680.000	1.780.000
Lr. 7 dicembre 1993, n. 84 (capp. 21052, 46840)	Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo	5.650.000	5.650.000	5.650.000
Lr. 28 luglio 1994, n. 36 (cap. 57495)	Contributo da la Fondation "Institut d'Études Régionales et Régionalistes".	150.000	150.000	150.000
Lr. 2 maggio 1995, n. 13 (cap. 67385, 67386)	Realizzazione o recupero funzionale di strutture afferenti ad una nazionale protetta ad a "Espace Minut Blanc"	220.000	220.000	220.000
Lr. 9 maggio 1995, n.15 (cap. 67870)	Interventi regionali per investimenti nel settore del trasporto pubblico collettivo di persone	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Lr. 28 novembre 1996, n. 37 - art. 1, c. 1 (cap. 56310)	Interventi straordinari in materia di edifici scolastici	270.000		
Lr. 15 gennaio 1997, n. 1 (capp. 38800, 48820, 48830)	Norme per il recupero e la valorizzazione del prodotti forestali di legno e dei rifletti lignei.	139.200	119.050	97.800
Lr. 5 maggio 1998, n. 27 (capp. 44030, 46440, 46460, 46465, 46470, 46480, 46500, 46520, 46540, 46560)	Testo unico in materia di cooperazione	1.545.900	1.545.900	1.545.900
Lr. 11 maggio 1998, n. 30 (cap. 47530)	Agenzie regionali creditizie dell'artigianato	50.000	50.000	50.000
Lr. 21 dicembre 1998, n. 55 (cap. 66090)	Istituzione del parco archeologico dell'area neolitica di Saint Martin de Corbières, nel comune di Aosta	3.000.000	3.000.000	3.000.000

Riferimenti	Descrizione	Autorizzazioni di Spesa		
		2009	2010	2011
Lr. 8 settembre 1999, n. 27 (cap. 52500)	Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato	4.208.457	2.906.457	1.885.500
Lr. 31 dicembre 1999, n. 47 (cap. 39680, 40435)	Interventi per la valorizzazione del comprensorio del Mareis nei comuni di Morona e di La Salle	252.910	102.000	100.500
Lr. 25 maggio 2000, n. 12 (cap. 50400)	Disposizioni in materia di cartografia e di sistemi cartografico e geografico regionale	725.000	820.000	820.000
Lr. 26 luglio 2000, n. 19 (cap. 55130, 55140, 55145, 55147, 55150, 55155, 55156, 56100, 56330, 56340)	Autoronomia delle istituzioni scolastiche	5.116.000	5.096.000	5.046.000
D.C. n° 1807 del 24 gennaio 2001 in applicazione dei regolamenti CE n. 1257/99 e 1750/99 (cap. 41735, 41765, 44025, 44045)	Piano di sviluppo rurale 2000/2006	1.235.000	530.000	530.000
Lr. 8 gennaio 2001, n. 1 - art. 3 (cap. 33625)	Legge finanziaria per gli anni 2001/2003 - Trasferimento giacenze dei fondi di rotazione presso la Fininvest S.p.A.	2.250.000	2.100.000	2.100.000
Lr. 15 marzo 2001, n. 6 (cap. 64100, 64110, 64120, 64125, 64300)	Riforma dell'organizzazione turistica regionale	11.658.000	12.658.000	12.758.000
Lr. 4 settembre 2001, n. 19 (cap. 47850, 64960, 65230)	Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali	9.850.000	9.850.000	9.850.000
Lr. 4 settembre 2001, n. 21 (cap. 42845, 42847, 42890)	Disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti	10.560.000	11.060.000	11.060.000
Lr. 12 novembre 2001, n. 31 (cap. 46845, 46890, 47570, 47845, 64340, 65300)	Interventi regionali a sostegno delle piccole e medie imprese per iniziative in favore della qualità, dell'ambiente e della sicurezza. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità), da ultimo modificata dalla legge regionale 18 aprile 2000, n. 11	420.000	420.000	420.000
Lr. 12 novembre 2001 n. 32 (cap. 40815)	Finanziamenti regionali per l'attuazione del servizio di spazzina sulle piste di sci di discesa	4.200.000	4.200.000	4.200.000
Lr. 22 aprile 2002, n. 3 (cap. 42790, 42815, 42816, 42820, 42821)	Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi statali a favore del business di interesse socio-economico	5.490.000	5.490.000	5.490.000

Riferimento	Descrizione	Autorizzazioni di Spesa		
		2009	2010	2011
Lr. 20 maggio 2002, n. 7 (capp. 20080 e 20095)	Riordino dei servizi comunali della Valle d'Aosta	1.070.000	1.070.000	1.070.000
Lr. 24 giugno 2002, n. 9 (cap. 40230)	Istituzione della Fondazione "Montagne sicure"	30.000	70.000	70.000
Lr. 24 giugno 2002, n. 10 (cap. 39690)	Interventi per la valorizzazione della riserva naturale denominata Mont Blanc, e del territorio circostante in corso di Fontainebleau	100.000	250.000	250.000
Lr. 24 giugno 2002, n. 11 (cap. 38100)	Disciplina degli interventi e degli strumenti diretti alla delocalizzazione degli immobili siti in zone a rischio idrogeologico	100.000	100.000	100.000
Lr. 14 novembre 2002, n. 24 (cap. 57280)	Istituzione della Fondazione Clement Filiberto	200.000	200.000	200.000
Lr. 21 gennaio 2003, n. 2 (capp. 47556, 47557, 47558, 47559, 47575, 47805)	Tutela e valorizzazione dell'artigianato tipico	1.235.000	1.235.000	1.235.000
Lr. 28 febbraio 2003, n. 4 (cap. 39685)	Interventi per la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico, architettonico e agro-alvo-pastorale della conca di Châncel nel Comune di Valtrouvenche	100.000	100.000	100.000
Lr. 31 marzo 2003, n. 6 (capp. 21830, 35745, 35750, 35760, 35770, 35790, 47025, 47580, 47590, 47600, 47605, 47610, 47630)	Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane	8.162.667	7.662.667	7.662.667
Lr. 1° aprile 2004, n. 3 (capp. 64461, 64490, 66505, 66506, 66507, 66508, 66509, 66510)	Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport	3.050.000	3.050.000	3.050.000
Lr. 20 aprile 2004, n. 4 (capp. 64827, 64918, 64919, 64932)	Interventi per lo sviluppo alpino ed economicistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alle leggi regionali 26 aprile 1993, n. 21, e 29 maggio 1996, n. 11.	2.582.000	2.582.000	2.582.000
Lr. 8 giugno 2004, n. 7 (capp. 21865, 35795, 35805, 35810, 35815, 35820, 35825, 47640, 47650, 47655)	Interventi regionali a sostegno delle imprese artigiane ed industriali operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli	20.000	20.000	20.000
Lr. 18 giugno 2004, n. 8 (cap. 64811)	Interventi regionali per lo sviluppo di impianti funiviari e di strutture di servizio.	12.500.000	12.600.000	12.700.000
Lr. 18 giugno 2004, n. 10 (cap. 46940)	Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali	410.800	1.010.800	710.800

Riferimenti	Descrizione	Anticipazioni di Spese		
		2009	2010	2011
Lr. 10 agosto 2004, n. 14 (capp. 35620)	Nuova disciplina della Fondazione Gora Paradiso - Grand Paradis. Abrogazione delle leggi regionali 14 aprile 1998, n. 14, e 16 novembre 1999, n. 34	300.000	500.000	500.000
Lr. 18 novembre 2005, n. 30 (capp. 65950, 65960)	Disposizioni per il sostegno alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei borghi in Valle d'Aosta.	185.000	185.000	185.000
Lr. 3 gennaio 2006, n. 3 (capp. 33765, 33766, 33767, 33768, 33769, 33770, 33771, 33772, 33773, 33774)	Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia	4.470.000	3.970.000	3.970.000
Lr. 15 dicembre 2006, n. 32 (capp. 67387, 67388, 67389, 67391, 67393)	Disposizioni in materia di elettrodotti	250.000	530.000	520.000
Lr. 30 gennaio 2007, n. 2 (capp. 67385, 67390, 67391, 67392, 67391, 67392, 67881, 67882, 67883, 67884, 67885)	Disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed approvazione del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'aria per gli anni 2007/2015	505.000	560.000	530.000
Lr. 1° giugno 2007, n. 13 (capp. 33743)	Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del muro di copertura in loco di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18	2.000.000	3.350.000	3.350.000
Lr. 13 giugno 2007, n. 15 - art. 24 (capp. 47013)	Assunzione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 - Azioni di marketing territoriale	200.000	200.000	200.000
Lr. 29 giugno 2007, n. 16 (capp. 64941, 64949, 64950, 64951, 64952, 64921)	Nuove disposizioni per la realizzazione di infrastrutture ricreative-sportive di interesse regionale. Modificazioni di leggi regionali in materia di turismo e trasporti	6.290.000	6.290.000	6.290.000
Lr. 26 ottobre 2007, n. 28 - art. 5, lett. c) (capp. 50900)	Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33	2.010.266	2.071.661	1.900.723
Lr. 3 dicembre 2007, n. 31 (capp. 38920, 59280, 59285, 59295, 67370)	Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti	5.375.000	7.151.500	6.151.900
Lr. 12 dicembre 2007, n. 32 - Titolo III (capp. 39153, 41800, 41801, 41802, 41803, 41804, 41805, 42108, 42109, 42110, 42450, 42551, 43715, 43716, 43717, 43991, 46490, 67405, 67406, 67407, 67408)	Legge finanziaria per gli anni 2006/2010 - Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale	52.165.000	56.370.000	59.020.000

Riferimento	Descrizione	Autorizzazioni di spesa		
		2009	2010	2011
Lr. 15 aprile 2008, n. 9 - art. 39, comma 4 (cap. 35070)	Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 - Interventi finalizzati alla realizzazione del Polo universitario di Aosta	0	1.000.000	5.000.000
Lr. 18 aprile 2008, n. 12 (cap. 57801)	Disposizioni per la valorizzazione dei siti generali (finanziari)	120.000	100.000	100.000
Lr. 18 aprile 2008, n. 21 (cap. 33793)	Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia	900.000	1.900.000	1.900.000

## LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 14

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3079 del 31.10.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 03.11.2008;
- assegnato alla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 04.11.2008;
- esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 19.11.2008, e relazione del Consigliere ROSSET;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 03.12.2008, con deliberazione n. 254/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 9 dicembre 2008.

## TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 14

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3079 du 31.10.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 03.11.2008 ;
- soumis à la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 04.11.2008 ;
- examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 19.11.2008 et rapport du Conseiller ROSSET ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 03.12.2008, délibération n° 254/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 9 décembre 2008.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*no dopo il 1° gennaio 2004, l'aliquota dell'IRAP è ridotta di un punto percentuale per i tre periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2003.».*

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
10 DICEMBRE 2008, N. 29

## Nota all'articolo 1:

<sup>(1)</sup> L'articolo 1, comma 4, della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 prevede quanto segue:

«4. A decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 1° gennaio 2004, per le società cooperative iscritte alla sezione produzione lavoro e mista del registro regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione), che si costituisco-

## Note all'articolo 2:

<sup>(2)</sup> L'articolo 55 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 prevede quanto segue:

«Art. 55  
(Finalità)

1. La Regione, in attuazione del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di motorizzazione civile e di tasse automobilistiche), disciplina la riscossione e la gestione diretta delle tasse automobilistiche a decorrere dal 1° gennaio 2009.».

<sup>(3)</sup> L'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 13 prevede quanto segue:

«3. La quota di gettito della tassa automobilistica attribuita alla regione è incrementata nella misura necessaria alla copertura delle spese relative alle funzioni di cui all'articolo 1, comma 1, nonché ai compiti di cui all'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, al netto dei proventi di cui al comma 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono determinati, d'intesa con la regione, l'ammontare degli oneri delle funzioni trasferite con il presente decreto e dei proventi di cui al comma 1 e, conseguentemente, la nuova misura dell'aliquota di compartecipazione regionale al gettito della predetta tassa automobilistica.»

**Nota all'articolo 4:**

<sup>(4)</sup> L'articolo 28, comma 10, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

«10. Non è ammessa la mobilità dagli altri organici a quello del Corpo forestale della Valle d'Aosta, limitatamente ai profili professionali di funzionario forestale, ispettore forestale, sovrintendente forestale, agente forestale ed armiere e a quello professionista dell'area tecnico-operativa del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.»

**Nota all'articolo 5:**

<sup>(5)</sup> L'articolo 11, comma 4, della legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 prevede quanto segue:

«4. Gli importi massimi delle indennità di funzione previsti dalla presente legge sono dimezzati per i lavoratori dipendenti che ricoprono le cariche di seguito elencate e non abbiano richiesto l'aspettativa:

- sindaco, vicesindaco, assessore dei comuni con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti;
- sindaco dei comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti;
- presidente di comunità montana;
- presidente delle aziende speciali e istituzioni degli enti locali con popolazione pari o superiore a quindicimila abitanti.»

**Note all'articolo 6:**

<sup>(6)</sup> L'articolo 6, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

«1. Per il finanziamento degli interventi di cui all'art. 5, la Regione destina il novantacinque per cento del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche spettante ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), della legge 26 novembre 1981, n. 690 (Revisione dell'ordinamento finanziario della regione Valle d'Aosta), rilevato nel penultimo esercizio finanziario della Regione antecedente a quello della ripartizione dei fondi.»

<sup>(7)</sup> L'articolo 18 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

«Art. 18  
(Risorse finanziarie del Fondo per

speciali programmi di investimento)

1. La Regione determina, con la legge finanziaria, l'ammontare delle risorse, non inferiore al 20 per cento delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, da destinare al Fondo per speciali programmi di investimento, l'articolazione annuale e per programmi delle medesime risorse, anche se di durata superiore al triennio di riferimento della legge finanziaria, nonché la quota del Fondo da destinare all'aggiornamento dei programmi approvati in precedenza.»

<sup>(8)</sup> L'articolo 27 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

«Art. 27  
(Ridefinizione delle risorse)

- La legge finanziaria della Regione, sulla base delle risultanze della relazione di cui all'art. 29, procede annualmente ad una ridefinizione delle risorse per i singoli trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione, fermo restando il limite massimo complessivo previsto dall'art. 26, comma 1.
- Nel caso in cui i finanziamenti dei provvedimenti regionali con vincolo settoriale di destinazione siano ridotti o abrogati dalla legge finanziaria regionale, i relativi stanziamenti, qualora non utilizzati per il finanziamento degli interventi di cui al comma 3, confluiranno nei fondi di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) o b).
- Rientrano nei limiti di cui all'art. 26, comma 1, anche le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di eventuali nuovi interventi con vincolo settoriale di destinazione.»

<sup>(9)</sup> L'articolo 6, comma 2bis, della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41 prevede quanto segue:

«2 bis. Alla ripartizione della maggior quota del tre per cento destinata per l'anno 1998 al finanziamento dei Comuni (cap. 20501 - parz.) dal comma 2, partecipano tutti i Comuni della Regione in modo direttamente proporzionale al minor gettito derivante a ciascun ente dalla soppressione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) e delle tasse sulle concessioni comunali disposta rispettivamente dall'art. 36, comma 1, lett. c), e dall'art. 51, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali).»

<sup>(10)</sup> L'articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 prevede quanto segue:

«Art. 106  
(Funzioni)

1. Il Comune di Aosta esercita direttamente sul suo territorio, attraverso i propri organi, tutte le funzioni comunali che, ai sensi della presente legge, sono esercitate in forma associata attraverso le Comunità montane.»

<sup>(11)</sup> L'articolo 11 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

«Art. 11  
(Trasferimenti finanziari ai Comuni)

1. Al fine di una perequazione degli squilibri derivanti dalla fiscalità locale, i trasferimenti di cui all'art. 10 sono attribuiti ai Comuni secondo parametri oggettivi che tengono conto della popolazione, delle caratteristiche del territorio e delle condizioni socio-economiche.
2. I parametri di cui al comma 1 sono approvati dalla Giunta regionale, sentita l'Associazione dei Comuni della Valle d'Aosta, al fine di determinare la spesa di riferimento necessaria a quantificare i trasferimenti secondo la formula di cui all'allegato A.
3. L'ammontare complessivo dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo è pari all'ottanta per cento delle risorse di cui all'art. 10, comma 1.»

<sup>(12)</sup> L'articolo 71 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 prevede quanto segue:

«Art. 71  
(Destinazione dei proventi delle concessioni)

1. I proventi dei contributi per le concessioni e delle sanzioni ad essi relative sono destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, nonché a spese di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.»

#### Note all'articolo 7:

<sup>(13)</sup> L'articolo 6 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 30 prevede quanto segue:

«Art. 6  
(Fondo per Speciali Programmi di Investimento - Fo.S.P.I.)

1. Per la realizzazione del programma definitivo Fo.S.P.I. 2006/2008, la spesa è rideterminata in euro 32.157.867 e ripartita, per gli anni 2007 e 2008, rispettivamente, in euro 11.149.390 e euro 4.563.410.
2. Ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma Fo.S.P.I. 2007/2009 di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, è autorizzata la spesa complessiva di euro 32.736.675 (obiettivo programmatico 2.1.1.03, cap. 21245 parz.), così suddivisa:
  - a) anno 2007: euro 11.561.300;
  - b) anno 2008: euro 15.587.337;
  - c) anno 2009: euro 8.588.038.
3. Per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 21 della l.r. 48/1995, è rideterminata la spesa in euro 2.618.934 per l'anno 2007, e in euro 2.481.481 per l'anno 2008 ed è autorizzata, per l'anno 2009, la spesa di euro 2.481.481 (obiettivo programmatico 2.1.1.03, capitolo 21255).
4. Ai fini dell'approvazione del programma Fo.S.P.I. di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, la spesa di riferimento per il triennio 2008/2010 è rideterminata in euro 31.018.519, di cui indicativamente euro 13.867.772 per l'anno 2008 ed euro 12.368.346 per l'anno 2009. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvederà con la legge finanziaria

per il triennio 2008/2010.

5. Ai fini dell'approvazione del programma Fo.S.P.I. di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, la spesa di riferimento per il triennio 2009/2011 è determinata in euro 31.018.519, di cui indicativamente euro 10.062.135 per l'anno 2009. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvederà con la legge finanziaria per il triennio 2009/2011.
6. Per l'aggiornamento, nel periodo 2007/2009, dei programmi triennali in precedenza approvati ai sensi delle leggi regionali 18 agosto 1986, n. 51 (Istituzione del Fondo Regionale Investimenti Occupazione - FRIO), e 26 maggio 1993, n. 46 (Norme in materia di finanza degli enti locali della regione), nonché della l.r. 48/1995, è rideterminata la spesa complessiva in euro 4.500.000 ripartita in annui euro 1.500.000 per gli anni 2007, 2008 e 2009 (obiettivo programmatico 2.1.1.03, cap. 21245 parz.).»

<sup>(14)</sup> L'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 prevede quanto segue:

- «2. Ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma FoSPI 2008/2010 di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, la spesa complessiva di euro 32.960.254 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 capitolo 21245 parz.), già autorizzata con l'articolo 8, comma 2, della l.r. 32/2007, è così suddivisa:
  - a) anno 2008: euro 22.901.957;
  - b) anno 2009: euro 5.284.872;
  - c) anno 2010: euro 4.773.425.»

<sup>(15)</sup> L'articolo 5, comma 3, della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 prevede quanto segue:

- «3. Ai fini dell'approvazione del programma FoSPI di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, la spesa di riferimento per il triennio 2009/2011, già determinata dall'articolo 8, comma 4, della l.r. 32/2007, è rideterminata in euro 34.824.771 ed è indicativamente suddivisa in euro 16.894.861 per l'anno 2009 ed euro 12.994.071 per l'anno 2010. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvederà con legge finanziaria per il triennio 2009/2011 (obiettivo programmatico 2.1.1.03 - cap. 21245 parz.).»

<sup>(16)</sup> L'articolo 19, comma 5, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

- «5. I progetti sono inseriti nel programma di cui all'articolo 20 previa verifica dell'osservanza dei requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3, nonché dell'idoneità tecnica ed economica dei progetti stessi. Qualora l'importo complessivo dei progetti idonei risulti superiore alle risorse finanziarie disponibili, l'inserimento avviene sulla base di una graduatoria approvata dalla Giunta regionale tenuto conto dei seguenti criteri:
  - a) capacità di spesa e rispetto dei tempi di esecuzione delle opere da parte degli enti proponenti nei programmi approvati in precedenza;
  - b) tipologia delle opere e loro tendenziale equidistribuzione territoriale e finanziaria;

- c) qualità tecnica delle soluzioni progettuali;
- d) minori effetti generati dall'investimento sulla spesa corrente dell'ente proponente;
- e) più favorevole rapporto tra risultati attesi e capitale investito.».

<sup>(17)</sup> L'articolo 21 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

*«Art. 21  
(Contributi per la progettazione)*

1. La Regione concede agli enti interessati contributi per le spese di progettazione globale, ivi comprese le determinazioni geognostiche e l'eventuale studio di impatto ambientale, nonché per le spese relative allo studio di fattibilità e convenienza economica. I contributi sono concessi nella misura dell'80 per cento della spesa, determinata sulla base della rendicontazione presentata dagli enti interessati, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 20, comma 3. Le ulteriori modalità e i criteri per la concessione dei contributi di cui al presente articolo sono stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

<sup>(18)</sup> L'articolo 8, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «5. Ai fini dell'approvazione del programma di cui all'articolo 20 della l.r. 48/1995, la spesa di riferimento per il triennio 2010/2012 è determinata in euro 31.882.263, di cui indicativamente euro 13.418.100 per l'anno 2010. All'autorizzazione della spesa e alla sua articolazione per annualità, ai fini dell'approvazione e del finanziamento dei progetti esecutivi relativi alle opere inserite nel programma, si provvederà con legge finanziaria per il triennio 2010/2012.».

<sup>(19)</sup> L'articolo 7, comma 2, della legge regionale 18 aprile 2008, n. 13 prevede quanto segue:

- «2. La progettazione esecutiva, conforme a quanto previsto per le procedure di finanziamento FoSPI, deve essere presentata alla struttura regionale competente in materia di programmazione e valutazione investimenti entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, al fine del relativo finanziamento nell'ambito del programma FoSPI per il triennio 2007/2009, secondo le procedure previste dal programma medesimo. I relativi finanziamenti sono erogati dalla Regione al Comune di Sarre con le modalità stabilite per i progetti FoSPI, unitamente al finanziamento FoSPI individuato come progetto n. 5, per il triennio 2007/2009.».

<sup>(20)</sup> L'articolo 20, comma 3, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevede quanto segue:

- «3. Entro e non oltre sedici mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di cui al comma 2, gli enti proponenti, pena l'esclusione dell'opera dal programma approvato ai sensi del comma 2, trasmettono alla struttura regionale competente in materia di opere pubbliche la seguente documentazione:
- a) deliberazione di approvazione del progetto esecutivo,

corredata della certificazione del coordinatore del ciclo di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici), come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 29, con la quale si accerta la conformità della progettazione alle prescrizioni di cui all'articolo 14 della medesima legge;

- b) dichiarazione del coordinatore del ciclo che attesta:
  - 1) l'avvenuto espletamento degli adempimenti previsti all'articolo 15, comma 2, della l.r. 12/1996, come modificato dall'articolo 13 della l.r. 29/1999, costituenti presupposto per l'avvio immediato delle procedure di affidamento dei lavori;
  - 2) l'individuazione puntuale nel progetto esecutivo dei lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare;
  - 3) il contenimento dell'eventuale incremento dei costi a seguito della progettazione esecutiva entro i limiti indicati nel programma, al fine della persistenza della convenienza economica dell'investimento;
  - 4) il rispetto delle ulteriori prescrizioni indicate nella deliberazione di approvazione del programma.».

**Nota all'articolo 8:**

<sup>(21)</sup> L'articolo 4 della legge regionale 2 marzo 1992, n. 3 prevede quanto segue:

*«Art. 4  
(Autorizzazione alla contrazione di mutui passivi)*

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dalla presente legge, la Giunta regionale è autorizzata a contrarre, nel decennio 1992-2001, mutui passivi, con gli istituti di credito o enti autorizzati, per l'importo complessivo di lire 150 miliardi, di cui lire 15 miliardi annui per il 1992, 1993 e 1994, ad un tasso massimo del 14 per cento e per un periodo di ammortamento non superiore ad anni venti.
2. Limitatamente all'esercizio finanziario 1992 è consentito l'utilizzo di parte delle risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 1 della presente legge per l'agibilità e la messa a norma degli stabili di proprietà dell'Amministrazione comunale di Aosta.».

**Note all'articolo 9:**

<sup>(22)</sup> L'articolo 24 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 prevede quanto segue:

*«Art. 24  
(Sperimentazione della televisione digitale terrestre e della rete unitaria della pubblica amministrazione (RUPAR))*

1. Ferma restando la concessione ministeriale ove prevista, la realizzazione e/o l'attivazione di stazioni radioelettriche, ponti radio, reti di comunicazione elettronica, nonché delle relative attrezzature accessorie, quali sostegni, ad esclusione delle torri e dei tralicci, cavidotti, apparati, finalizzati alla sperimentazione della televisione digitale terrestre e della rete unitaria della pubblica amministrazione (RUPAR), è subordinata alla comunicazione, da parte dell'operatore interessato, dell'intenzione di realizzare e/o attivare tali strutture. La comunicazione deve essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2008 ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2.

2. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le Comunità montane e il Comune di Aosta predispongono appositi modelli per la comunicazione di cui al comma 1.
3. La realizzazione e/o l'attivazione delle strutture di cui al comma 1 è subordinata al rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla normativa statale vigente.
4. In via transitoria e fino alla regolarizzazione ai sensi del comma 5, le strutture di cui al comma 1 si considerano compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e non necessitano di concessione, autorizzazione, licenza, nulla osta, assenso comunque denominato di carattere urbanistico, edilizio, ambientale richiesti dalla vigente normativa.
5. Le strutture di cui al comma 1 sono soggette, entro un anno dalla loro realizzazione e/o attivazione, alla verifica di conformità, di cui all'articolo 11, da parte dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, oltre che al parere dell'ARPA.
6. L'esito della verifica di conformità di cui al comma 5 può essere positivo, positivo condizionato o negativo. Nel caso di esito positivo condizionato, la verifica di conformità deve indicare le prescrizioni da osservare ai fini della regolarizzazione. Nel caso di esito negativo, le strutture di cui al comma 1 devono essere rilocizzate in posizione e condizioni di esercizio idonee.
7. La mancata osservanza delle prescrizioni da osservare ai fini della regolarizzazione, ai sensi del comma 6, equivale a realizzazione di opere in assenza o difformità di titolo abilitativo, di cui al titolo VIII della l.r. 11/1998.».

<sup>(23)</sup> L'articolo 10, comma 1, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «1. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, un piano straordinario, per l'anno 2008, finalizzato alla prosecuzione delle attività di sperimentazione della televisione digitale di cui all'articolo 24 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31).».

<sup>(24)</sup> Vedasi nota 22.

#### Nota all'articolo 10:

<sup>(25)</sup> Il comma 5 dell'articolo 8 della legge regionale 9 aprile 2003, n. 11 prevede quanto segue:

- «5. La Regione fornisce ai Comuni gli strumenti necessari allo svolgimento in via telematica dei procedimenti di competenza dello sportello unico e può concedere ai Comuni e al Consiglio permanente degli enti locali incentivi per agevolare l'istituzione e lo sviluppo dello sportello unico nelle forme di cui all'articolo 3, comma 1, e dell'organismo di coordinamento di cui all'articolo 4, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.».

#### Nota all'articolo 11:

<sup>(26)</sup> Il comma 2 dell'articolo 28 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 prevede quanto segue:

- «2. Per le finalità di cui al comma 1, in via sperimentale per il triennio 2006/2008, tra gli interventi settoriali con vincolo di destinazione è autorizzato un trasferimento a favore del Comune di Aosta per un importo massimo, per l'anno 2006, di 300.000 euro. Per gli anni 2007 e 2008, lo stanziamento annuale sarà individuato con le modalità di cui all'articolo 25 della l.r. 48/1995 (obiettivo programmatico 2.1.1.02 - capitolo 20630).».

#### Note all'articolo 12:

<sup>(27)</sup> Il comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevedeva quanto segue:

- «3. L'ammontare complessivo dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo è pari all'ottanta per cento delle risorse di cui all'art. 10, comma 1.».

<sup>(28)</sup> Il comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevedeva quanto segue:

- «2. L'ammontare complessivo dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo è pari al venti per cento delle risorse di cui all'art. 10, comma 1.».

<sup>(29)</sup> Il comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevedeva quanto segue:

- «2. La liquidazione della somma di cui al comma 1 è disposta:
- a) nella misura del settanta per cento ad avvenuta trasmissione della relazione previsionale e programmatica, ai sensi dell'articolo 9, comma 3;
  - b) nella misura del trenta per cento ad avvenuta analisi e valutazione positiva della relazione previsionale e programmatica, effettuata con le modalità di cui all'art. 15.».

<sup>(30)</sup> Il comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevedeva quanto segue:

- «1. La Regione determina, con la legge finanziaria, l'ammontare delle risorse, non inferiore al 20 per cento delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, da destinare al Fondo per speciali programmi di investimento, l'articolazione annuale e per programmi delle medesime risorse, anche se di durata superiore al triennio di riferimento della legge finanziaria, nonché la quota del Fondo da destinare all'aggiornamento dei programmi approvati in precedenza.».

<sup>(31)</sup> Il comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 prevedeva quanto segue:

- «1. Le opere finanziate dal Fondo per speciali programmi di investimento sono, di norma, realizzate direttamente dagli enti locali.».

<sup>(32)</sup> L'articolo 23 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 pre-

vedeva quanto segue:

«Art. 23

(Esecuzione delle opere da parte della Regione)

1. Su motivata richiesta dell'ente locale, le opere finanziate dal Fondo per speciali programmi di investimento possono essere realizzate direttamente dalla Regione.
2. L'ente proponente, prima dell'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori, provvede ad assicurare alla Regione, approvando il relativo impegno contabile, la copertura della spesa di sua competenza, in conformità al piano finanziario approvato dalla Regione per la realizzazione dell'opera.
3. Il 50 per cento della quota di finanziamento di competenza del proponente è erogata alla Regione ad avvenuta consegna dei lavori all'appaltatore. La restante quota a carico dell'ente proponente, quantificata con riferimento alla spesa complessiva effettivamente sostenuta, è erogata dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.»

**Note all'articolo 13:**

<sup>(33)</sup> Il comma 4 dell'articolo 19 della legge regionale 20 gennaio 2005, n. 1 prevedeva quanto segue:

«4. In deroga a quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta), per le Comunità montane ed il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM), fino al 31 dicembre 2008, il fondo per il finanziamento di spese in conto capitale non ha destinazione vincolata a spese di investimento.»

<sup>(34)</sup> Il comma 5 dell'articolo 19 della legge regionale 20 gennaio 2005, n. 1 prevedeva quanto segue:

«5. In deroga a quanto disposto dall'articolo 23, comma 3, del regolam. reg. 1/1999, fino al 31 dicembre 2008, le Comunità montane possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per tutte le spese correnti correlate all'esercizio associato di funzioni comunali o dall'esercizio di funzioni ad esse delegate dai Comuni; in deroga al medesimo disposto, il BIM può utilizzare l'avanzo di amministrazione per tutte le spese correnti.»

**Note all'articolo 14:**

<sup>(35)</sup> L'articolo 31 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 prevede quanto segue:

«Art. 31

(Relazione previsionale programmatica e piano esecutivo di gestione)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, il regolamento di contabilità può prevedere l'adozione di un piano esecutivo di gestione al fine di rendere meglio espliciti gli obiettivi gestionali e la definizione delle risorse assegnate per il loro conseguimento, approvato dall'organo esecutivo sulla base del bilancio pluriennale. Esso, riprendendo i programmi e i progetti di cui all'articolo 13, li specifica ulteriormente, con riferimento agli obiettivi e alle risorse assegnate per conseguirli. Per queste ultime è possibile ricorrere,

se necessario, ad una ulteriore graduazione della spesa in centri di costo, come individuati nel piano dei centri di costo dell'ente e in conti, come definiti nel piano dei conti dei fattori produttivi del sistema di contabilità analitica dei costi dell'ente, adottato ai sensi del regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità di costruzione delle schede programma della relazione previsionale e programmatica e, se previsto, del piano esecutivo di gestione seguendo un percorso di lavoro così articolato:
  - a) definizione delle linee strategiche dell'amministrazione, su base politica e con orizzonte pluriennale;
  - b) traduzione delle linee strategiche in linee guida gestionali, premessa alla programmazione operativa;
  - c) assegnazione degli ambiti di responsabilità ai soggetti responsabili;
  - d) predisposizione delle schede programma e delle eventuali schede del piano esecutivo di gestione;
  - e) negoziazione delle schede programma e delle eventuali schede del piano esecutivo di gestione tra parte politica, cui compete la responsabilità nella scelta degli obiettivi della gestione, responsabili di programma e progetto, cui compete la responsabilità nel definire azioni strumentali per il conseguimento degli obiettivi programmatici e responsabili dei procedimenti per l'acquisizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie per realizzare i programmi e gli eventuali progetti;
  - f) consolidamento delle proposte di schede programma concordate ai sensi della lettera e) nella relazione previsionale e programmatica e approvazione della stessa da parte dell'organo rappresentativo dell'ente locale;
  - g) consolidamento delle proposte delle eventuali schede del piano esecutivo di gestione, revisionate, se necessario, al fine di renderle coerenti con le eventuali varianti introdotte in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica;
  - h) approvazione del piano esecutivo di gestione da parte dell'organo esecutivo;
  - i) controllo interattivo dell'attuazione delle schede programma della relazione previsionale e programmatica e dell'eventuale piano esecutivo di gestione in corso d'anno.»

<sup>(36)</sup> L'articolo 18 della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 prevede quanto segue:

«Art. 18

(Piano esecutivo di gestione)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2006, il piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 31 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta), è documento obbligatorio per tutti gli enti locali.»

**Nota all'articolo 15:**

<sup>(37)</sup> L'articolo 9, comma 3, della legge regionale 13 giugno 2007, n. 15 prevede quanto segue:

- «3. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di euro 1.100.000 per l'anno 2007 e annui euro 1.000.000 per il 2008 e il 2009.»

**Nota all'articolo 16:**

<sup>(38)</sup> L'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 26 prevedeva quanto segue:

«Art. 5  
(Limitazione temporale dell'efficacia della legge)

1. *La presente legge cessa di avere efficacia a far data dal 1° gennaio 2010.*».

**Note all'articolo 17:**

<sup>(39)</sup> L'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 prevede quanto segue:

«Art. 4  
(Piano triennale)

1. *In coerenza con le indicazioni del Patto per lo sviluppo della Valle d'Aosta, sottoscritto il 17 maggio 2000, e in armonia con l'intervento del Fondo sociale europeo, la Regione definisce un piano triennale degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione, di seguito denominato Piano triennale.*
2. *Il Piano triennale indica:*
  - a) *gli obiettivi, le priorità e la tipologia degli interventi e delle azioni;*
  - b) *i destinatari, gli strumenti e i dispositivi realizzativi degli interventi e delle azioni;*
  - c) *la ripartizione delle risorse finanziarie complessivamente attivate;*
  - d) *le modalità della valutazione e della verifica dell'efficacia ed efficienza degli interventi e delle azioni.*
3. *Il Piano triennale è adottato in base alla seguente procedura:*
  - a) *la Giunta regionale delibera gli indirizzi del Piano triennale e affida l'elaborazione dello stesso alla struttura regionale competente in materia di programmazione e gestione delle politiche del lavoro e della formazione professionale;*
  - b) *la struttura regionale competente in materia di programmazione e gestione delle politiche del lavoro e della formazione professionale redige il Piano triennale e la Giunta regionale, sentito il parere del Consiglio per le politiche del lavoro di cui all'articolo 6, adotta la proposta di Piano da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale;*
  - c) *il Consiglio regionale approva con deliberazione il Piano triennale e le relative spese complessive per il triennio.*
4. *Il Piano triennale può essere aggiornato annualmente dalla Giunta regionale, sentito il parere del Consiglio per le politiche del lavoro di cui all'articolo 6, e dei soggetti firmatari del Patto per lo sviluppo della Valle d'Aosta, in concomitanza con l'approvazione del programma annuale di cui all'articolo 5.*
5. *La Giunta regionale riferisce annualmente al Consiglio regionale, preferibilmente in concomitanza con l'approvazione del bilancio annuale di previsione, sullo stato di attuazione del Piano triennale.*
6. *All'attuazione del Piano triennale provvede la struttura regionale competente in materia di programmazione e gestione delle politiche del lavoro e della formazione professionale.*».

<sup>(40)</sup> L'articolo 10, comma 2, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 30 prevede quanto segue:

- «2. *Al fine di armonizzare, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della l.r. 7/2003, gli interventi regionali di politica del lavoro con gli indirizzi della politica comunitaria ed in particolare con gli interventi previsti dalla programmazione 2007/2013 dell'obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - la definizione di un nuovo piano triennale degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo dei servizi per l'impiego è rinviata al 2008. Per l'anno 2007, restano valide le indicazioni del piano triennale 2004/2006, integrate con i contenuti del programma annuale adottato ai sensi del comma 1.*».

<sup>(41)</sup> L'articolo 14, comma 1, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «1. *Sino all'approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), del nuovo piano triennale degli interventi di politica del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo delle azioni per favorire l'impiego e l'occupazione 2008/2010 restano valide le indicazioni di cui al piano 2004/2006, già prorogate ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 30/2006, ed integrate con i contenuti di cui al programma annuale di interventi straordinari, approvato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della l.r. 30/2006.*».

**Note all'articolo 18:**

<sup>(42)</sup> L'articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 prevede quanto segue:

- «1. *La Regione persegue, durante il periodo 2000/2006, la prosecuzione e/o il completamento dei seguenti investimenti intrapresi nell'ambito dei programmi a finalità strutturale obiettivo n. 2 (riconversione aree in declino industriale) e di iniziativa comunitaria Interreg. previsti dai regolamenti (CEE) del Consiglio nn. 2052/88, 4253/88, 2081/93 e 2082/93:*
  - a) *riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva dell'area ex Ilva - Cogne in Aosta;*
  - b) *recupero del forte e del borgo di Bard;*
  - c) *riconversione dell'area autoportuale di Pollein - Brissogne (4);*
  - d) *attività di animazione economica in favore delle piccole e medie imprese;*
  - e) *valorizzazione integrata del micro sistema di Pont-Saint-Martin, Donnas e Bard.*».

<sup>(43)</sup> L'articolo 11, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 prevede quanto segue:

- «2. *Gli investimenti di cui al comma 1 sono attuati anche mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie che l'Unione europea e lo Stato italiano renderanno disponibili, in applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, ad avvenuta approvazione del documento unico di programmazione per il conseguimento dell'obiettivo n. 2*

*in Valle d'Aosta, per il periodo 2000/2006.».*

<sup>(44)</sup> L'articolo 15, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «5. Per le finalità di cui al comma 3, è autorizzata, per il periodo 2007/2013, la quota di cofinanziamento a carico della Regione di euro 8.785.910 determinati, con riferimento al periodo 2008/2010, in complessivi euro 4.495.250 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. - capitolo 47010), annualmente così suddivisi:
- anno 2008: euro 2.011.549;
  - anno 2009: euro 1.229.555;
  - anno 2010: euro 1.254.146.».

<sup>(45)</sup> L'articolo 15, comma 6, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «6. Gli oneri a carico della Regione per il cofinanziamento di investimenti finalizzati allo sviluppo, in applicazione di Accordi di programma-quadro tra lo Stato e la Regione, sono determinati, per il periodo 2008/2010, in complessivi euro 4.500.000 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. - capitolo 47007), annualmente così suddivisi:
- anno 2008: euro 1.500.000;
  - anno 2009: euro 1.500.000;
  - anno 2010: euro 1.500.000.».

<sup>(46)</sup> L'articolo 15, comma 7, della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

- «7. Gli oneri a carico della Regione per l'avvio degli investimenti da intraprendere in favore della cooperazione territoriale nel periodo 2007/2013 sono determinati, per il periodo 2008/2010, in complessivi euro 4.000.000 (obiettivo programmatico 2.2.2.17. - capitolo 47011), annualmente così suddivisi:
- anno 2008: euro 1.000.000;
  - anno 2009: euro 1.500.000;
  - anno 2010: euro 1.500.000.».

**Note all'articolo 19:**

<sup>(47)</sup> L'articolo 3, comma 1, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

- «1. Sono regolate con legge le seguenti materie:
- i principi fondamentali di organizzazione delle strutture regionali;
  - la consistenza complessiva della dotazione organica, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8;
  - la responsabilità e le incompatibilità tra l'impiego pubblico ed altre attività e i casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.».

<sup>(48)</sup> L'articolo 35 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

«Art. 35  
(Segretari particolari)

1. Alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio regiona-

le, del Presidente della Giunta e degli Assessori è posto un segretario particolare.

- I segretari particolari possono essere scelti tra il personale regionale o fra personale estraneo all'Amministrazione regionale, in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione all'impiego regionale, fatta eccezione per il titolo di studio.
- L'incarico di segretario particolare è a tempo determinato e comunque non superiore alla durata in carica degli organi che lo hanno conferito.
- L'incarico e l'eventuale revoca sono disposte, su proposta degli organi di cui al comma 1, secondo le rispettive competenze, dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e dalla Giunta regionale.
- Ai segretari particolari spetta il trattamento economico, di base ed accessorio, previsto per la qualifica unica dirigenziale e si applicano le norme di stato giuridico e contrattuali sul rapporto di lavoro dei dipendenti regionali. Fino alla data di sottoscrizione del primo contratto collettivo regionale dell'area dirigenziale, ai segretari particolari è attribuito il trattamento economico di base ed accessorio della qualifica vicedirigenziale.
- L'incarico di segretario particolare è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato retribuito nonché con concomitanti incarichi di studio e consulenza.».

<sup>(49)</sup> L'articolo 62, comma 5, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

«Art. 62  
(Disposizioni transitorie per la dirigenza)

- La Giunta regionale, successivamente alla riorganizzazione delle strutture regionali, di cui agli art. 6 e 7 provvede a:
  - inquadrare il personale titolare di qualifiche dirigenziali e vicedirigenziali nella qualifica unica dirigenziale;
  - predisporre l'albo dei dirigenti di cui all'art. 20;
  - individuare nella dotazione organica i posti di dirigente in relazione ai livelli di funzioni dirigenziali di cui all'art. 14;
  - conferire gli incarichi nei posti di cui alla lettera c) secondo i criteri e le modalità di cui agli art. 17 e 18.
- Il personale titolare di qualifiche dirigenziali conserva ad personam la propria qualifica di dirigente e di vicedirigente fino all'adozione, da parte della Giunta regionale, dei provvedimenti di cui al comma 1. Nella nuova qualifica unica il personale appartenente all'ex qualifica di dirigente precede quello appartenente all'ex qualifica di vicedirigente secondo l'ordine di iscrizione nei ruoli di provenienza.
- In sede di primo conferimento degli incarichi di cui al comma 1, al personale titolare, all'entrata in vigore della presente legge, della qualifica di dirigente sono conferiti prioritariamente e nel rispetto dei criteri di cui agli art. 17 e 18 gli incarichi di cui all'art. 14, commi 2 e 3.
- Il personale di cui al comma 2 mantiene il trattamento economico in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge fino alla data della sottoscrizione del primo contratto collettivo dell'area dirigenziale. Fino a tale ultima data, al personale che accede alla qualifica unica dirigenziale prevista dal titolo II, capo II, compete il trattamento economico in atto previsto per la qualifica di vicedirigente.
- Le disposizioni di cui agli art. 16 e 17 del Capo II del Titolo II non si applicano ai posti di Capo e Vice Capo gabinetto, di Capo e Vice Capo Ufficio stampa della Presidenza della Giunta regionale, di Capo dell'Ufficio di rappresentanza a

*Bruxelles, di Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Roma, di Capo dell'Osservatorio economico e sociale, di Comandante e Vicecomandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta, di Capo Ufficio informazione e stampa della Presidenza del Consiglio regionale e di Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro, in relazione alla natura del rapporto fiduciario degli incarichi medesimi. Detti incarichi sono utili ai fini del periodo richiesto dall'art. 16, comma 2, lett. a) (36).*

6. *I segretari particolari che alla data di entrata in vigore della presente legge non abbiano un rapporto di lavoro dipendente con l'Amministrazione regionale conservano l'incarico fino alla cessazione dell'organo cui sono assegnati.»*

<sup>(50)</sup> L'articolo 17, commi 2 e 3, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

- «2. *Gli incarichi di funzione dirigenziale di primo, secondo e terzo livello sono conferiti, nei limiti previsti dall'art. 8, a:*
- personale della qualifica unica dirigenziale;*
  - personale estraneo all'Amministrazione dotato di particolare qualificazione e con adeguata esperienza gestionale, in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla qualifica dirigenziale di cui all'art. 16 o che per almeno un biennio abbia svolto, in posizione di ruolo, funzioni dirigenziali in un ente pubblico;*
  - personale dell'ottava qualifica funzionale dell'Amministrazione regionale purché in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale previsti dall'art. 16.*
3. *Le disposizioni di cui al comma 2, lett. b), si applicano anche al personale ispettivo, direttivo e docente utilizzato o collocato fuori ruolo ai sensi degli art. 15 e 16 della legge regionale 15 giugno 1983, n. 57 (Norme concernenti l'istituzione delle scuole ed istituti scolastici regionali, la formazione delle classi, gli organici del personale ispettivo, direttivo e docente, il reclutamento del personale docente di ruolo e non di ruolo, l'immissione straordinaria in ruolo di insegnanti precari e l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche).»*

<sup>(51)</sup> L'articolo 8, comma 2, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 prevede quanto segue:

- «2. *La Giunta regionale definisce, sulla base dei principi organizzativi di cui agli art. 6 e 7 e nei limiti di spesa relativi alla dotazione organica definita con legge:*
- l'articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative;*
  - la ripartizione della dotazione organica in qualifiche funzionali;*
  - i profili professionali in cui si articolano le qualifiche funzionali e il numero dei posti di organico per ciascun profilo;*
  - l'articolazione della dotazione organica per ogni struttura dirigenziale.»*

#### Nota all'articolo 20:

<sup>(52)</sup> Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68 prevede quanto segue:

- «1. *La Regione può costituire rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, per qualifiche, categorie e profili professionali ascritti a qualifiche funzionali non superiori*

*alla settimana, di durata non superiore a nove mesi.»*

#### Nota all'articolo 21:

<sup>(53)</sup> L'articolo 1, comma 796, lettera g), della 27 dicembre 2006, n. 296 prevede quanto segue:

«[796. *Per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2007-2009, in attuazione del protocollo di intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per un patto nazionale per la salute sul quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, nella riunione del 28 settembre 2006, ha espresso la propria condivisione: ...]*

g) *in riferimento alla disposizione di cui alla lettera f) del presente comma, per il periodo 1° marzo 2007-29 febbraio 2008 e limitatamente ad un importo di manovra pari a 807 milioni di euro di cui 583,7 milioni a carico delle aziende farmaceutiche, 178,7 milioni a carico dei farmacisti e 44,6 milioni a carico dei grossisti, sulla base di tabelle di equivalenza degli effetti economico-finanziari per il Servizio sanitario nazionale, approvate dall'AIFA e definite per regione e per azienda farmaceutica, le singole aziende farmaceutiche, entro il termine perentorio del 30 gennaio 2007, possono chiedere alla medesima AIFA la sospensione, nei confronti di tutti i propri farmaci, della misura della ulteriore riduzione del 5 per cento dei prezzi di cui alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 26 del 27 settembre 2006. La richiesta deve essere corredata dalla contestuale dichiarazione di impegno al versamento, a favore delle regioni interessate, degli importi indicati nelle tabelle di equivalenza approvate dall'AIFA, secondo le modalità indicate nella presente disposizione normativa e nei provvedimenti attuativi dell'AIFA, per un importo complessivo equivalente a quello derivante, a livello nazionale, dalla riduzione del 5 per cento dei prezzi dei propri farmaci. L'AIFA delibera, entro il 10 febbraio 2007, l'approvazione della richiesta delle singole aziende farmaceutiche e dispone, con decorrenza 1° marzo 2007, il ripristino dei prezzi dei relativi farmaci in vigore il 30 settembre 2006, subordinando tale ripristino al versamento, da parte dell'azienda farmaceutica, degli importi dovuti alle singole regioni in base alle tabelle di equivalenza, in tre rate di pari importo da corrispondersi entro i termini improrogabili del 20 febbraio 2007, 20 giugno 2007 e 20 settembre 2007. Gli atti che attestano il versamento alle singole regioni devono essere inviati da ciascuna azienda farmaceutica contestualmente all'AIFA, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della salute rispettivamente entro il 22 febbraio 2007, 22 giugno 2007 e 22 settembre 2007. La mancata corrispondenza, nei termini previsti, a ciascuna regione di una rata comporta, per i farmaci dell'azienda farmaceutica inadempiente, l'automatico ripristino, dal primo giorno del mese successivo, del prezzo dei farmaci in vigore il 1° ottobre 2006;»*

#### Nota all'articolo 22:

<sup>(54)</sup> Il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 24 giugno 1994, n. 31 prevede quanto segue:

- «2. Per le finalità di cui al comma 1, nonché nei limiti annualmente fissati con legge finanziaria, la Giunta regionale è autorizzata ad assegnare all'Unità sanitaria locale, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, un finanziamento annuale vincolato.».

**Nota all'articolo 23:**

<sup>(55)</sup> L'articolo 17 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 prevede quanto segue:

«Art. 17

(Opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili)

1. La Regione, in relazione all'interesse sovracomunale delle opere pubbliche dalla stessa realizzate e destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili, si fa carico delle opere di ampliamento, di ristrutturazione, nonché di altri interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale, con le modalità e con le priorità definite dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio permanente degli enti locali.
- 1bis. Le opere pubbliche di cui al comma 1 possono essere realizzate anche dagli enti locali interessati, in nome proprio e per conto della Regione.
2. L'autorizzazione di spesa è determinata, per il triennio 2004/2006, in euro 3.000.000, di cui euro 1.000.000 rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006 (obiettivo programmatico 2.1.1.05, capitolo 33690).».

**Nota all'articolo 24:**

<sup>(56)</sup> L'articolo 23 della legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 prevede quanto segue:

«Art. 23

(Finanziamento degli oneri di realizzazione di una struttura polifunzionale in Comune di Morgex per l'erogazione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali)

1. In deroga a quanto disposto dalla l.r. 48/1995, la Regione provvede con fondi del proprio bilancio al finanziamento dell'esecuzione dei lavori e degli afferenti oneri dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti alla struttura polifunzionale da realizzare in Comune di Morgex a cura dello stesso Comune, nel quale ospitare un Centro educativo assistenziale (CEA), un Centro diurno per persone affette da disturbi psichici ed una struttura socio-assistenziale residenziale per anziani.
2. Con propria deliberazione, la Giunta regionale approva, sulla base dell'istruttoria condotta dalla struttura regionale competente in materia di edilizia socio-sanitaria, la progettazione preliminare ed esecutiva dell'opera ed impegna la relativa spesa.
3. Il dirigente della struttura regionale competente in materia di edilizia socio-sanitaria provvede, con proprio provvedimento, alla liquidazione della spesa effettivamente sostenuta con le seguenti modalità:
  - a) nella misura del 10 per cento, a titolo di primo acconto a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva;
  - b) nella misura del 30 per cento, a titolo di secondo acconto, all'atto della consegna dei lavori;
  - c) nella misura del 50 per cento, a titolo di terzo acconto,

ad avvenuta rendicontazione e verifica da parte della struttura regionale competente in materia di edilizia socio-sanitaria della totalità della spesa sostenuta relativa ai primi acconti;

- d) nella misura del 10 per cento, a titolo di saldo, all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo e dell'avvenuta rendicontazione e verifica da parte della struttura regionale competente in materia di edilizia socio-sanitaria della totalità della spesa sostenuta.
4. Nella struttura realizzata ai sensi del presente articolo, con le modalità stabilite in apposito accordo di programma, debbono essere riservati, all'Amministrazione regionale, in relazione ai bisogni della stessa, i locali necessari per l'attivazione di un Centro educativo assistenziale per l'Alta Valle, all'Azienda USL i locali relativi al Centro diurno per malati psichici e alla Comunità montana Valdigne i locali della struttura socio-assistenziale per anziani.
5. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata, per il triennio 2008/2010, la spesa massima di euro 2.450.000, di cui euro 450.000 per l'anno 2008, euro 1.000.000 per l'anno 2009 ed euro 1.000.000 per l'anno 2010 (obiettivo programmatico 2.2.3.02. - capitolo 60480 parz.).».

**Nota all'articolo 25:**

<sup>(57)</sup> L'articolo 3 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 prevede quanto segue:

«Art. 3

(Fondo regionale per le politiche sociali)

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2002, è istituito il Fondo regionale per le politiche sociali.
2. Confluiscono nel Fondo tutti gli stanziamenti, spese correnti e spese di investimento, del bilancio pluriennale della Regione afferenti a interventi in materia di servizi sociali, ad eccezione di quelli ricompresi nella finanza locale e di quelli necessari per l'assolvimento delle funzioni trasferite ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 22 aprile 1994, n. 320 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta).».

**Nota all'articolo 26:**

<sup>(58)</sup> L'articolo 13 della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36 prevede quanto segue:

«Art. 13

(Cessazione della Gestione straordinaria)

1. I beni immobili di proprietà regionale, nonché l'arredamento e i materiali da gioco rilevati dalla Regione all'inizio della Gestione straordinaria di cui alla legge regionale 21 dicembre 1993, n. 88 (Istituzione della Gestione straordinaria per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent) o acquistati successivamente dalla Regione sono concessi dalla medesima in locazione o in comodato alla società di cui all'articolo 1, secondo le modalità stabilite dal disciplinare di cui all'articolo 10.
2. La proprietà dei beni di cui al comma 1 resta in ogni caso in capo alla Regione autonoma Valle d'Aosta.
3. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Gestione straordinaria avvia le procedure di liquidazione ai sensi degli articoli 1, comma 1 ter, e 8, commi 4 e 5, della l.r. 88/1993, come modificati dalla legge regionale 7 giugno 1999, n. 13, secondo le modalità di cui agli articoli

2448 e seguenti del codice civile.

4. La Giunta regionale provvede alla nomina del liquidatore della Gestione straordinaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2450 e seguenti del codice civile. Il liquidatore rappresenta la Gestione straordinaria anche in giudizio, a norma dell'articolo 2278, secondo comma, del codice civile.
5. In applicazione dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 88/1993, come sostituito dall'articolo 9 della l.r. 13/1999, e secondo i principi di cui all'articolo 2112 del codice civile, la società subentra nel rapporto di lavoro del personale dipendente della Casa da gioco e garantisce al medesimo personale il mantenimento del trattamento economico e normativo in godimento all'atto della cessazione dell'esercizio dell'attività e della gestione della Casa da gioco da parte della Gestione straordinaria, comunque assicurando il rispetto dei contratti di lavoro vigenti a tale data, nonché l'applicazione della specifica disciplina regionale in materia.».

**Nota all'articolo 27:**

<sup>(59)</sup> L'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 prevede quanto segue:

«Art. 6  
(Interventi della gestione speciale)

1. Nell'ambito della gestione speciale, FINAOSTA S.p.A. può effettuare i seguenti tipi di intervento:
  - a) interventi previsti dall'articolo 5, quando ciò sia reso necessario da particolari esigenze di carattere economico-sociale;
  - b) concorso finanziario alla creazione, al potenziamento e al mantenimento di aree attrezzate per l'insediamento di attività produttive, di infrastrutture e servizi di interesse generale;
  - c) progettazione, costruzione, acquisto, gestione e locazione di immobili.
2. Gli interventi di cui al comma 1 conseguono ad appositi incarichi conferiti dalla Regione o dagli altri enti senza alcun rischio per FINAOSTA S.p.A., salvi quelli connessi alla diligenza del mandatario nello svolgimento dell'incarico affidato.
3. Le modalità di compensazione degli oneri sostenuti da FINAOSTA S.p.A. per l'effettuazione degli interventi di cui al comma 1 sono fissate in appositi disciplinari approvati dalla Regione o dagli altri enti.».

**Note all'articolo 29:**

<sup>(60)</sup> L'articolo 42, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

- «2. Le spese relative ai fondi statali assegnati a qualsiasi titolo dallo Stato alla Regione possono, in relazione all'epoca in cui ne avviene l'assegnazione, essere attribuite alla competenza dell'esercizio immediatamente successivo allorché non sia possibile far luogo all'impegno delle spese medesime, ai sensi dell'articolo 56, entro il termine dell'esercizio finanziario nel corso del quale ha luogo l'assegnazione.».

<sup>(61)</sup> L'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28 prevede quanto segue:

«Art. 5  
(Finanziamento del piano triennale. Istituzione

del Fondo regionale per le politiche abitative)

1. Per finanziare gli interventi previsti dai POT, è istituito il Fondo regionale per le politiche abitative.
2. Il Fondo è alimentato da:
  - a) risorse dell'Unione europea finalizzate o connesse agli obiettivi di cui alla presente legge;
  - b) risorse statali attribuite a qualunque titolo alla Regione per le politiche abitative e per il sostegno alla locazione;
  - c) risorse regionali appositamente previste con la legge finanziaria;
  - d) una quota annua di partecipazione da parte dei Comuni, finanziata mediante trasferimento con vincolo settoriale di destinazione ai sensi del titolo V della l.r. 48/1995;
  - e) risorse derivanti dal 5 per cento dei canoni riscossi nell'anno precedente dagli enti locali proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
  - f) eventuali risorse finanziarie aggiuntive dei Comuni e dell'ARER per le politiche abitative;
  - g) eventuali disponibilità finanziarie non utilizzate nell'esercizio precedente.
3. Nella definizione dei contenuti dei POT, la Giunta regionale tiene conto anche delle seguenti, ulteriori fonti di finanziamento:
  - a) le risorse derivanti dall'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'articolo 13 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40 (Norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica);
  - b) i rientri e le giacenze del fondo di rotazione di cui alla legge regionale 28 dicembre 1984, n. 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia);
  - c) i rientri e le giacenze del fondo di rotazione di cui alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33 (Costituzione di fondi di rotazione regionali per la promozione di iniziative economiche nel territorio della Valle d'Aosta).
4. Ai fondi di rotazione di cui alle ll.rr. 76/1984 e 33/1973 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 1 (Legge finanziaria per gli anni 2001/2003).».

<sup>(62)</sup> L'articolo 28, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

«Art. 28  
(Equilibrio del bilancio).

1. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare, purché la relativa differenza risulti finanziata con mutui la cui stipulazione sia autorizzata con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui al successivo articolo 48.
2. Nel bilancio annuale di cassa il totale delle spese di cui si autorizza il pagamento non può superare il totale delle entrate di cui si prevede la riscossione tenendo conto dei presunti saldi iniziali di cassa.».

**Nota all'articolo 31:**

<sup>(63)</sup> L'articolo 15, comma 2, della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21, già sostituito dall'articolo 11 della legge regionale 17 agosto 2004, n. 19, prevedeva quanto segue:

- «2. L'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 17 della l.r.

25/2002 è prorogata all'esercizio finanziario 2006 ed è determinata in euro 760.000 per l'anno 2004 ed euro 460.000 rispettivamente per gli anni 2005 e 2006 (obiettivo programmatico 2.2.1.08, capitolo 67382).».

**Nota all'articolo 33:**

<sup>(64)</sup> L'articolo 19, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2007, n. 15 prevede quanto segue:

- «2. Le modalità di concessione del finanziamento straordinario di cui al comma 1 e l'individuazione delle opere pubbliche da realizzare con il predetto finanziamento sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale.».

**Nota all'articolo 36:**

<sup>(65)</sup> L'articolo 8 della legge regionale 26 gennaio 2005, n. 4 prevede quanto segue:

«Art. 8  
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 1.520.000 per l'anno 2005 e in euro 20.000 per l'anno 2006.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura, per l'anno 2005, per euro 20.000 nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 nell'obiettivo programmatico 2.2.2.16. (Interventi nel settore della politica del lavoro), mediante la riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 (Fondo globale per il finanziamento di spese correnti) dell'obiettivo programmatico 3.1. (Fondi globali) a valere sull'accantonamento previsto dall'allegato n. 1 al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 codice A.5. (Anticipazione del trattamento di Cassa integrazione salariale straordinaria ai lavoratori aventi diritto) e per euro 1.500.000 mediante trasferimento della relativa somma dai fondi esistenti presso la gestione speciale di Finaosta SpA. Per l'anno 2006, l'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale della Regione per gli anni 2005/2007 nell'obiettivo programmatico 2.2.2.16. (Interventi nel settore della politica del lavoro), mediante la riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 (Fondo globale per il finanziamento di spese correnti) dell'obiettivo programmatico 3.1. (Fondi globali) a valere sull'accantonamento previsto dall'allegato n. 1 al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 codice A.5. (Anticipazione del trattamento di Cassa integrazione salariale straordinaria ai lavoratori aventi diritto).
3. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.».

**Nota all'articolo 38:**

<sup>(66)</sup> L'articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 giugno 1991, n. 20 prevede quanto segue:

- «3. Assegnazioni straordinarie per scopi determinati potranno essere disposte con successive leggi regionali.».

**Note all'articolo 39:**

<sup>(67)</sup> Il comma 4 dell'articolo 24 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29, da ultimo modificato dall'articolo 46, comma 2, della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9, prevedeva quanto segue:

- «4. La Giunta regionale, di concerto con le parti sociali, previa approvazione di modalità, procedure e criteri che tengano conto delle condizioni di reddito e che possono prevedere anche la forfettizzazione degli oneri a carico degli utenti, è autorizzata a concedere, con onere a carico della Regione, particolari agevolazioni, fino all'esenzione totale, per l'uso dei servizi di trasporto pubblico regionale di cui ai Capi II e IV e di eventuali servizi integrativi, ai seguenti soggetti, purché residenti in Valle d'Aosta:
- a) i decorati con medaglia d'oro e d'argento al valor militare e civile;
  - b) i Cavalieri di Vittorio Veneto;
  - c) le persone prive della vista con cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori;
  - d) i sordomuti e loro eventuali accompagnatori;
  - e) gli inabili, invalidi di guerra, civili e del lavoro, portatori di handicap, con invalidità legalmente riconosciuta almeno pari all'ottanta per cento, nonché i loro accompagnatori, se ne è riconosciuto il diritto;
  - f) ;
  - g) i giovani di leva, ancorché non residenti in Valle d'Aosta, che effettuino il servizio militare o il servizio civile.».

<sup>(68)</sup> Il comma 4bis dell'articolo 24 della legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 prevedeva quanto segue:

«4bis. Le persone, a partire dall'età di sessantacinque anni compiuti, hanno diritto alla libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico.».

<sup>(69)</sup> Il comma 3 dell'articolo 46 della legge regionale 15 aprile 2008, n. 9 prevedeva quanto segue:

- «3. Dopo il comma 4 dell'articolo 24 della l.r. 29/1997, è inserito il seguente:  
"4bis. Le persone, a partire dall'età di sessantacinque anni compiuti, hanno diritto alla libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico."».

**Nota all'articolo 45:**

<sup>(70)</sup> La lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 14 giugno 1989, n. 30 prevedeva quanto segue:

- «b) gli studenti iscritti al corso di laurea in infermieristica.».

**Nota all'articolo 46:**

<sup>(71)</sup> L'articolo 35, comma 2, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 30 prevedeva quanto segue:

- «2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale è altresì autorizzata a stipulare convenzioni con l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste ed altre istituzioni universitarie.».

**Nota all'articolo 47:**

<sup>(72)</sup> Il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 prevedeva quanto segue:

- «3. Contributi straordinari per scopi determinati o per singole manifestazioni o convegni di comprovata importanza, organizzati dalla Fondazione, possono essere disposti con successive leggi regionali.».

**Nota all'articolo 48:**

<sup>(73)</sup> L'articolo 2, comma 3, della legge regionale 17 maggio 1996, n. 10 prevede quanto segue:

- «3. La Giunta regionale è altresì autorizzata a provvedere all'avvio e alla gestione delle attività che il piano prevede di insediare nelle strutture recuperate, per il tramite di una fondazione o altra figura giuridica composta, oltre che dalla Regione o dalla società di cui al comma 2, da soggetti giuridici aventi finalità pubbliche, esistenti in Valle d'Aosta o in aree alpine circostanti, associazioni interessate alla

*domanda dei servizi da insediare nelle strutture, istituzioni e soggetti privati interessati a fruire della struttura per lo svolgimento delle attività economiche previste dal piano.».*

**Nota all'articolo 52:**

<sup>(74)</sup> L'articolo 19 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

«Art. 19  
(Legge finanziaria).

1. *Al fine d'adeguare le spese del bilancio della Regione agli obiettivi di politica economica cui si ispirano il bilancio pluriennale ed annuale, e comunque per consentire l'equilibrio del bilancio di cui all'articolo 29, la Giunta può presentare al Consiglio regionale, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio annuale di previsione o di assestamento del medesimo, un disegno di legge finanziaria con il quale possono operarsi modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative aventi riflessi sul bilancio.».*

Legge regionale 10 dicembre 2008, n. 30.

Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009/2011.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 – Bilancio annuale
- Art. 2 – Bilancio pluriennale
- Art. 3 – Autorizzazioni di spesa determinate dalla legge di bilancio
- Art. 4 – Ripartizione tra diversi settori di destinazione degli interventi finanziari per il recupero del patrimonio storico e architettonico del borgo di Bard
- Art. 5 – Erogazione al Consiglio regionale
- Art. 6 – Variazioni concernenti autorizzazioni di spesa relative a leggi regionali entrate in vigore dopo la presentazione al Consiglio regionale del bilancio
- Art. 7 – Allegati al bilancio annuale
- Art. 8 – Allegati al bilancio pluriennale
- Art. 9 – Entrata in vigore

Art. 1  
(Bilancio annuale)

1. È approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009, allegato alla presente legge, in euro 2.460.000.000 per la competenza e in euro 2.270.000.000 per la cassa (Allegato A).

Art. 2  
(Bilancio pluriennale)

1. È approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009/2011, allegato alla presente legge, nell'importo complessivo di competenza di euro 2.460.000.000 per l'anno 2009, di euro 2.471.000.000 per l'anno 2010 e di euro 2.502.000.000 per l'anno 2011 (Allegato B).

Art. 3  
(Autorizzazioni di spesa determinate  
dalla legge di bilancio)

1. Le autorizzazioni di spesa per gli anni finanziari 2008, 2009 e 2010 previste da leggi statali o regionali attualmente in vigore sono determinate dalla presente legge, ai sensi

Loi régionale n° 30 du 10 décembre 2008,

portant budget prévisionnel 2009 et budget pluriannuel 2009/2011 de la Région autonome Vallée d'Aoste.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1<sup>er</sup> – Budget annuel
- Art. 2 – Budget pluriannuel
- Art. 3 – Dépenses autorisées par la loi budgétaire
- Art. 4 – Répartition entre les différents secteurs d'affectation des crédits destinés à la réhabilitation du patrimoine historique et architectural du bourg de Bard
- Art. 5 – Fonds attribués au Conseil régional
- Art. 6 – Rectifications des autorisations de dépense relatives aux lois régionales entrées en vigueur après la présentation du budget au Conseil régional
- Art. 7 – Annexes du budget annuel
- Art. 8 – Annexes du budget pluriannuel
- Art. 9 – Entrée en vigueur

Art. 1<sup>er</sup>  
(Budget annuel)

1. Est approuvé l'état prévisionnel de la partie *recettes* et de la partie *dépenses* du budget 2009 de la Région, annexé à la présente loi, qui s'élève à 2 460 000 000 €, au titre de l'exercice budgétaire, et à 2 270 000 000 €, au titre des fonds de caisse (annexe A).

Art. 2  
(Budget pluriannuel)

1. Est approuvé l'état prévisionnel de la partie *recettes* et de la partie *dépenses* du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, annexé à la présente loi, qui s'élève à 2 460 000 000 € au titre de 2009, à 2 471 000 000 €, au titre de 2010, et à 2 502 000 000 €, au titre de 2011 (annexe B).

Art. 3  
(Dépenses autorisées par  
la loi budgétaire)

1. Les dépenses relatives aux exercices 2008, 2009 et 2010, prévues par des lois nationales ou régionales en vigueur, sont autorisées par la présente loi, aux termes du premier

degli articoli 15, comma 1, e 17, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta), negli importi indicati in corrispondenza di ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa (Allegati A e B).

## Art. 4

*(Ripartizione tra diversi settori di destinazione degli interventi finanziari per il recupero del patrimonio storico e architettonico del borgo di Bard)*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1° dicembre 1992, n. 68 (Interventi finanziari per il recupero del patrimonio storico-architettonico del borgo di Bard), l'autorizzazione di spesa di annui euro 250.000 per ciascuno degli anni finanziari 2009, 2010 e 2011, prevista nel capitolo 65945 dello stato di previsione della spesa (Allegati A e B), è così ripartita:

- a) acquisizione da parte del Comune di immobili:
- |              |      |         |
|--------------|------|---------|
| 1) anno 2009 | euro | 25.000; |
| 2) anno 2010 | euro | 25.000; |
| 3) anno 2011 | euro | 25.000; |
- b) concorso nelle spese di restauro e recupero di immobili:
- |              |      |          |
|--------------|------|----------|
| 1) anno 2009 | euro | 200.000; |
| 2) anno 2010 | euro | 200.000; |
| 3) anno 2011 | euro | 200.000; |
- c) interventi pilota su immobili di proprietà privata e pubblica:
- |              |      |         |
|--------------|------|---------|
| 1) anno 2009 | euro | 25.000; |
| 2) anno 2010 | euro | 25.000; |
| 3) anno 2011 | euro | 25.000. |

## Art. 5

*(Erogazione al Consiglio regionale)*

1. I fondi per il programma annuale di attività della Consulta regionale per la condizione femminile, di cui alla legge regionale 23 giugno 1983, n. 65 (Istituzione della consulta regionale per la condizione femminile), sono periodicamente trasferiti al Consiglio regionale su richiesta della sua Presidenza, in relazione alla realizzazione dell'attività stessa (Cap. 20050).

## Art. 6

*(Variazioni concernenti autorizzazioni di spesa relative a leggi regionali entrate in vigore dopo la presentazione al Consiglio regionale del bilancio)*

1. Ai sensi dell'articolo 42, comma 4, della l.r. 90/1989, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, è autorizzata ad apportare variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per l'iscrizione, in capitoli istituiti o da istituire, di nuove o maggiori spese a carattere continuativo disposte da leggi regionali entrate in vigore dopo la presentazione al Consiglio regio-

alinéa de l'art. 15 et du premier alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 (Dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste), selon les montants figurant en regard de chacun des chapitres de l'état prévisionnel de la partie dépenses (annexes A et B).

## Art. 4

*(Répartition entre les différents secteurs d'affectation des crédits destinés à la réhabilitation du patrimoine historique et architectural du bourg de Bard)*

1. Aux termes du premier alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 68 du 1<sup>er</sup> décembre 1992 (Mesures financières en vue de la réhabilitation du patrimoine historique et architectural du bourg de Bard), la dépense de 250 000 € par an pour 2009, 2010 et 2011, à valoir sur le chapitre 65945 de l'état prévisionnel de la partie dépenses (annexes A et B), est autorisée et répartie comme suit :

- a) Acquisition d'immeubles par la Commune :
- |         |                |
|---------|----------------|
| 1) 2009 | 25 000 euros ; |
| 2) 2010 | 25 000 euros ; |
| 3) 2011 | 25 000 euros ; |
- b) Concours aux frais de restauration et de réhabilitation d'immeubles :
- |         |                 |
|---------|-----------------|
| 1) 2009 | 200 000 euros ; |
| 2) 2010 | 200 000 euros ; |
| 3) 2011 | 200 000 euros ; |
- c) Actions pilote sur des immeubles appartenant à des personnes privées et à des personnes publiques :
- |         |                |
|---------|----------------|
| 1) 2009 | 25 000 euros ; |
| 2) 2010 | 25 000 euros ; |
| 3) 2011 | 25 000 euros.  |

## Art. 5

*(Fonds attribués au Conseil régional)*

1. Les fonds pour le plan annuel d'activité de la Conférence régionale de la condition féminine visée à la loi régionale n° 65 du 23 juin 1983 (Création de la Conférence régionale de la condition féminine) sont périodiquement virés au Conseil régional, à la demande de la Présidence du Conseil et en fonction de la réalisation dudit plan (chap. 20050).

## Art. 6

*(Rectifications des autorisations de dépense relatives aux lois régionales entrées en vigueur après la présentation du budget au Conseil régional)*

1. En vertu du quatrième alinéa de l'art. 42 de la LR n° 90/1989 et sur proposition de l'assesseur compétent en matière de budget, le Gouvernement régional est autorisé à apporter des rectifications au budget prévisionnel 2009 et au budget pluriannuel 2009/2011 du fait de l'inscription, à des chapitres existants ou à de nouveaux chapitres, de nouvelles dépenses ou de dépenses accrues, à caractère continu, prévues par des lois régionales entrées en vigueur

nale dei bilanci medesimi, la cui copertura finanziaria sia assicurata da fondi iscritti nei bilanci stessi.

Art. 7  
(Allegati al bilancio annuale)

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009:
  - a) Allegato n. 1: Elenco dei provvedimenti legislativi che si intendono finanziare con i fondi globali;
  - b) Allegato n. 2: Quadro di classificazione della spesa regionale;
  - c) Allegato n. 3: Quadro generale riassuntivo;
  - d) Allegato n. 4a): Entrate derivanti da assegnazioni dello Stato effettuate in base all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario);
  - e) Allegato n. 4b): Spese finanziate con fondi provenienti da assegnazioni dello Stato in base all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario);
  - f) Allegato n. 5a): Stanziamenti di competenza relativi a spese correnti;
  - g) Allegato n. 5b): Stanziamenti di competenza relativi a spese di investimento;
  - h) Allegato n. 6: Classificazione funzionale (sezioni) ed economica (categorie) delle spese regionali;
  - i) Allegato n. 7: Elenco delle spese obbligatorie;
  - j) Allegato n. 8: Elenco delle spese per le quali è concessa la facoltà di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste;
  - k) Allegato n. 9: Garanzie fideiussorie concesse a norma della legge regionale 1° aprile 1975, n. 7 (Finanziamento degli eventuali oneri derivanti al bilancio della Regione delle garanzie concesse con leggi regionali);
  - l) Allegato n. 10: Dimostrazione del saldo finanziario presunto.

Art. 8  
(Allegati al bilancio pluriennale)

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011:
  - a) Allegato n. 1: Elenco dei provvedimenti legislativi che si intendono finanziare con i fondi globali;
  - b) Allegato n. 2: Quadro di classificazione della spesa regionale;
  - c) Allegato n. 3: Quadro generale riassuntivo;
  - d) Allegato n. 4: Elenco delle spese obbligatorie.

Art. 9  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2009.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla

après la présentation des budgets susdits au Conseil régional, dépenses dont la couverture financière est assurée par des fonds inscrits auxdits budgets.

Art. 7  
(Annexes du budget annuel)

1. Sont approuvées les annexes du budget prévisionnel 2009 indiquées ci-après :
  - a) Annexe 1 : Liste des mesures législatives qu'il est envisagé de financer par les fonds globaux ;
  - b) Annexe 2 : Tableau de classement des dépenses régionales ;
  - c) Annexe 3 : Tableau récapitulatif général ;
  - d) Annexe 4a) : Recettes dérivant des fonds attribués par l'État aux termes de l'art. 9 de la loi n° 281 du 16 mai 1970 (Mesures financières au profit des Régions à statut ordinaire) ;
  - e) Annexe 4b) : Dépenses financées par les fonds attribués par l'État aux termes de l'art. 9 de la loi n° 281 du 16 mai 1970 (Mesures financières au profit des Régions à statut ordinaire) ;
  - f) Annexe 5a) : Crédits de l'exercice budgétaire destinés aux dépenses ordinaires ;
  - g) Annexe 5b) : Crédits de l'exercice budgétaire destinés aux dépenses d'investissement ;
  - h) Annexe 6 : Classement fonctionnel (sections) et économique (catégories) des dépenses régionales ;
  - i) Annexe 7 : Liste des dépenses obligatoires ;
  - j) Annexe 8 : Liste des dépenses pour lesquelles le prélèvement du fonds de réserve pour les dépenses imprévues est autorisé ;
  - k) Annexe 9 : Garanties accordées aux termes de la loi régionale n° 7 du 1<sup>er</sup> avril 1975 (Financement des éventuelles dépenses découlant des garanties accordées par des lois régionales, à la charge du budget de la Région) ;
  - l) Annexe 10 : Démonstration du solde financier prévu.

Art. 8  
(Annexes du budget pluriannuel)

1. Sont approuvées les annexes du budget pluriannuel 2009/2011 indiquées ci-après :
  - a) Annexe 1 : Liste des mesures législatives qu'il est envisagé de financer par les fonds globaux ;
  - b) Annexe 2 : Tableau de classement des dépenses régionales ;
  - c) Annexe 3 : Tableau récapitulatif général ;
  - d) Annexe 4 : Liste des dépenses obligatoires.

Art. 9  
(Entrée en vigueur)

1. La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région et entre en vigueur le 1<sup>er</sup> janvier 2009.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer

osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 10 dicembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

#### LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 15

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3080 del 31.10.2008);
- presentato al Consiglio regionale in data 03.11.2008;
- assegnato alla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 04.11.2008;
- esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 19.11.2008, e relazione del Consigliere ROSSET;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 03.12.2008, con deliberazione n. 255/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 9 dicembre 2008.

comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 10 décembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

#### TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 15

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3080 du 31.10.2008) ;
- présenté au Conseil régional en date du 03.11.2008 ;
- soumis à la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 04.11.2008 ;
- examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 19.11.2008 et rapport du Conseiller ROSSET ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 03.12.2008, délibération n° 255/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 9 décembre 2008.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

*successivo già presentato al Consiglio regionale e, a titolo indicativo, le quote a carico degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale, rinviando alle leggi di approvazione dei bilanci la determinazione delle quote di spesa destinate a gravare su ciascuno dei relativi esercizi finanziari.».*

#### NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 2008, N. 30

##### Note all'articolo 3:

<sup>(1)</sup> L'articolo 15, comma 1 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

«1. Le leggi che prevedono attività od interventi a carattere continuativo o ricorrente determinano di norma solo gli obiettivi da raggiungere e le procedure da seguire, rinviando alla legge di bilancio la determinazione dell'entità della relativa spesa. In tali casi, la Regione dà corso alle procedure ed agli adempimenti previsti dalle leggi medesime, con esclusione degli atti dai quali comunque sorga l'obbligo per la Regione di assumere impegni a norma dell'articolo 56.».

<sup>(2)</sup> L'articolo 17, comma 1 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

«1. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano di norma l'ammontare complessivo, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio dell'anno finanziario in corso o del bilancio dell'anno finanziario

##### Nota all'articolo 4:

<sup>(3)</sup> L'articolo 2, comma 1 della legge regionale 1° dicembre 1992, n. 68 prevede quanto segue:

«1. Il Consiglio regionale fissa annualmente, con la legge di bilancio, i fondi per tali interventi, ripartendoli tra i diversi settori di destinazione, sulla base di una relazione annuale, predisposta dai competenti uffici della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali dell'Assessorato del turismo, sport e beni culturali, che illustrerà le varie richieste.».

##### Nota all'articolo 6:

<sup>(4)</sup> L'articolo 42, comma 4, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

«4. La legge di cui al comma uno può autorizzare che variazioni siano apportate al bilancio mediante provvedimenti amministrativi per l'iscrizione, in capitoli istituiti o da istituire, di nuove o maggiori spese disposte, a partire dall'esercizio finanziario precedente a quello cui il bilancio si riferisce, da leggi regionali entrate in vigore dopo la presentazione al Consiglio regionale del bilancio medesimo la cui copertura finanziaria sia adeguatamente prevista in fondi globali del bilancio stesso.».

**Nota all'articolo 7:**

<sup>(5)</sup> L'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281 prevede quanto segue:

- «9. Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.  
Nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica è istituito un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di svi-

luppo, il cui ammontare è determinato per ogni quinquennio dalla legge di approvazione del programma economico nazionale e per la quota annuale dalla legge di bilancio.  
Tale fondo è assegnato alle Regioni secondo le indicazioni del programma economico nazionale sulla base dei criteri che saranno annualmente determinati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e con particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del Mezzogiorno.».



Legge regionale 23 dicembre 2008, n. 31.

Disposizioni sulle scadenze delle sciovie a fune alta.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Rinvio condizionato della revisione generale  
o di fine vita tecnica delle sciovie a fune alta)*

1. Nelle more della revisione della normativa statale vigente in materia di esercizio degli impianti a fune, le sciovie a fune alta che giungono alla scadenza del periodo previsto per la revisione generale o della vita tecnica entro il 31 dicembre 2008 e che non abbiano già beneficiato di analoghe proroghe possono proseguire l'esercizio per non oltre un anno rispetto alle scadenze temporali fissate nel paragrafo 5 (Revisioni generali) delle norme regolamentari annesse al decreto del Ministro dei trasporti 2 gennaio 1985 (Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri), in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 delle citate norme regolamentari e a condizione che siano rispettate le prescrizioni stabilite dal direttore di esercizio e approvate dalla struttura regionale competente in materia di impianti a fune, a garanzia della sicurezza degli impianti.

Art. 2

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 23 dicembre 2008.

Il Presidente  
ROLLANDIN

\_\_\_\_\_

Loi régionale n° 31 du 23 décembre 2008,

portant dispositions en matière de délai d'exploitation des téléskis.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Renvoi sous condition de la révision générale  
ou de la fin de vie technique des téléskis)*

1. Dans l'attente de la refonte des dispositions étatiques en vigueur en matière d'exploitation des installations à câble, les téléskis dont le délai de révision générale ou la durée de vie technique expire au maximum le 31 décembre 2008 et qui n'ont pas encore fait l'objet d'un renvoi analogue peuvent continuer d'être exploités pendant une année au plus à compter des délais visés au paragraphe 5 (Révisions générales) des dispositions réglementaires annexées au décret du ministre des transports du 2 janvier 1985 (Dispositions réglementaires en matière de variantes, de mise aux normes techniques et de révision périodique des installations à câble aérien ou terrestre assurant les services de transports publics), conformément au paragraphe 4 des dites dispositions et sous condition du respect des prescriptions de sécurité des installations établies par le directeur d'exploitation et approuvées par la structure régionale compétente en matière d'installations à câble.

Art. 2

*(Déclaration d'urgence)*

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 23 décembre 2008.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

\_\_\_\_\_

**LAVORI PREPARATORI**

- Disegno di legge n. 17
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3285 del 14.11.2008);
  - presentato al Consiglio regionale in data 18.11.2008;
  - assegnato alla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 19.11.2008;
  - esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 05.12.2008, e relazione del Consigliere BIELER;
  - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 17.12.2008, con deliberazione n. 276/XIII;
  - trasmesso al Presidente della Regione in data 23.12.2008.

**TRAVAUX PRÉPARATOIRES**

- Projet de loi n° 17
- à l’initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3285 du 14.11.2008) ;
  - présenté au Conseil régional en date du 18.11.2008 ;
  - soumis à la IV<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 19.11.2008 ;
  - examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 05.12.2008 et rapport du Conseiller BIELER ;
  - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 17.12.2008, délibération n° 276/XIII ;
  - transmis au Président de la Région en date du 23.12.2008.